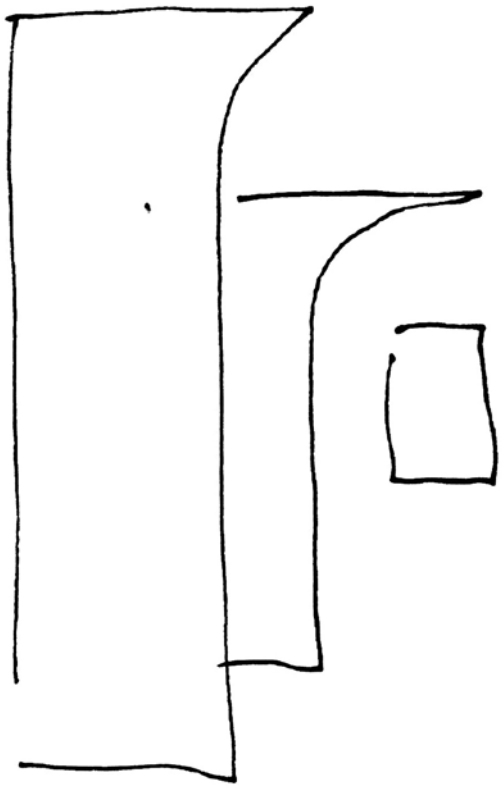
andrea mercati studio

selected works
architecture

t r r 4
l b n 16
c c h 26
todi 40
moretti 54
p r z 66
t r r 78
d c h 90
e p b 102
faccenda 112
m g n 128
b l 136
g l 144
c v 152
m l l 160
sivoc 168
c r d 176
frammenti 184
reali 194
v b 202
c r b 210
g o l d 220
s c 232
kells 242
c v d 250
c v d 4 258
t z 266
b r l 278
l m 284
a t n 290
m b d 296
s m n 302
c z z l 306
c z z h s l 312
f a m 2 316
v i b e 324
a e b 330
c l c 338
z p g 344
g h 352
p v d d 358
p z 8 368
f r t 376
a m l 388

bio 399

t r r






























Cassina

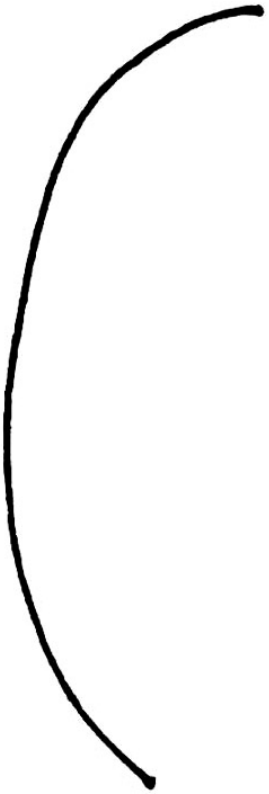




Ristrutturazione di un appartamento nel centro storico di Città di Castello, situato in un edificio affacciato sulla piazza principale della città e caratterizzato da importanti visuali verso la cattedrale e le colline a ovest.
Il progetto interviene sulla distribuzione interna per rendere gli spazi più fluidi, funzionali e facilmente vivibili, spostando l'ingresso e creando nuove relazioni tra soggiorno, cucina e terrazzo. Una nuova apertura ad arco a tutto sesto verso il soggiorno, inserita in una sequenza di aperture più piccole, costruisce nuove prospettive e connessioni visive tra gli ambienti.
I materiali esistenti vengono mantenuti e reinterpretati: i pavimenti in legno vengono trattati e modificati nella tonalità, mentre pareti dalle tonalità chiare e calde e arredi integrati definiscono un'atmosfera essenziale e contemporanea. L'illuminazione viene il più possibile integrata nell'architettura, lasciando a sospensioni e piantane un ruolo più decorativo.
Un intervento misurato, che valorizza ciò che già esiste e lavora su distribuzione, proporzione, luce e materia per trasformare la casa senza perdere il carattere del contesto storico.

Renovation of a flat in the historic centre of Città di Castello, situated in a building overlooking the town's main square and offering impressive views of the cathedral and the hills to the west. The project reworks the internal layout to make the spaces more fluid, functional and liveable, relocating the entrance and creating new connections between the living room, kitchen and terrace. A new round-arched opening leading into the living room, set within a sequence of smaller openings, creates new perspectives and visual connections between the rooms. Existing materials are retained and reinterpreted: the wooden floors are treated and their colour tone adjusted, whilst walls in light, warm shades and built-in furniture define a minimalist, contemporary atmosphere. Lighting is integrated into the architecture as much as possible, leaving pendant lights and floor lamps to play a more decorative role.
A measured intervention that enhances what already exists and works on layout, proportion, light and materials to transform the home without losing the character of its historic setting.

l b n



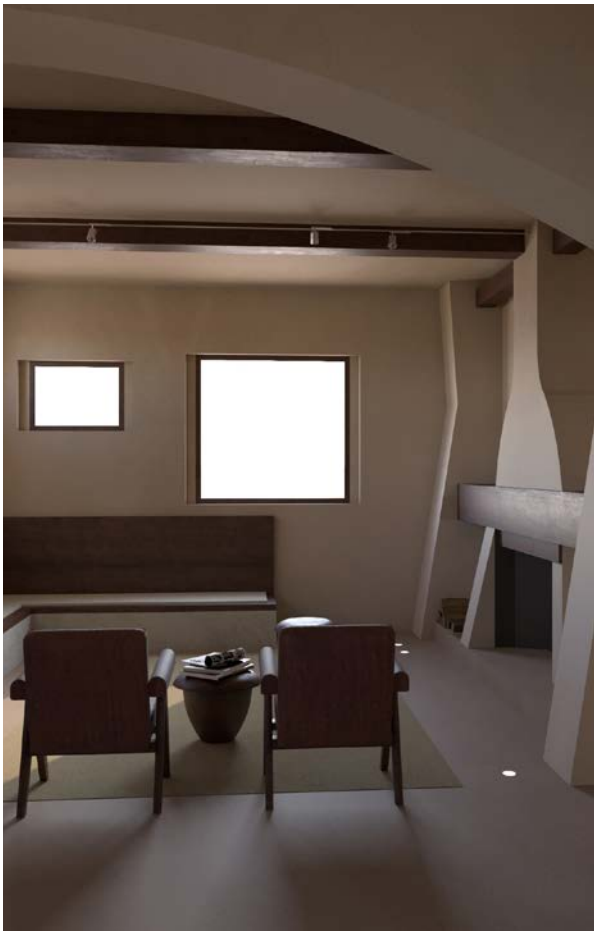






















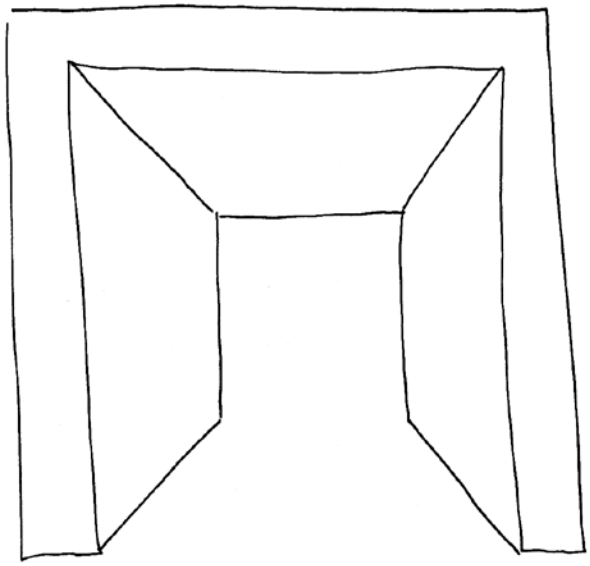
Il progetto nasce dalla volontà di trasformare il piano terra, oggi diviso tra abitazione e taverna, in uno spazio più aperto, fluido e connesso con l'esterno. L'intervento si concentra principalmente sulla zona di ingresso, oggi troppo frammentata rispetto alle dimensioni complessive dell'ambiente e al suo ruolo di principale punto di relazione con lo spazio esterno. La rimozione delle tramezzature leggere permette di ampliare la percezione dello spazio e migliorare la libertà di movimento, mantenendo al contempo distinte le funzioni di cucina, bar e cantina. La cucina viene riposizionata all'interno di una configurazione più aperta e funzionale, maggiormente integrata con la zona conviviale e con l'esterno. La zona pranzo e il soggiorno vengono invece mantenuti nella loro posizione, intervenendo sulla distribuzione per ampliare lo spazio dedicato al tavolo e definire un nuovo sistema per divano e televisione.

Il camino rimane il fulcro dell'ambiente, con interventi puntuali sugli arredi. Materiali e luce contribuiscono a costruire un'atmosfera calda ed essenziale. Legno, pietra, gres effetto travertino e pareti a calce definiscono un linguaggio materico e coerente, mentre luci indirette e punti luminosi radenti valorizzano il camino, l'arco e le cantinette. Il risultato è uno spazio più aperto e leggibile, progettato per favorire la convivialità e rafforzare la continuità tra interno ed esterno, senza rinunciare alla distinzione delle diverse funzioni.

The project stems from a desire to transform the ground floor – currently divided between the living area and the basement – into a more open, fluid space that is connected to the outdoors
The renovation focuses primarily on the entrance area, which is currently too fragmented given the overall size of the space and its role as the main point of connection with the outdoors.
Removing the lightweight partition walls allows for a greater sense of space and improved freedom of movement, whilst keeping the functions of the kitchen, bar and cellar distinct.
The kitchen is repositioned within a more open and functional layout, better integrated with the social area and the outdoors. The dining area and living room, on the other hand, are kept in their original positions, with changes to the layout to expand the space dedicated to the dining table and create a new arrangement for the sofa and television.

The fireplace remains the focal point of the room, with targeted changes to the furnishings.
Materials and lighting help to create a warm and understated atmosphere.
Wood, stone, travertine-effect stoneware and lime-washed walls define a coherent, material-based aesthetic, whilst indirect lighting and grazing spotlights highlight the fireplace, the archway and the wine racks.
The result is a more open and clearly defined space, designed to encourage socialising and reinforce the continuity between indoors and outdoors, without compromising the distinction between the different functions.

c c h







































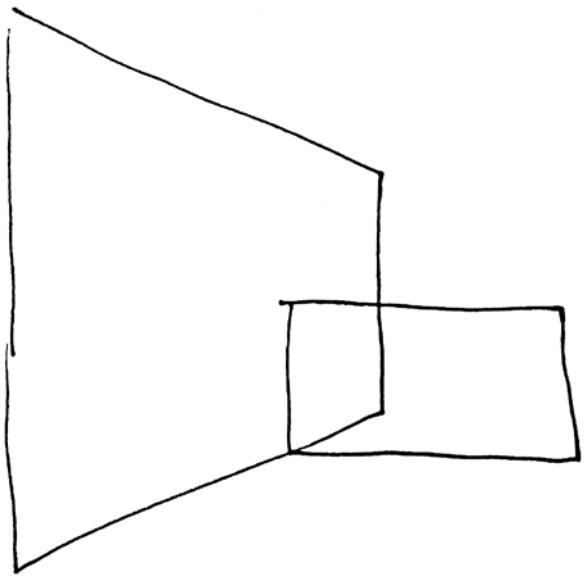
Il progetto riguarda la riorganizzazione di uno spazio residenziale caratterizzato da alcune complessità distributive e dalla presenza di vincoli tecnici preesistenti. L'intervento si è sviluppato attraverso la progettazione di arredi su misura, la definizione di una palette materica coerente e l'integrazione di un sistema illuminotecnico coordinato.
Gli arredi sono stati utilizzati come strumenti di organizzazione dello spazio, consentendo di integrare elementi tecnici, aumentare la capacità di contenimento e migliorare la funzionalità dei diversi ambienti. La scelta dei materiali ha privilegiato superfici continue, finiture materiche e tonalità neutre, con l'obiettivo di garantire continuità visiva tra i vari spazi.
Il progetto della luce è stato sviluppato attraverso sistemi integrati, illuminazione indiretta e sorgenti incassate, in modo da accompagnare la percezione dei volumi e delle funzioni senza introdurre elementi visivamente invasivi.

L'intervento definisce un linguaggio unitario in cui arredi, materiali e illuminazione concorrono all'organizzazione e alla caratterizzazione degli ambienti domestici.

The project involves the reorganisation of a residential space characterised by certain layout complexities and the presence of pre-existing technical constraints. The intervention was carried out through the design of bespoke furniture, the definition of a coherent material palette, and the integration of a coordinated lighting system.
The furniture was used as a means of organising the space, allowing for the integration of technical elements, increasing storage capacity and improving the functionality of the various rooms. The choice of materials favoured continuous surfaces, textured finishes and neutral tones, with the aim of ensuring visual continuity between the various spaces.
The lighting design was developed using integrated systems, indirect lighting and recessed light sources, so as to enhance the perception of volumes and functions without introducing visually intrusive elements.

The project establishes a unified design language in which furnishings, materials and lighting work together to organise and characterise the domestic spaces.

todi



























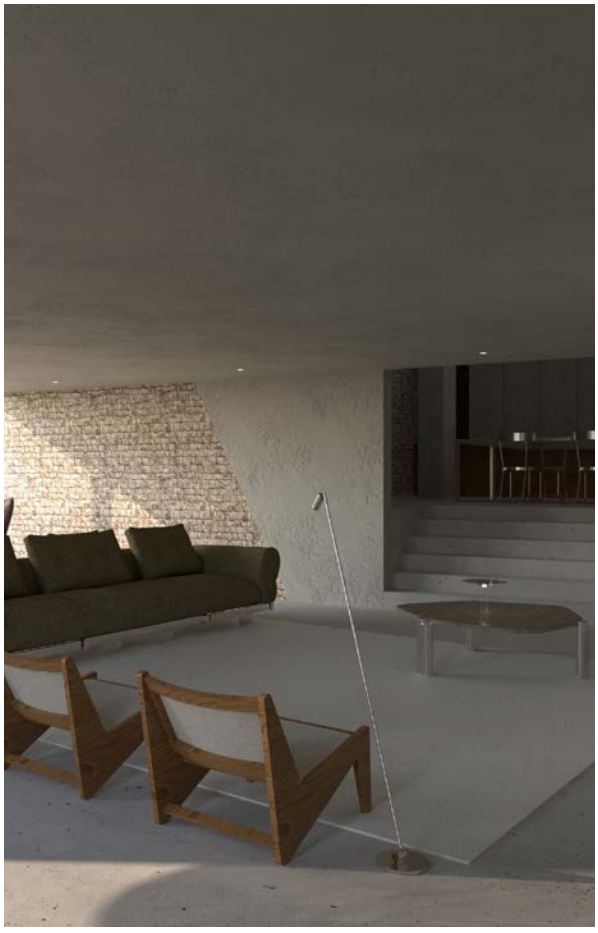










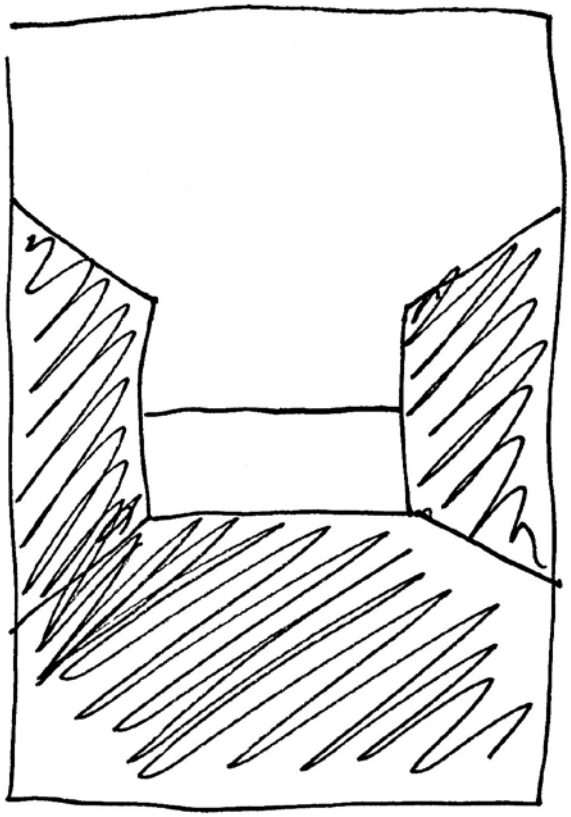






Un'ex autorimessa degli anni '60, adiacente alle mura storiche di Todi, è stata trasformata in un'abitazione residenziale essenziale e minimalista. L'edificio è organizzato in due blocchi: il primo ospita il soggiorno con soppalco e accesso alla terrazza panoramica, il secondo la cucina, la zona pranzo e i locali di servizio. I percorsi interni sono lineari e continui, creando connessioni visive tra gli ambienti e scorci verso il paesaggio urbano circostante.
La grande vetrata del soggiorno mette in dialogo gli interni con le mura storiche, rendendole percepibili sia dall'interno sia dall'esterno. Materiali e colori mimetici riducono il peso visivo dell'edificio, mentre aperture verticali introducono dettagli contemporanei, in equilibrio con il contesto storico e i monumenti cittadini visibili in lontananza.
Gli interni combinano pareti in calce a vista, pavimenti in microcemento e arredi lineari, definendo spazi sobri, funzionali e armonici. L'illuminazione, costituita da linee di luce e faretti a scomparsa, sottolinea volumi e percorsi senza elementi decorativi superflui, ad eccezione di un lampadario scenografico nell'ingresso. Il risultato è un'architettura minimalista e calda, che integra la memoria storica con elementi contemporanei misurati e raffinati.

A former garage dating from the 1960s, situated next to the historic walls of Todi, has been transformed into a simple, minimalist home. The building is organised into two sections: the first houses the living room with a mezzanine and access to the panoramic terrace, whilst the second contains the kitchen, dining area and utility rooms. The internal circulation is linear and continuous, creating visual connections between the spaces and glimpses of the surrounding urban landscape.
The large window in the living room establishes a dialogue between the interior and the historic walls, making them visible from both inside and outside. Camouflaged materials and colours reduce the building's visual impact, whilst vertical openings introduce contemporary details, in harmony with the historic context and the city's monuments visible in the distance.
The interiors combine exposed lime-washed walls, microcement floors and linear furnishings, defining spaces that are understated, functional and harmonious. The lighting, consisting of light strips and recessed spotlights, highlights volumes and pathways without superfluous decorative elements, with the exception of a striking chandelier in the entrance hall. The result is a minimalist yet warm architectural design that integrates historical heritage with measured and refined contemporary elements.











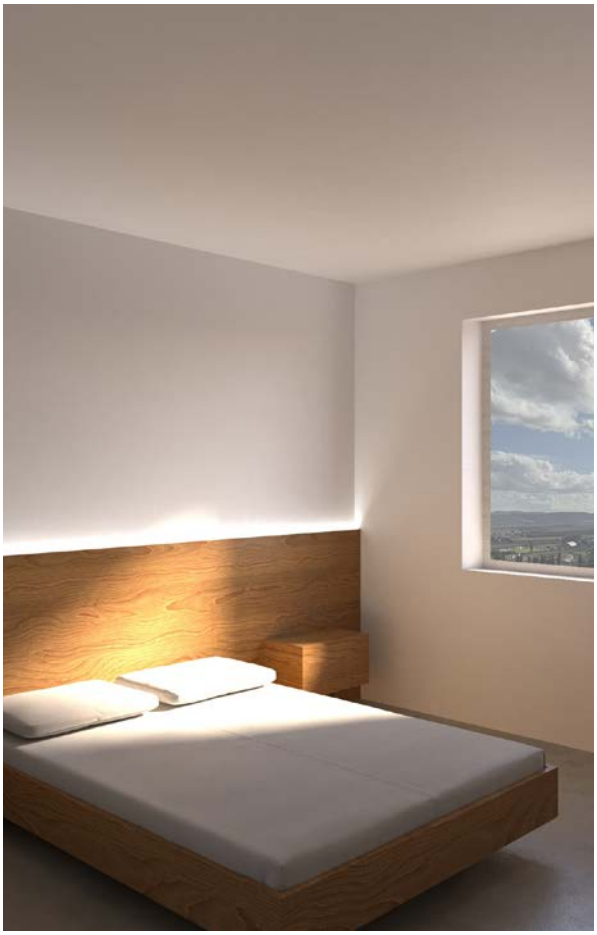


















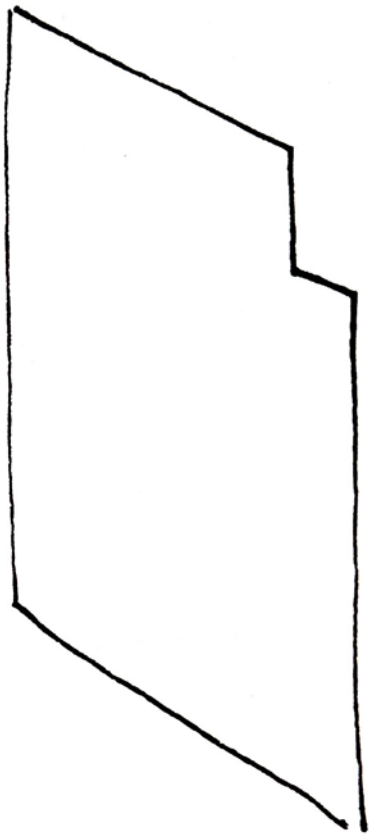




Sulle colline di Suvereto, in Toscana, una casa unifamiliare degli anni Sessanta immersa nel paesaggio mediterraneo – con vista che nelle giornate limpide arriva fino al mare – è stata oggetto di una ristrutturazione integrale in chiave contemporanea. L'edificio, sviluppato su un unico piano e caratterizzato da una configurazione a "C", abbraccia un patio centrale rialzato che diventa fulcro distributivo e cuore del progetto. L'intervento mantiene la struttura portante esistente, ridefinendo le aperture per amplificare luce naturale, viste e continuità tra interno ed esterno. Le nuove porte-finestra a tutta altezza rafforzano il dialogo con il patio e con il paesaggio circostante. Gli spazi interni comprendono un ampio soggiorno con zona pranzo e camino, collegato alla cucina, e una zona notte con tre camere, due bagni, bagno di servizio e lavanderia. Arredi su misura e armadiature a tutta altezza si integrano nell'architettura, garantendo funzionalità e ordine formale. La linea dell'orizzonte marino diventa tema compositivo, reinterpretata attraverso volumi lineari e tagli di luce orizzontali che attraversano gli ambienti. Materiali come microcemento, legno naturale, vetro e resina definiscono un'atmosfera sobria e calda, mentre il patio in cotto dialoga cromaticamente con gli interni. L'illuminazione, composta da faretti incassati e luce indiretta, sottolinea geometrie e superfici. Anche gli elementi impiantistici sono integrati come segni lineari coerenti con il disegno architettonico. Il risultato è un'architettura essenziale ed equilibrata, dove luce, materia e tecnologia concorrono a creare uno spazio unitario, in dialogo costante con il paesaggio.

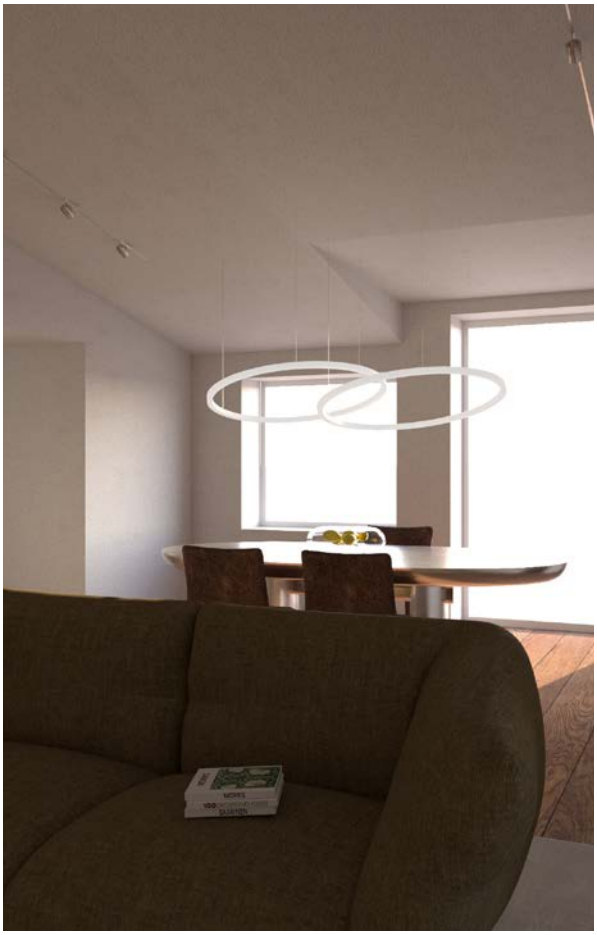
In the hills of Suvereto, Tuscany, a 1960s single-family home immersed in the Mediterranean landscape—with views stretching to the sea on clear days—has undergone a complete renovation in a contemporary style.
The single-story, C-shaped building surrounds a raised central patio, which becomes the focal point and heart of the project. The renovation retains the existing load-bearing structure, redefining the openings to amplify natural light, views, and continuity between indoors and outdoors. The new floor-to-ceiling French doors reinforce the dialogue with the patio and the surrounding landscape.
The interior spaces include a large living room with dining area and fireplace, connected to the kitchen, and a sleeping area with three bedrooms, two bathrooms, a guest bathroom, and a laundry room. Custom-made furniture and floor-to-ceiling cabinets are integrated into the architecture, ensuring functionality and formal order.
The sea horizon line becomes a compositional theme, reinterpreted through linear volumes and horizontal cuts of light that cross the rooms. Materials such as microcement, natural wood, glass, and resin define a sober and warm atmosphere, while the terracotta patio dialogues chromatically with the interiors.
The lighting, consisting of recessed spotlights and indirect lighting, emphasizes geometries and surfaces. Even the technical elements are integrated as linear features consistent with the architectural design.
The result is an essential and balanced architecture, where light, materials, and technology combine to create a unified space in constant dialogue with the landscape.

p r z











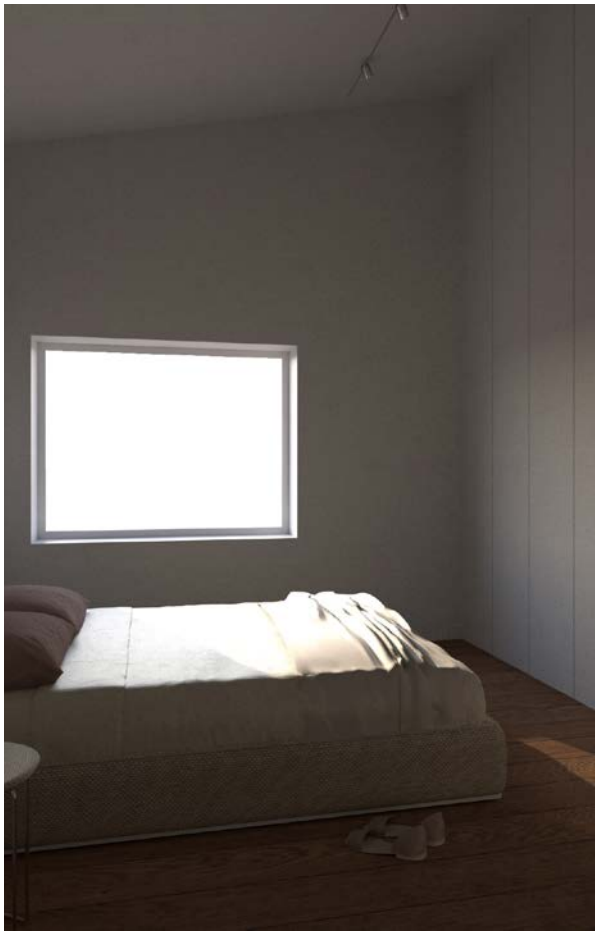


















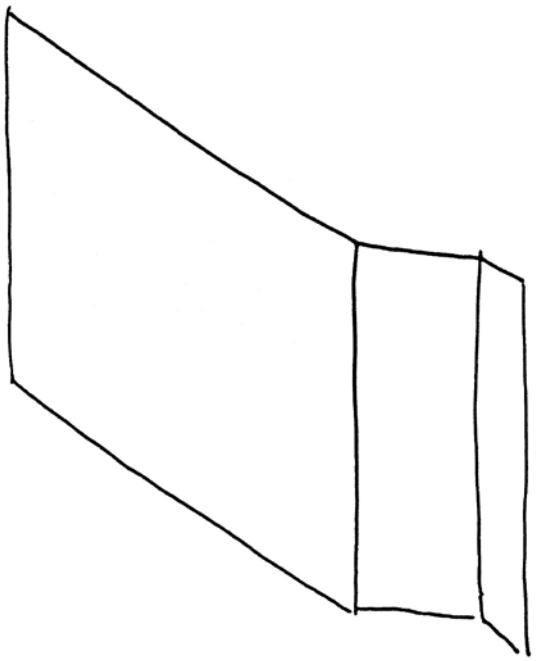




A pochi passi da Firenze, questo appartamento in stato grezzo all'interno di un condominio di nuova costruzione è stato completamente ripensato per rispondere alle esigenze della committenza. La distribuzione interna è stata ottimizzata, con soggiorno ampio, cucina con isola separata, camino visibile dall'ingresso e dalla zona giorno. La camera matrimoniale include bagno privato, armadi capienti e angolo relax, mentre la seconda camera per due ragazzi dispone di cabina armadio e postazioni studio. Le colonne strutturali sono integrate nell'arredo per spazi lineari ed essenziali, con pavimenti in legno, pareti bianche e arredi in acciaio satinato. L'illuminazione combina linee radenti, faretti incassati e sospensioni discrete, valorizzando volumi e materiali. Il progetto trasforma l'appartamento grezzo in una residenza contemporanea, funzionale e armoniosa, pronta a essere vissuta con comfort e personalità.

A short distance from Florence, this unfinished flat in a newly built condominium has been completely redesigned to meet the client's needs. The internal layout has been optimised, with a large living room, kitchen with separate island, and fireplace visible from the entrance and living area. The master bedroom includes a private bathroom, spacious wardrobes and a relaxation area, while the second bedroom for two children has a walk-in wardrobe and study areas. The structural columns are integrated into the furnishings to create linear and essential spaces, with wooden floors, white walls and satin-finish steel furnishings. The lighting combines grazing lines, recessed spotlights and discreet pendant lights, enhancing the volumes and materials. The project transforms the unfinished flat into a contemporary, functional and harmonious residence, ready to be lived in with comfort and personality.

t r r



























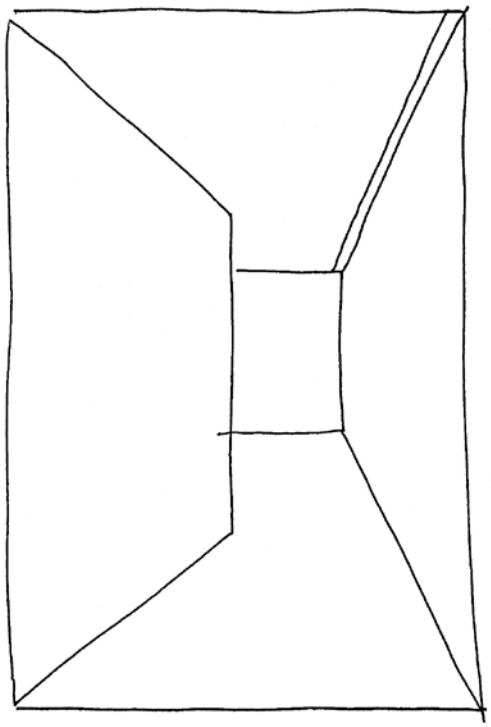


L'intervento riguarda un appartamento di circa 100 mq situato in una bifamiliare a Todi, in Umbria, e costruito intorno agli anni Settanta. L'abitazione era rimasta nella sua conformazione originale: una zona giorno frammentata in più stanze separate, camere da letto molto grandi ma servite da un unico bagno, e un disimpegno altrettanto ampio con molto spazio inutilizzato.
Il progetto ha completamente trasformato la qualità degli ambienti, puntando su luminosità, continuità e funzionalità. La zona giorno è stata ripensata come un unico open space, dove cucina, tavolo da pranzo e area living si dispongono in simmetria, creando un ambiente armonico e arioso. L'isola della cucina, in marmo chiaro, diventa il fulcro dello spazio. Accanto ad essa è stata ricavata una zona lavanderia–ripostiglio, schermata da una parete che non chiude completamente, così da garantire praticità e al tempo stesso amplificare la percezione di apertura.

Nella zona notte la distribuzione è stata ottimizzata per ricavare due bagni — uno dei quali en suite — e ampliare l'area destinata alle camere. Le armadiature, completamente integrate nelle pareti, contribuiscono a mantenere un'estetica pulita e lineare, riducendo al minimo gli ingombri visivi.
La palette materica privilegia toni chiari e luminosi, in contrasto con alcuni arredi in legno naturale più scuro, scelti per aggiungere profondità e calore. L'illuminazione artificiale è discreta e contemporanea: linee di luce e faretti totalmente incassati, che valorizzano lo spazio senza dominarlo.
Nel bagno principale, una parete in marmo chiaro — lo stesso materiale scelto per l'isola in cucina — definisce elegantemente la zona doccia, creando continuità e una sensazione di raffinatezza.
Il risultato è un appartamento contemporaneo, funzionale e accogliente, in cui ogni dettaglio contribuisce a esaltare la luminosità e la qualità dello spazio.

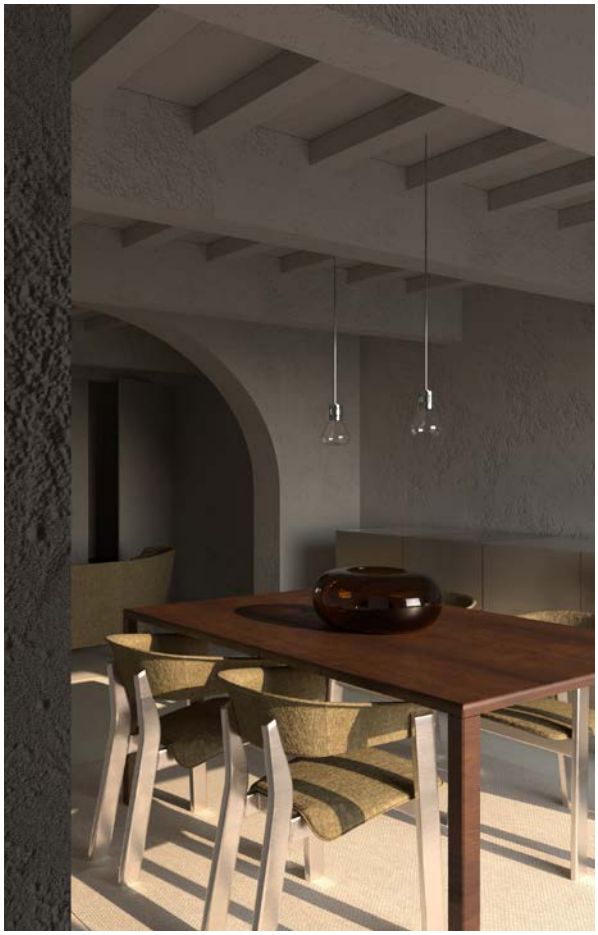
The project involved an apartment of approximately 100 square metres located in a semi-detached house in Todi, Umbria, built around the 1970s. The home had remained in its original configuration: a living area divided into several separate rooms, very large bedrooms served by a single bathroom, and an equally large hallway with a lot of unused space.
The project completely transformed the quality of the rooms, focusing on brightness, continuity and functionality. The living area was redesigned as a single open space, where the kitchen, dining table and living area are arranged symmetrically, creating a harmonious and airy environment. The light marble kitchen island becomes the focal point of the space. Next to it, a laundry/storage area has been created, screened off by a wall that does not close completely, thus ensuring practicality while amplifying the perception of openness.
In the sleeping area, the layout has been optimised to create two bathrooms — one of which is en suite — and expand the area for the bedrooms. The wardrobes, completely integrated into the walls, help to maintain a clean and linear aesthetic, minimising visual clutter.
The material palette favours light, bright tones, contrasting with some darker natural wood furnishings, chosen to add depth and warmth. The artificial lighting is discreet and contemporary: lines of light and fully recessed spotlights enhance the space without dominating it.
In the main bathroom, a light marble wall — the same material chosen for the kitchen island — elegantly defines the shower area, creating continuity and a feeling of refinement.
The result is a contemporary, functional and welcoming flat, where every detail contributes to enhancing the brightness and quality of the space.

d c h





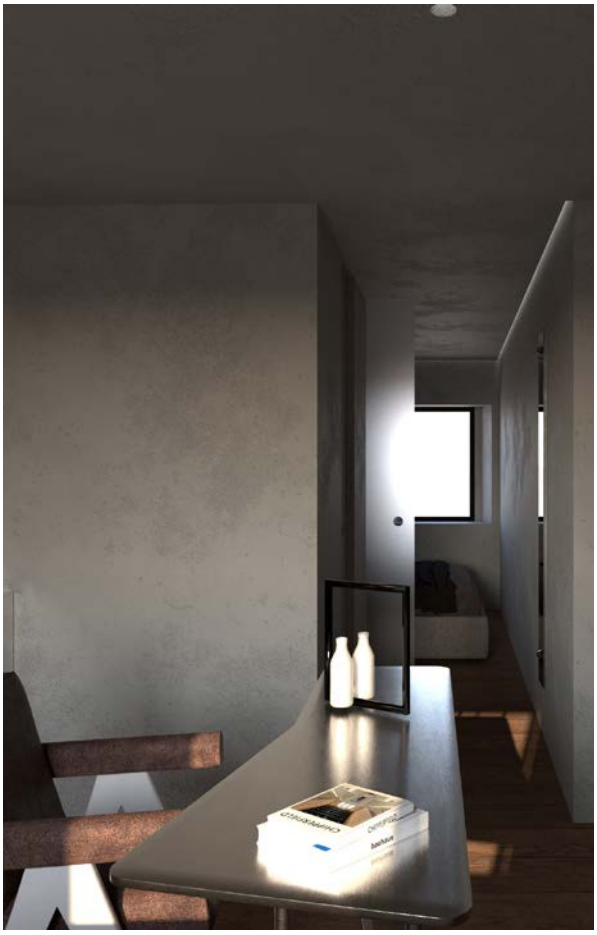






















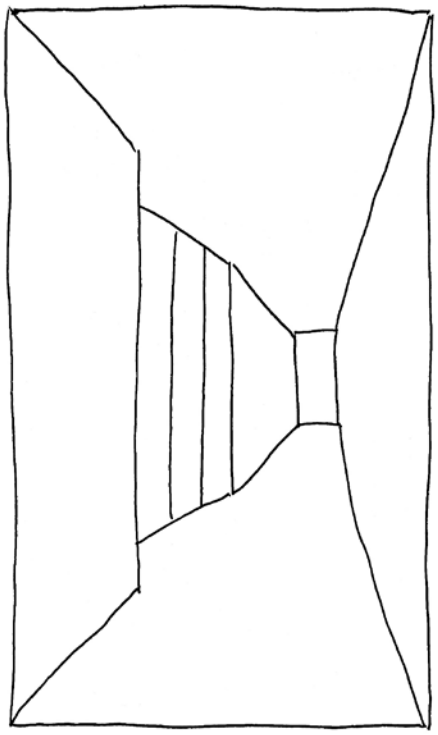


Il progetto di ristrutturazione di questo edificio cielo-terra su quattro livelli si inserisce in un contesto storico, con l'obiettivo di conciliare le caratteristiche tradizionali dell'immobile con soluzioni contemporanee, funzionali e dal forte impatto estetico. La distribuzione degli spazi è stata pensata per ospitare al piano terra e al primo piano un appartamento destinato a un single, mentre i livelli superiori accolgono un'area condivisa per più persone, con cucina, soggiorno-pranzo e camere private dotate di armadio, scrivania e bagno comune.
L'intervento ha privilegiato la creazione di spazi ampi e fluidi, eliminando elementi superflui e valorizzando la leggerezza estetica, pur in un contesto urbano dove la disponibilità di luce naturale è limitata.
Gli arredi saranno realizzati su misura e il più possibile integrati nelle architetture esistenti, in modo da ottimizzare gli spazi e mantenere linee pulite e uniformi, senza appesantire gli ambienti.
La scelta dei materiali gioca un ruolo fondamentale: acciaio satinato a contrasto con le superfici rustiche esistenti, gres effetto cemento per pavimenti e rivestimenti, legno naturale per elementi architettonici e dettagli, creando un dialogo equilibrato tra tradizione e modernità.
I rivestimenti continui, privi di fughe, amplificano la percezione di ampiezza e leggerezza, contribuendo a una sensazione di ordine e pulizia visiva.
Particolare attenzione è stata dedicata all'illuminazione artificiale, indispensabile per rendere accoglienti gli ambienti interni. Sono stati studiati tagli di luce mirati, proiettori nascosti dietro le travi e piccoli faretti a incasso, per creare profondità, valorizzare i volumi e conferire dinamismo agli spazi senza appesantire l'estetica.
La zona condivisa ai piani superiori è concepita come un luogo di convivialità, dove la cucina e il soggiorno-pranzo dialogano con le camere private, mantenendo la privacy necessaria ma favorendo la vita comune. La combinazione di materiali contemporanei e tradizionali, di luce naturale e artificiale, e la cura dei dettagli architettonici permettono di ottenere un equilibrio tra funzionalità e atmosfere suggestive, rispettando la memoria storica dell'edificio senza rinunciare al comfort moderno.
In sintesi, il progetto mira a preservare e valorizzare l'identità storica dell'edificio, creando al contempo ambienti luminosi, aperti e funzionali, con arredi integrati e su misura, dove ogni elemento concorre a definire un equilibrio armonioso tra passato e presente, tra tradizione e innovazione.

The renovation project for this four-storey building is part of a historic context, with the aim of reconciling the traditional characteristics of the property with contemporary solutions that have a strong aesthetic impact. The layout of the spaces has been designed to accommodate a single-person apartment on the ground and first floors, while the upper floors house a shared area for several people, with a kitchen, living-dining room and private bedrooms equipped with wardrobes, desks and a shared bathroom.
The project focused on creating large, fluid spaces, eliminating superfluous elements and enhancing aesthetic lightness, even in an urban context where natural light is limited. The furnishings will be custom-made and integrated as much as possible into the existing architecture in order to optimise space and maintain clean, uniform lines without weighing down the rooms.
The choice of materials plays a fundamental role: satin-finish steel contrasts with the existing rustic surfaces, concrete-effect stoneware for floors and walls, natural wood for architectural elements and details, creating a balanced dialogue between tradition and modernity. The continuous, joint-free coverings amplify the perception of spaciousness and lightness, contributing to a feeling of order and visual cleanliness.

Particular attention was paid to artificial lighting, which is essential for creating a welcoming interior environment. Targeted light cuts, projectors hidden behind beams and small recessed spotlights were designed to create depth, enhance volumes and add dynamism to the spaces without detracting from the aesthetics.
The shared area on the upper floors is designed as a place for socialising, where the kitchen and living-dining room interact with the private bedrooms, maintaining the necessary privacy but encouraging communal living.
The combination of contemporary and traditional materials, natural and artificial light, and attention to architectural detail creates a balance between functionality and evocative atmospheres, respecting the historical memory of the building without sacrificing modern comfort.
In short, the project aims to preserve and enhance the historical identity of the building, while creating bright, open and functional spaces with integrated, bespoke furnishings, where every element contributes to defining a harmonious balance between past and present, tradition and innovation.

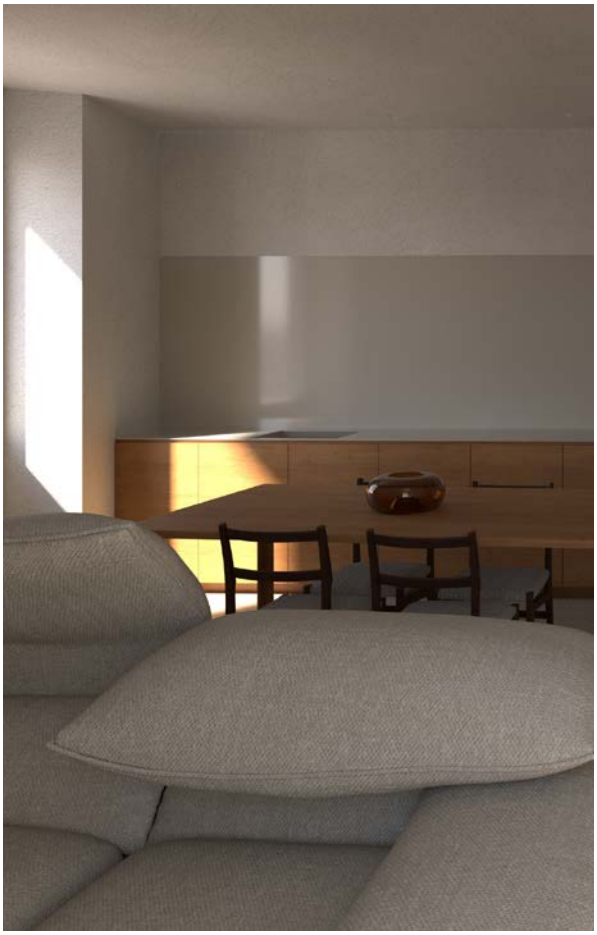
e p b







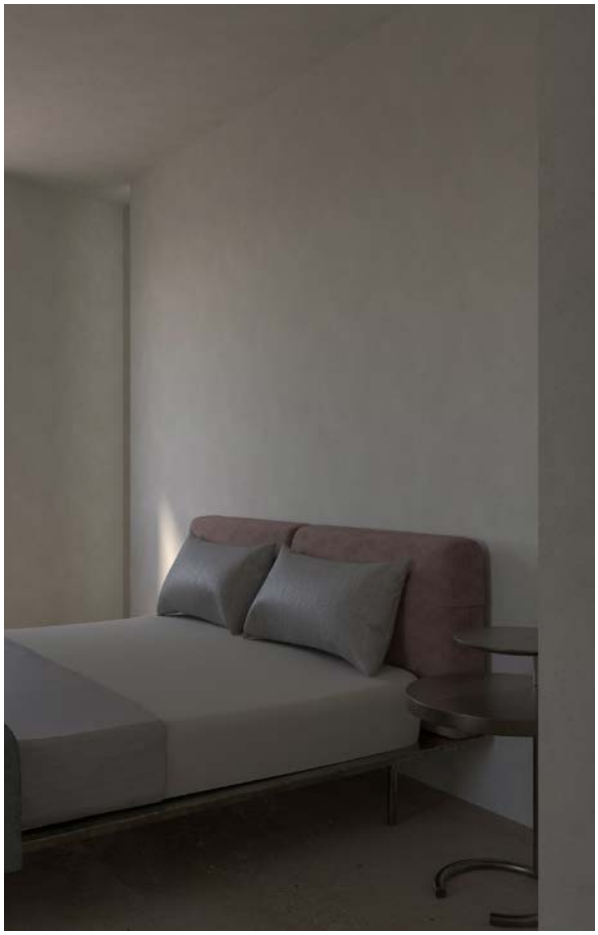






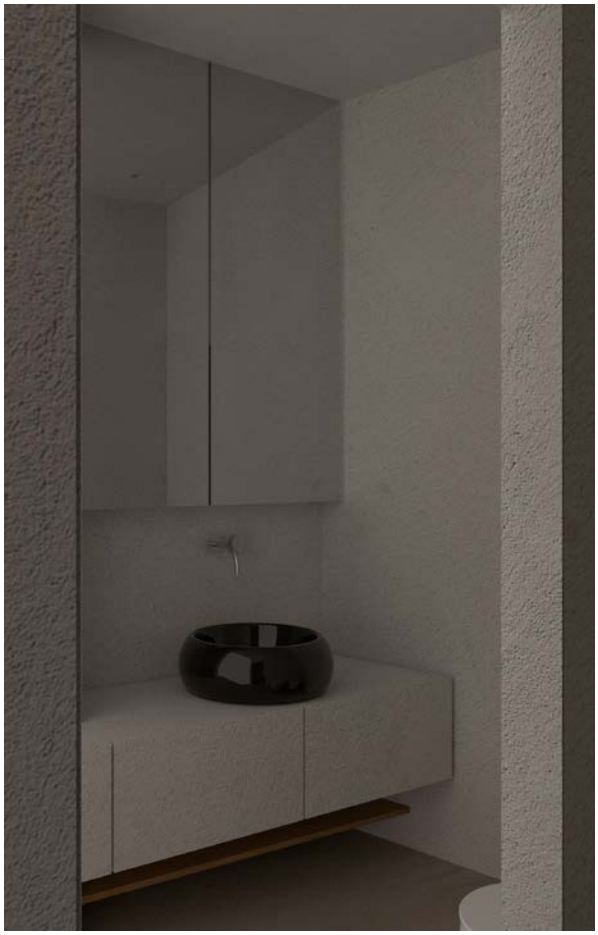








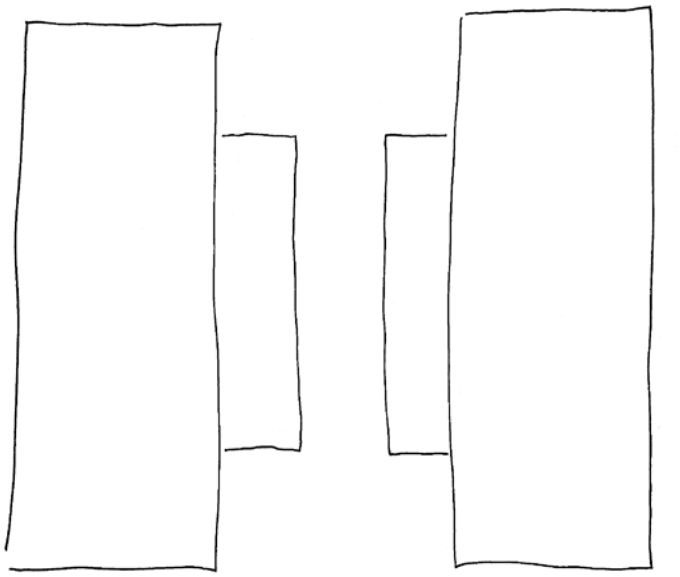




Nel centro storico di Città di Castello, a ridosso di una delle piazze principali e con affaccio diretto su una chiesa, abbiamo curato la ristrutturazione integrale di una palazzina residenziale sviluppata su tre livelli fuori terra. L'edificio, libero su due lati e adiacente ad altre unità residenziali sugli altri fronti, si inserisce in un tessuto urbano compatto e storicamente connotato. L'intervento nasce dall'esigenza di trasformare completamente gli spazi interni, adattandoli alle necessità di una nuova famiglia, con un linguaggio architettonico contemporaneo, attento al contesto ma capace di introdurre qualità spaziale e coerenza compositiva. La scala, l'uso dei materiali e l'integrazione di arredi su misura diventano i fili conduttori del progetto, insieme a un'attenta gestione della luce e delle prospettive.

In the historic center of Città di Castello, close to one of the main squares and directly overlooking a church, we oversaw the complete renovation of a residential building spread over three floors above ground. The building, which is detached on two sides and adjacent to other residential units on the other sides, is part of a compact and historically significant urban fabric. The project arose from the need to completely transform the interior spaces, adapting them to the needs of a new family, with a contemporary architectural language that is sensitive to the context but capable of introducing spatial quality and compositional coherence. The staircase, the use of materials, and the integration of custom-made furnishings become the guiding threads of the project, together with careful management of light and perspectives.

faccenda





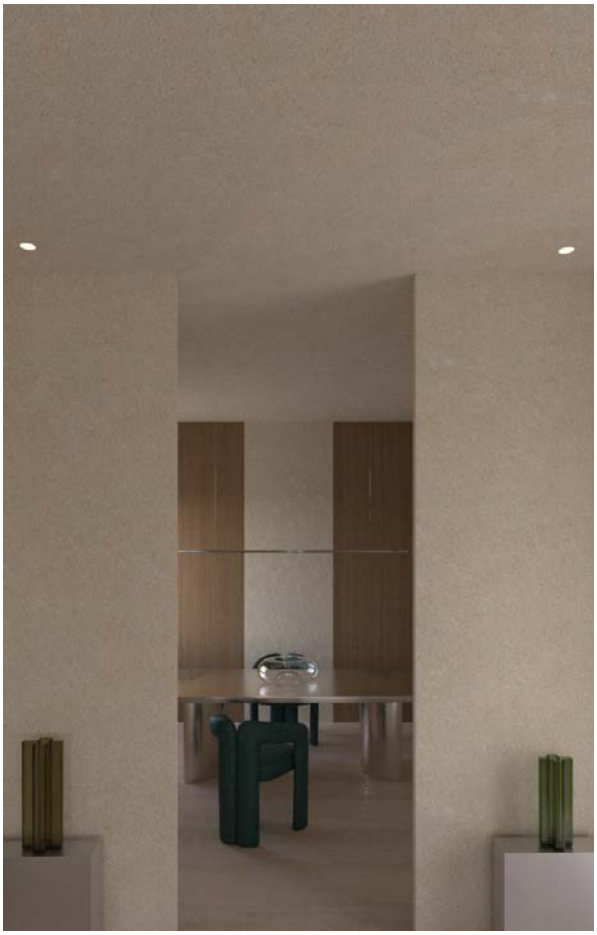


















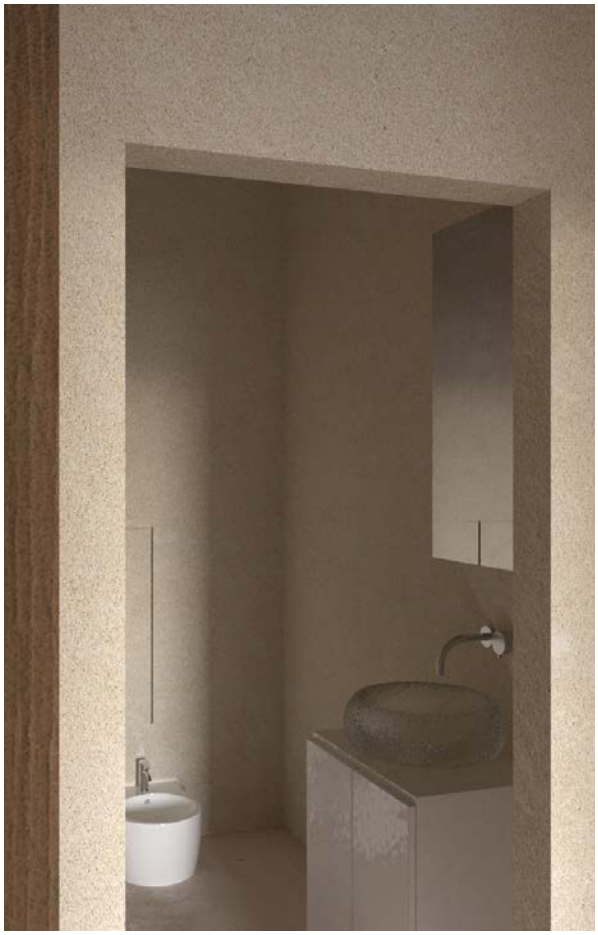




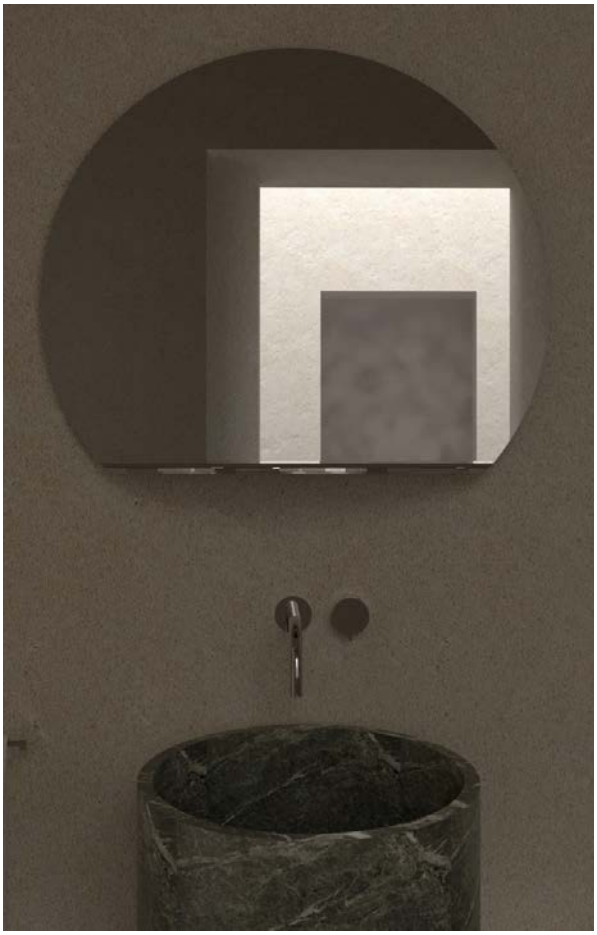












contesto e obiettivi

Nel cuore della città di Jesi, al secondo piano di un edificio storico affacciato su Via Giacomo Matteotti, abbiamo curato la ristrutturazione completa di un appartamento di circa 150 mq. L'intervento ha interessato un'abitazione che, pur avendo subito una prima rivisitazione all'inizio del Novecento e una successiva modifica negli anni '70 per l'inserimento degli impianti tecnologici, conservava ancora un forte potenziale architettonico e spaziale da valorizzare.

Il nostro obiettivo principale è stato quello di reinterpretare gli spazi in chiave contemporanea, restituendo fluidità e qualità abitativa, senza rinunciare al carattere del luogo.

intervento architettonico

L'appartamento, sviluppato su un unico livello e privo di barriere interne, è caratterizzato da soffitti alti (in gran parte controsoffittati in camorcanna) e da ampie finestre che garantiscono un'ottima luminosità naturale.

Abbiamo scelto di demolire le partizioni leggere in laterizio per ottenere un'ampia zona giorno, fulcro della nuova distribuzione. Questo ambiente ospita oggi:

- Una zona soggiorno con un grande divano,
- Un tavolo da pranzo centrale,
- Una parete contenitiva multifunzionale, progettata su misura: da un lato aperta, per l'esposizione di opere d'arte; dall'altro chiusa, per fungere da dispensa, contenere utensili da tavola, la TV e altri oggetti di uso quotidiano.

Il soggiorno prosegue naturalmente in una zona studio, dove lo stesso mobile contenitivo si trasforma per accogliere libri e dischi in vinile, rispondendo alla passione del cliente per la musica e la lettura.

zona notte e spazi funzionali

Uno degli elementi centrali del brief del cliente era la richiesta di ampie cabine armadio. Nella zona notte abbiamo quindi previsto:

- Un bagno di servizio per gli ospiti,
- Una cabina armadio principale,
- Un bagno privato collegato alla camera padronale, con doccia di grandi dimensioni e seduta integrata,
- Una camera matrimoniale con un armadio a tutta larghezza, posizionato dietro la testiera del letto.

materiali e atmosfera

La scelta dei materiali è stata guidata dalla volontà di creare ambienti caldi, eleganti e duraturi:

- Travertino posato a pavimento in tutta la casa, che dona coerenza materica e luminosità,
- Intonaci a base di calce color sabbia, per pareti dal tono naturale e accogliente,
- Marmo e acciaio per la cucina, in un contrasto raffinato tra tradizione e modernità,
- Legno di noce chiaro, protagonista nelle boiserie a tutta altezza, nelle armadiature della zona notte e come finitura interna delle nicchie a vista del mobile contenitivo.

illuminazione e scenografia degli spazi

L'illuminazione, studiata in modo puntuale, è ottenuta principalmente attraverso tagli di luce indiretta continua, che disegnano gli spazi e ne accentuano la profondità, valorizzando materiali e volumi senza invadere visivamente l'ambiente.

conclusione

Questo intervento è il risultato di un dialogo costante con il cliente e di una progettazione attenta alle esigenze funzionali, estetiche e percettive. Il nuovo appartamento in via principale a Jesi è oggi un luogo contemporaneo, accogliente e fortemente identitario, pensato per essere vissuto con armonia e personalità.

context and objectives

In the heart of the city of Jesi, on the second floor of a historic building overlooking Via Giacomo Matteotti, we oversaw the complete renovation of an apartment measuring approximately 150 square metres. The project involved a home that, despite having undergone an initial renovation in the early 20th century and a subsequent modification in the 1970s to install technological systems, still retained significant architectural and spatial potential to be enhanced.

Our main objective was to reinterpret the spaces in a contemporary key, restoring fluidity and living quality without sacrificing the character of the place.

architectural intervention

The apartment, which is on one level and has no internal barriers, features high ceilings (mostly with camorcanna false ceilings) and large windows that provide excellent natural light.

We chose to demolish the lightweight brick partitions to create a large living area, the focal point of the new layout. This space now houses:

- A living area with a large sofa,
- A central dining table,
- A custom-designed multifunctional storage wall: open on one side for displaying works of art; closed on the other to serve as a pantry, containing tableware, the TV and other everyday items.

The living room naturally flows into a study area, where the same storage unit is transformed to accommodate books and vinyl records, reflecting the client's passion for music and reading.

bedroom area and functional spaces

One of the central elements of the client's brief was the request for large walk-in wardrobes. In the sleeping area, we therefore provided:

- A guest bathroom,
- A main walk-in wardrobe,
- A private bathroom connected to the master bedroom, with a large shower and integrated seat,
- A double bedroom with a full-width wardrobe, positioned behind the headboard.

materials and atmosphere

The choice of materials was guided by the desire to create warm, elegant and durable environments:

- Travertine flooring throughout the house, providing material consistency and brightness,
- Sand-coloured lime-based plaster for walls with a natural and welcoming tone,
- Marble and steel for the kitchen, in a refined contrast between tradition and modernity,
- Light walnut wood, the protagonist in the full-height panelling, in the bedroom wardrobes and as an interior finish for the exposed niches of the storage unit.

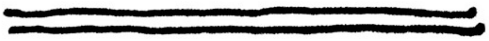
lighting and set design of spaces

The lighting, carefully designed, is mainly achieved through continuous indirect light cuts, which define the spaces and accentuate their depth, enhancing materials and volumes without visually invading the environment.

conclusion

This project is the result of constant dialogue with the client and careful design that takes into account functional, aesthetic and perceptual needs. The new apartment on the main street in Jesi is now a contemporary, welcoming space with a strong identity, designed to be lived in with harmony and personality.

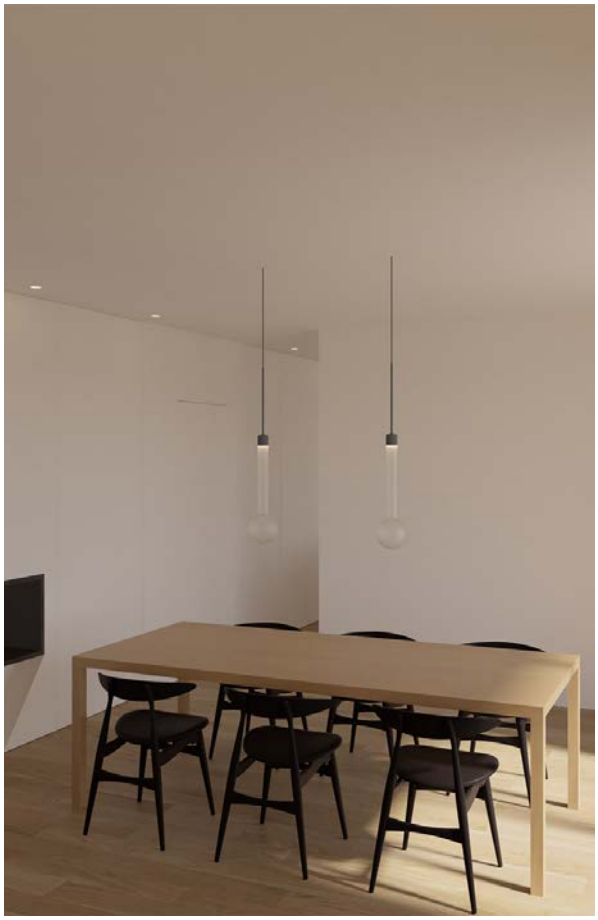
m g n



















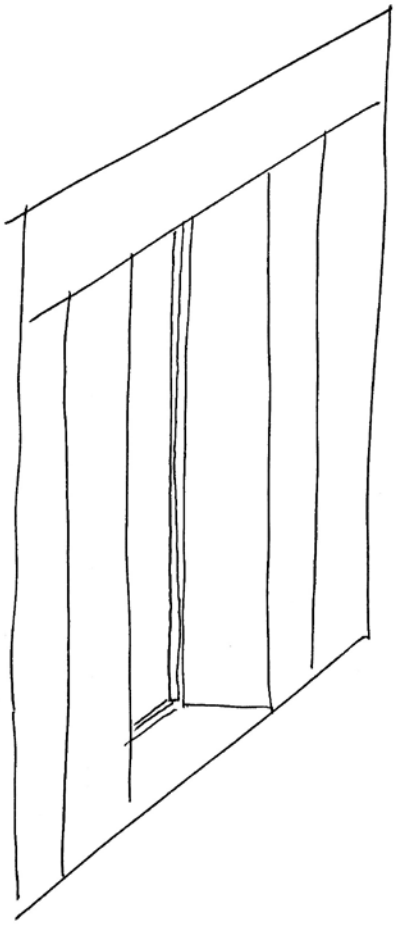


Il progetto riguarda la realizzazione di un edificio residenziale di nuova costruzione situato appena fuori dalle mura del centro storico di Arezzo. Inizialmente era stato sviluppato un progetto da un altro team, ma i proprietari hanno chiesto una revisione prima dell'inizio dei lavori, in quanto non si identificavano nella proposta, ritenuta superata rispetto alla loro visione più contemporanea. Per accelerare i tempi e non ripartire da zero, sono stati mantenuti alcuni elementi del progetto originale, evitando così nuove autorizzazioni edilizie. Il nuovo intervento ha semplificato l'estetica dell'edificio, eliminando decorazioni superflue in favore di un linguaggio più essenziale e moderno. Particolare cura è stata posta nella disposizione delle finestre, pensate per garantire luce naturale, ventilazione e privacy. Gli interni presentano uno stile minimalista, con ambienti funzionali e luminosi. I pavimenti in legno massello conferiscono calore, mentre le pareti bianche esaltano la luce e offrono una base neutra per l'arredo. La cucina, con finitura metallica, è il fulcro della zona giorno, con un tocco moderno e raffinato. La zona notte include due camere da letto, ciascuna con cabina armadio, due bagni, una lavanderia e un locale tecnico, organizzati per garantire comfort e praticità. Al piano superiore, una torretta-studio rappresenta uno spazio intimo e luminoso, ideale per lettura o lavoro, e aggiunge un elemento caratterizzante all'intero progetto.

The project concerns the construction of a new residential building located on land just outside a historic center in Tuscany. Originally, a design had been developed by another design team, but before construction began, the clients expressed the need for a revision, as they did not recognize themselves in the proposed style, which was considered outdated compared to their more contemporary and personal vision.
In order not to slow down the building process too much, elements of the original design that were still valid were retained, so as to avoid new permit applications and ensure some continuity.
The new proposal simplified the formal layout, especially on the exterior, eliminating unnecessary decoration and adopting an essential and modern language. The arrangement of openings was carefully designed, with a dual aesthetic and functional goal: to provide natural light, ventilation and privacy.

The interiors also reflect a minimalist and linear approach. The rooms are bright and well-organized, with solid wood floors that give warmth, white walls to amplify light, and a kitchen with metal finishes that becomes a central and distinctive element of the living area.
The sleeping area includes two bedrooms, each with a dedicated walk-in closet, thus ensuring reserved and organized spaces. Two bathrooms, a technical room and a laundry room complete the functional program, designed to maximize living comfort and daily practicality.
On the upper floor there is a small turret intended as a study, a cozy and bright place ideal for work or reading, adding a distinctive and characterizing element to the building.

b l

















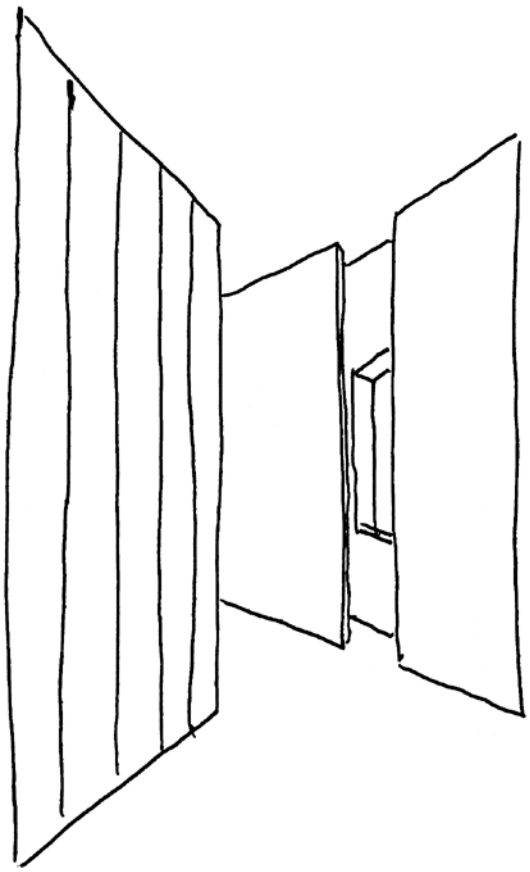




Il progetto riguarda il recupero di un edificio rurale situato nelle campagne di Umbertide, in un contesto composto da una serie di costruzioni sorte intorno a un'antica torre, oggi parzialmente ricostruita sul perimetro originario.
L'intervento ha interessato uno dei fabbricati adiacenti alla torre, sviluppato su due livelli. Al piano terra è stata organizzata la zona giorno, concepita come un unico spazio aperto (open space) per favorire la continuità visiva e funzionale. In posizione centrale è stato realizzato un camino visibile da ogni angolo dell'ambiente. Al piano superiore si trova la zona notte, destinata alla vita privata e al riposo.
I due livelli sono collegati da una scala interna in ferro e legno, progettata per integrarsi con materiali e finiture esistenti.
La struttura è in muratura portante, con solai in travi di legno e pianelle. Considerata l'altezza contenuta dei solai, si è deciso di schiarire le travi in legno per alleggerire visivamente gli ambienti. Le pareti sono trattate con intonaco di calce in tonalità chiare per favorire la luminosità naturale.
L'interior è stato progettato con arredi essenziali e un'illuminazione sobria, in linea con l'obiettivo di creare uno spazio semplice, funzionale e accogliente.
L'intervento tiene conto delle esigenze di una famiglia con bambini, garantendo comfort, praticità e facilità di utilizzo degli ambienti nella quotidianità.
Particolare attenzione è stata data alla disposizione degli arredi in relazione al paesaggio: le aperture e le aree di sosta sono orientate per valorizzare le viste panoramiche, elemento centrale del progetto.
L'intervento combina il rispetto del contesto rurale e della tradizione costruttiva locale con soluzioni pratiche, pensate per la vita quotidiana di una famiglia tradizionale.

The project concerns the recovery of a rural building located in the countryside of Umbertide, in a context composed of a series of constructions built around an ancient tower, now partially reconstructed on the original perimeter.
The intervention involved one of the buildings adjacent to the tower, developed on two levels. On the ground floor, the living area was organised, conceived as a single open space to encourage visual and functional continuity. A fireplace visible from every corner of the room has been placed in a central position.
On the upper floor is the sleeping area, intended for private life and rest.
The two levels are connected by an internal iron and wooden staircase, designed to blend in with existing materials and finishes.
The structure is made of load-bearing masonry, with wooden beams and floor tiles. Given the low height of the floors, it was decided to lighten the wooden beams to visually lighten the rooms. The walls are treated with lime plaster in light shades to encourage natural light.
The interior was designed with essential furniture and sober lighting, in line with the objective of creating a simple, functional and welcoming space.
The intervention takes into account the needs of a family with children, ensuring comfort, practicality and ease of use of the rooms in everyday life.
Particular attention was given to the arrangement of the furnishings in relation to the landscape: openings and seating areas are oriented to enhance the panoramic views, a central element of the project.
The project combines respect for the rural context and the local building tradition with practical solutions designed for the daily life of a traditional family.

g l













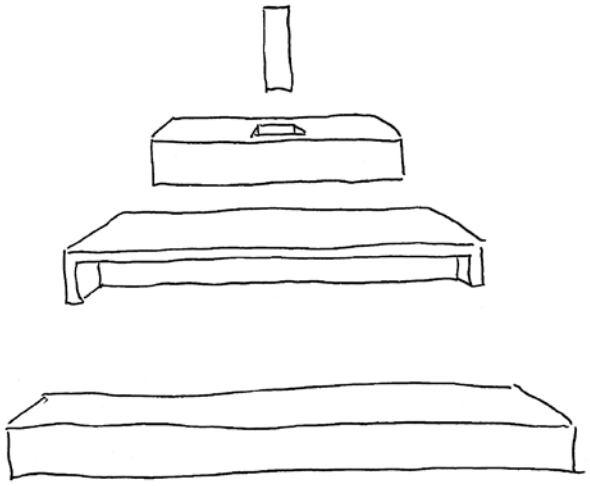




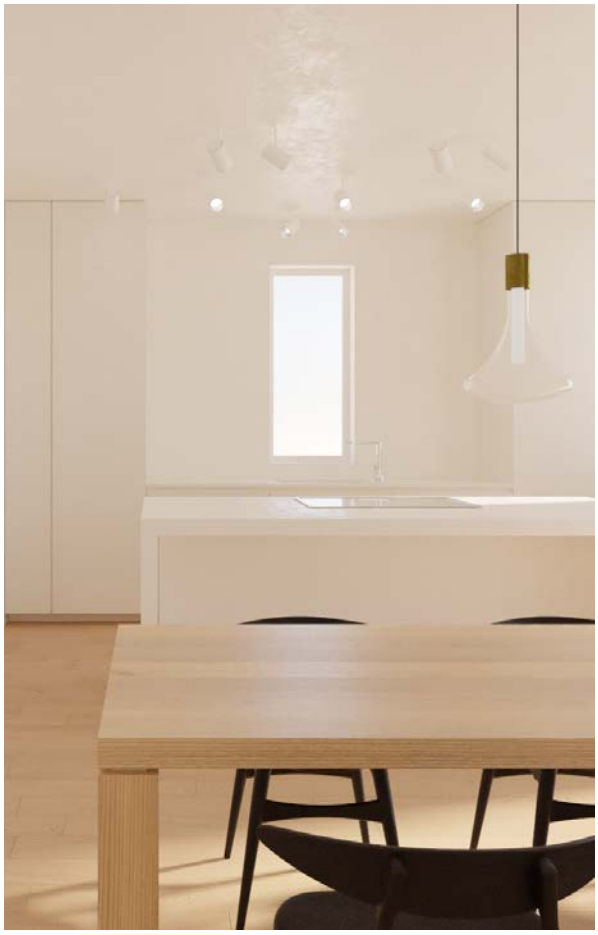
Il progetto di questo salone di bellezza, sviluppato su una superficie di circa 110 mq, si fonda su un concetto di design essenziale e minimalista, dove la semplicità diventa il filo conduttore che attraversa ogni ambiente. L'idea è di creare uno spazio che, pur nella sua apparente semplicità, trasmetta una sensazione di grande spazialità e leggerezza. Gli ambienti sono pensati per essere lineari e, seppur in apparenza vuoti, offrono un senso di apertura che invita al movimento, ma soprattutto alla calma e al rilassamento.
La filosofia alla base di questo progetto è quella di offrire uno spazio in cui, dopo una giornata di lavoro o di stress quotidiano, si possa ritrovare un luogo dove sentirsi leggeri e in pace con se stessi. La sensazione di distensione nasce dalla presenza di pochi, ma ricercati, elementi che non interrompono la fluidità dello spazio. L'aspetto fondamentale di questi ambienti è proprio quello di liberare la mente e il corpo da ogni distrazione, favorendo il relax e il benessere.
La luce naturale, che filtra dolcemente attraverso le ampie vetrate, gioca un ruolo fondamentale. Essa illumina le pareti in modo morbido e radente, creando un'atmosfera serena e rassicurante.
La luce artificiale, sempre delicata ed elegante, è studiata per enfatizzare la pulizia degli spazi, disegnandoli senza mai invaderli, ma accompagnando ogni movimento in modo naturale. Ogni dettaglio è progettato per eliminare gli elementi superflui, garantendo un ambiente che permette di vivere e lavorare con libertà.
I pochi elementi funzionali del salone sono concepiti per essere integrati e nascosti, con soluzioni a scomparsa e a incasso che non interrompono l'armonia dell'ambiente. Questo non solo facilita la pulizia e il mantenimento degli spazi, ma consente anche di vivere in un ambiente ordinato, libero da ingombri.
Un nuovo concetto di lusso si sviluppa in questo spazio: un lusso che non è ostentato, ma che si esprime nella qualità dello spazio, nelle scelte ponderate e nella sostanza di ciò che ci circonda. È un lusso dato dal sentirsi leggeri, dal vivere in un ambiente che favorisce il benessere, un lusso che nasce dall'essere e dal sentire, piuttosto che dalla pura apparenza.
Un lusso discreto che, senza esibire, sa regalare una sensazione di pace e tranquillità, un lusso che non ha bisogno di mostrarsi per essere vissuto pienamente.

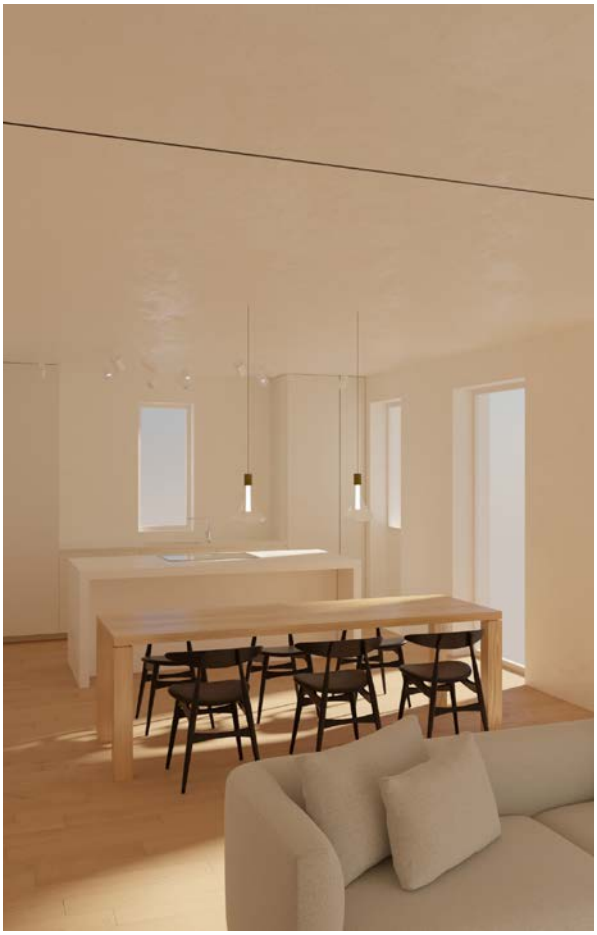
The design of this beauty salon, developed over an area of about 110 square metres, is based on an essential and minimalist design concept, where simplicity becomes the common thread running through every room. The idea is to create a space which, despite its apparent simplicity, conveys a feeling of great spaciousness and lightness. The rooms are designed to be linear and, although apparently empty, offer a sense of openness that invites movement, but above all calmness and relaxation.
The philosophy behind this project is to offer a space in which, after a day of work or daily stress, one can find a place where one can feel light and at peace with oneself. The feeling of relaxation arises from the presence of a few, but refined, elements that do not interrupt the fluidity of the space. The fundamental aspect of these rooms is to free the mind and body from distraction, promoting relaxation and well-being.
Natural light, filtering softly through the large windows, plays a key role. It illuminates the walls in a soft, grazing manner, creating a serene and reassuring atmosphere. The artificial light, always delicate and elegant, is designed to emphasise the cleanliness of the spaces, designing them without ever invading them, but accompanying every movement in a natural way. Every detail is designed to eliminate superfluous elements, ensuring an environment that allows you to live and work with freedom.
The salon's few functional elements are designed to be integrated and concealed, with concealed and recessed solutions that do not interrupt the harmony of the environment. This not only makes it easier to clean and maintain the space, but also allows you to live in an uncluttered, clutter-free environment.
A new concept of luxury develops in this space: a luxury that is not ostentatious, but is expressed in the quality of the space, the thoughtful choices and the substance of what surrounds us. It is a luxury that comes from feeling light, from living in an environment that promotes well-being, a luxury that comes from being and feeling, rather than from pure appearance. A discreet luxury that, without showing off, knows how to give a feeling of peace and tranquillity, a luxury that does not need to show off to be fully experienced.

C V



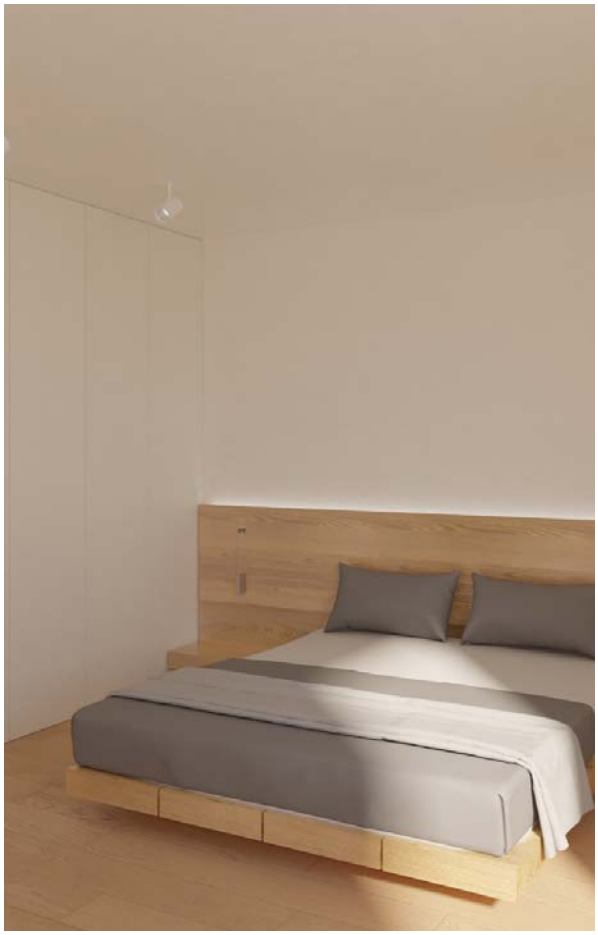














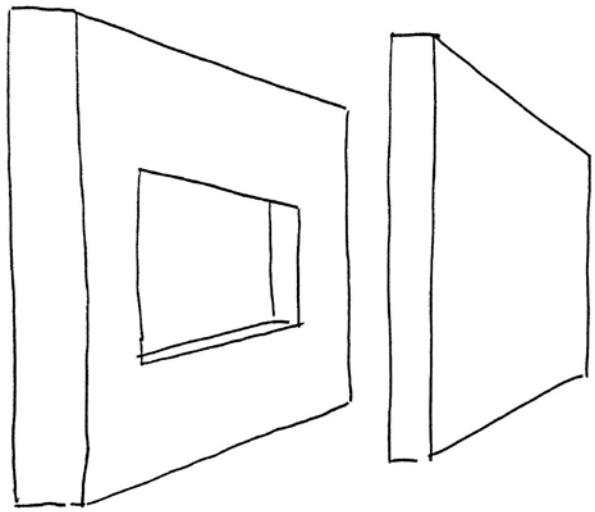




Il nostro progetto si sviluppa su due livelli, ciascuno di 60 mq, con una configurazione che risponde alle esigenze funzionali ed estetiche contemporanee. L'edificio, realizzato in cemento armato, presenta un orientamento prevalente a nord, con aperture minori a est e ovest. A sud, l'edificio confina con un'altra proprietà, senza aperture né finestre, garantendo così maggiore privacy.
Al piano terra, abbiamo destinato l'intero spazio alla zona giorno. Il progetto prevede una soluzione open space, in cui i tradizionali tramezzi sono stati eliminati per favorire un flusso continuo tra cucina, sala da pranzo e soggiorno. Le aree sono disposte in modo lineare, creando un ambiente ampio e luminoso. Abbiamo inserito una finestra davanti alla cucina, orientata verso ovest, per permettere l'ingresso della luce naturale, mentre abbiamo ottimizzato le aperture verso nord per ottenere una distribuzione più equilibrata e armoniosa della luce, creando un dialogo piacevole tra pieni e vuoti.
Il vano scala, elemento cruciale nel collegamento tra i due piani, è stato ripensato per migliorare l'accessibilità e rendere l'ambiente più fluido e lineare, integrandosi armoniosamente con gli spazi circostanti.
Al piano primo, la zona notte è composta da due camere, un bagno e uno studio. Un elemento di design distintivo è il mobile a tutta altezza che attraversa gli spazi, fungendo da punto di connessione tra le stanze e offrendo ampie soluzioni per l'archiviazione, sia nelle camere che nel disimpegno.
Per quanto riguarda i materiali, il legno è il protagonista, scelto per il pavimento e per i mobili, mentre le pareti sono rivestite con laminato bianco, creando un contrasto delicato e luminoso. L'illuminazione artificiale è progettata tramite binari a scomparsa, con strisce LED integrate e piccoli proiettori orientabili, in grado di garantire una luce diffusa e direzionale, ottimizzando la funzionalità e l'estetica degli ambienti. Gli impianti di riscaldamento sono di tipo tradizionale, con radiatori in acciaio, principalmente termoarredi, che completano il comfort dell'abitazione.
Il progetto architettonico si basa su un design funzionale, che non rinuncia all'estetica, puntando su un equilibrio tra gli spazi e una qualità dei materiali che rende ogni ambiente confortevole e accogliente.

Our project is on two levels, each 60 m2, with a configuration that meets contemporary functional and aesthetic requirements. The building, made of reinforced concrete, has a predominantly northern orientation, with minor openings to the east and west. To the south, the building borders another property, with no openings or windows, thus providing more privacy.
On the ground floor, we have allocated the entire space to the living area. The design envisages an open space solution, in which traditional partitions have been eliminated to favour a continuous flow between the kitchen, dining room and living room. The areas are arranged in a linear fashion, creating a spacious and bright environment. We inserted a window in front of the kitchen, facing west, to allow natural light to enter, while we optimised the openings to the north to achieve a more balanced and harmonious distribution of light, creating a pleasant dialogue between solids and voids.
The stairwell, a crucial element in the connection between the two floors, has been redesigned to improve accessibility and make the environment more fluid and linear, integrating harmoniously with the surrounding spaces.
On the first floor, the sleeping area consists of two bedrooms, a bathroom and a study. A distinctive design element is the full-height furniture that crosses the spaces, acting as a connection point between the rooms and offering ample storage solutions, both in the bedrooms and in the hallway.
In terms of materials, wood is the protagonist, chosen for the floor and furniture, while the walls are clad with white laminate, creating a delicate and luminous contrast. Artificial lighting is designed by means of concealed tracks, with integrated LED strips and small adjustable projectors, able to guarantee diffuse and directional light, optimising the functionality and aesthetics of the rooms. The heating systems are of the traditional type, with steel radiators, mainly radiator heaters, which complete the comfort of the home.
The architectural project is based on a functional design that does not renounce aesthetics, focusing on a balance of spaces and a quality of materials that makes each room comfortable and welcoming.

m l l





















Abbiamo sviluppato un progetto di ristrutturazione per un appartamento di circa 100 mq, attualmente destinato a fondo. La superficie è divisa in tre grandi ambienti, uno dei quali include un bagno. L'intervento comporta il cambio di destinazione d'uso in residenziale, la demolizione delle tramezze esistenti e una nuova distribuzione interna degli spazi. Il progetto include la realizzazione di un ampio soggiorno e di una cucina-pranzo, separati da un mobile contenitivo. La zona notte è composta da un bagno di servizio e due camere matrimoniali, di cui una dotata di bagno integrato e cabina armadio. I vetri delle docce saranno trasparenti per conferire maggiore profondità agli spazi. L'idea principale è quella di riflettere la filosofia minimalista del cliente, creando un ambiente privo del superfluo per favorire una sensazione di spazialità e serenità. Per questo motivo, abbiamo limitato gli arredi, realizzando mobili a scomparsa totale e progettando un'illuminazione radente alle pareti, che minimizza l'impatto visivo degli oggetti. I colori scelti per le pareti sono un bianco calce delicato e un color cemento per il pavimento. I mobili strutturali, progettati per sembrare pareti, sono dello stesso colore delle superfici, mentre gli altri mobili sono in legno naturale o laccato nero opaco. Questa ristrutturazione trasformerà l'appartamento in uno spazio residenziale accogliente e armonioso.

We have developed a renovation project for a flat of approximately 100 square metres, currently used as a fund. The surface is divided into three large rooms, one of which includes a bathroom. The intervention involves the change of use to residential, the demolition of existing partitions and a new internal distribution of spaces. The project includes the creation of a large living room and a kitchen-dining room, separated by a storage unit. The sleeping area consists of a service bathroom and two double bedrooms, one of which has an integrated bathroom and walk-in wardrobe. The glass in the showers will be transparent to give more depth to the spaces.

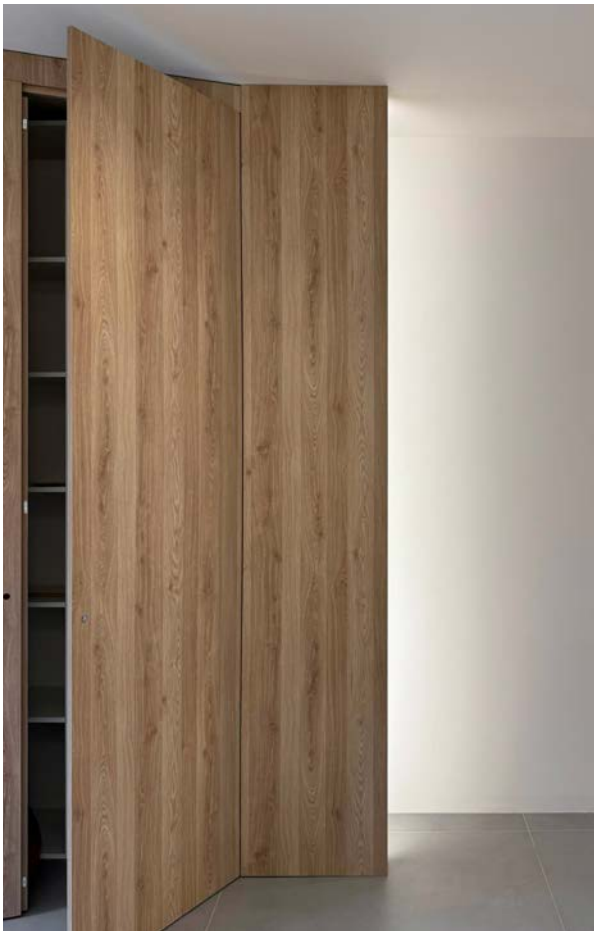
The main idea is to reflect the client's minimalist philosophy, creating an environment devoid of the superfluous to encourage a feeling of spaciousness and serenity. For this reason, we limited the furnishings, creating furniture that disappears completely and designing grazing lighting on the walls, which minimises the visual impact of the objects. The colours chosen for the walls are a delicate lime white and a cement colour for the floor. The structural furniture, designed to look like walls, is the same colour as the surfaces, while the other furniture is in natural wood or matt black lacquer. This renovation will transform the flat into a cosy and harmonious residential space.

sivoc



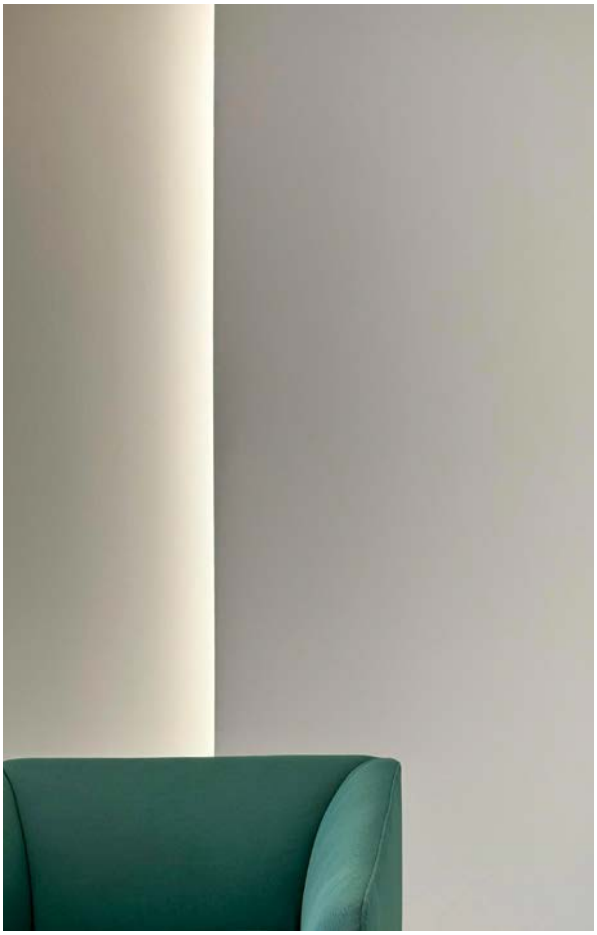












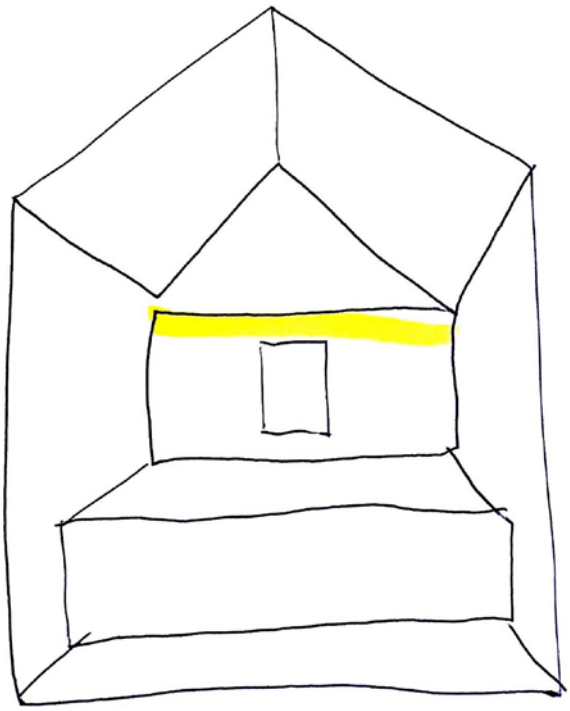


La ristrutturazione di un locale destinato ad ufficio, situato al piano terra di un edificio costruito all'inizio del 1900, è stato un progetto finalizzato a trasformare uno spazio stretto e lungo in un ambiente di lavoro confortevole, cercando di favorire una maggiore presenza di luce naturale. Per raggiungere tale obiettivo, si è scelto di adottare una struttura minimale in vetro e acciaio, estendendola per tutta l'altezza del locale al fine di suddividere gli spazi in modo funzionale. In questo modo, si sono creati la sala di attesa, la sala riunioni e l'ampia sala uffici con tre postazioni computer, mantenendo una sensazione di apertura e luminosità.
Un elemento fondamentale del progetto è rappresentato da un mobile contenitivo rivestito in legno, che svolge diverse funzioni. Inizialmente, nasconde un ripostiglio situato poco dopo l'ingresso sulla sinistra, fornendo uno spazio di archiviazione essenziale senza compromettere l'estetica complessiva del locale. Inoltre, si è adottato lo stesso concetto di mobile per l'ampliamento del bagno esistente, garantendo una soluzione pratica e discreta.

Per quanto riguarda l'illuminazione, si è optato per una soluzione moderna e versatile basata sull'utilizzo di illuminazione LED. Sono stati realizzati tagli di luce a soffitto, che si estendono lungo le pareti rivestite in legno, creando un effetto emozionale e coinvolgente, conferendo al locale un'atmosfera accogliente.
Inoltre, sono stati installati binari sottili con piccoli proiettori, consentendo di regolare l'illuminazione in modo flessibile e adattarla alle diverse esigenze lavorative.
Infine, sono stati progettati tagli di luce LED verticali lungo le pareti sovrapposte, che occupano gli spazi precedentemente occupati dagli angoli della struttura. Questi tagli di luce verticali apportano un tocco di modernità all'ambiente, creando una sensazione di profondità ed enfatizzando gli elementi architettonici caratteristici del locale.
Nel complesso, il progetto di ristrutturazione del locale destinato ad ufficio è stato realizzato seguendo uno stile essenziale, elegante e funzionale alle attività di ufficio contemporanee.

The renovation of an office space, located on the ground floor of a building constructed at the beginning of the 20th century, was a project aimed at transforming a narrow and long space into a comfortable working environment, trying to encourage more natural light.
To achieve this objective, a minimalist glass and steel structure was chosen, extending it over the entire height of the room in order to divide the space in a functional manner. In this way, the waiting room, meeting room and large office room with three computer workstations were created, maintaining a feeling of openness and brightness.
A key element of the project is a wood-panelled storage unit, which performs several functions. Initially, it conceals a storage room located shortly after the entrance on the left, providing essential storage space without compromising the overall aesthetics of the room. Furthermore, the same furniture concept was adopted for the extension of the existing bathroom, providing a practical and discreet solution.
With regard to lighting, a modern and versatile solution based on the use of LED lighting was opted for. Cuts of light were made in the ceiling, which extend along the wood-panelled walls, creating an emotional and involving effect, giving the room a cosy atmosphere. In addition, thin tracks with small spotlights were installed, allowing the lighting to be flexibly adjusted and adapted to different work requirements.
Finally, vertical LED light cuts were designed along the overlapping walls, occupying the spaces previously occupied by the corners of the structure. These vertical light cuts bring a modern touch to the ambience, creating a feeling of depth and emphasising the venue's characteristic architectural elements.
Overall, the renovation project of the office space was realised following an essential, elegant and functional style for contemporary office activities.

c r d













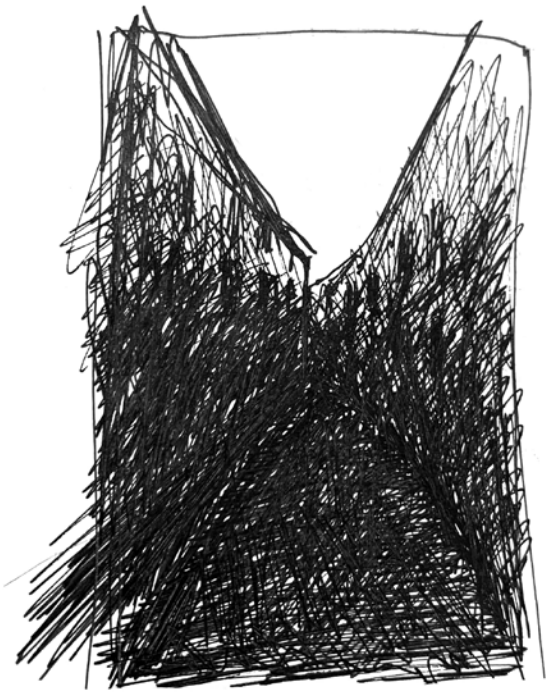




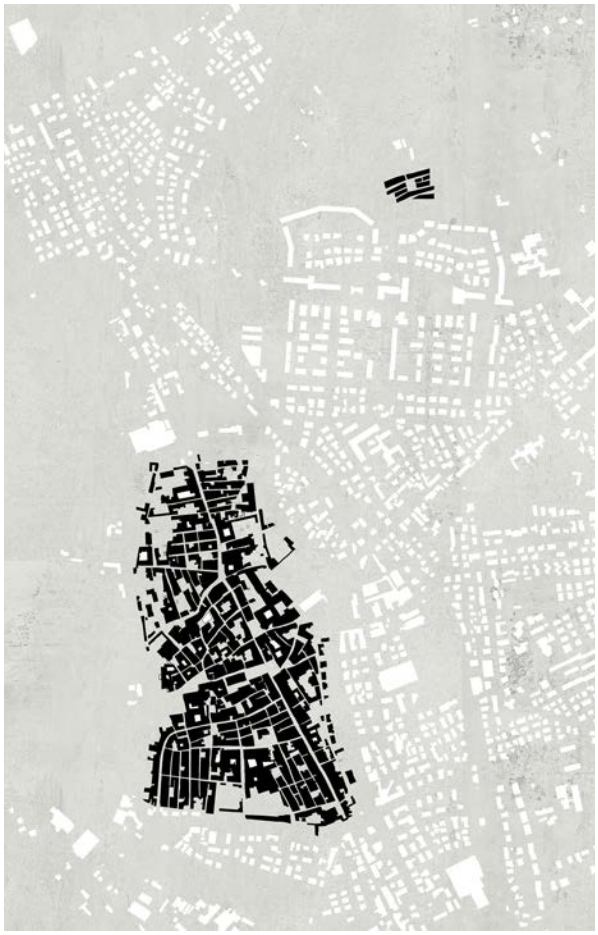
Il progetto prevede l'ampliamento di un'abitazione derivante da un vecchio annesso agricolo, demolito e ricostruito circa venti anni fa con tecniche costruttive moderne. Attualmente, l'abitazione è composta da un soggiorno con zona pranzo e cucina, una camera e un bagno.
È stata ripensata la distribuzione degli spazi, riuscendo a inserire una camera in più e progettando un ampliamento di circa venticinque metri quadrati. Questo ha permesso di separare la cucina e un locale tecnico dalla zona pranzo e soggiorno. Il bagno è stato leggermente ingrandito, mantenendo però la stessa posizione degli scarichi originari. Le finestre nell'edificio esistente sono state mantenute nelle loro posizioni originali, evitando così di sostituire gli infissi e creare nuove aperture nella muratura.
È stato rimosso un camino ingombrante che si trovava in un angolo e ne è stato installato uno nuovo tra il soggiorno e la zona cucina, così da riscaldare tutti gli ambienti della zona giorno.
La cucina è lineare, capiente e con un lungo piano di lavoro, caratterizzata dal lavello posizionato davanti alla finestra con una suggestiva vista sul centro storico di Montepulciano. Al centro della cucina è stata inserita un'isola con i fuochi e uno snack per la colazione, da cui si può ammirare il Tempio di San Biagio.
I pavimenti della zona giorno sono in travertino tagliato in falda, proveniente dalle zone circostanti, mentre nella zona notte è stato scelto il legno massello.
Le travi del soggiorno sono state lasciate a vista, mentre nella cucina, essendo un locale più tecnico e piccolo, si è preferito non esporre le travi.
L'arredamento sarà essenziale, con toni e colori chiari prevalentemente in legno.
L'illuminazione, eccetto che sopra il tavolo da pranzo, sarà tecnica per non appesantire esteticamente gli spazi, valorizzando la struttura e gli arredi.
Sopra il tavolo da pranzo sono state inserite due lampade che richiamano la tradizione contadina, rivisitate in chiave contemporanea con l'utilizzo di sistemi LED di ultima generazione.
In sintesi il progetto combina il rispetto per la struttura originaria con innovazioni moderne, ottimizzando lo spazio disponibile e migliorando la funzionalità e il comfort dell'abitazione, senza compromettere il suo carattere storico.

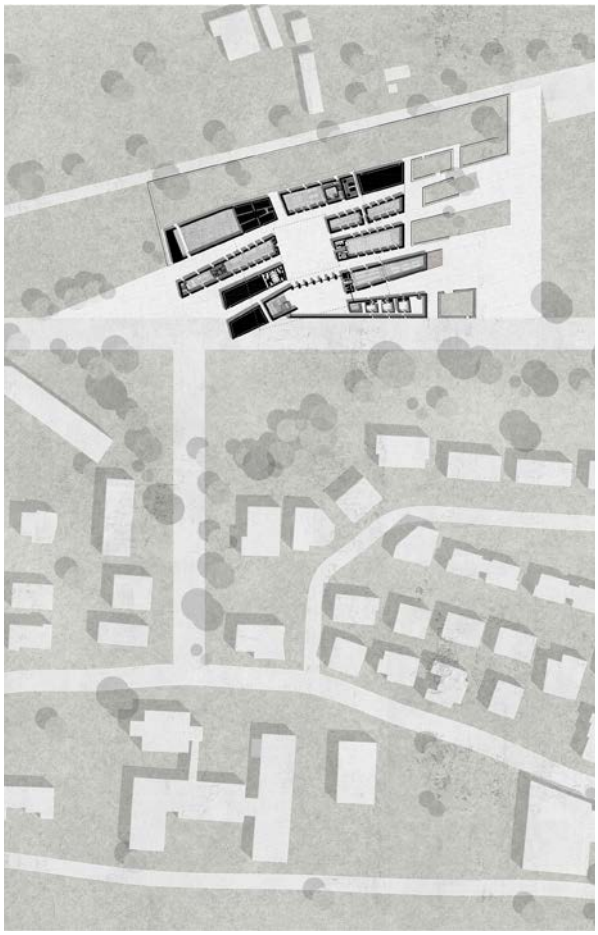
The project involves the extension of a dwelling from an old farm outbuilding, which was demolished and rebuilt about twenty years ago using modern construction techniques. Currently, the dwelling consists of a living room with dining area and kitchen, a bedroom and a bathroom.
The distribution of space has been rethought, with the inclusion of an extra room and an extension of about twenty-five square metres. This made it possible to separate the kitchen and a technical room from the dining and living area. The bathroom was slightly enlarged, but the original drains were kept in the same position. The windows in the existing building were kept in their original positions, thus avoiding replacing the window frames and creating new openings in the masonry.
A bulky fireplace that was in one corner was removed and a new one was installed between the living room and the kitchen area, so as to heat all the rooms in the living area.
The kitchen is linear, capacious and with a long worktop, characterised by the sink positioned in front of the window with a suggestive view of the historic centre of Montepulciano. In the centre of the kitchen is an island with burners and a breakfast snack, from which one can admire the Temple of San Biagio.
The floors in the living area are made of cut travertine from the surrounding areas, while in the sleeping area solid wood was chosen. The beams in the living room have been left exposed, while in the kitchen, being a more technical and smaller room, it was decided not to expose the beams.
The furniture will be essential, with light tones and colours predominantly in wood.
The lighting, except above the dining table, will be technical so as not to aesthetically weigh down the space, enhancing the structure and furnishings. Above the dining table are two lamps recalling the country tradition, revisited in a contemporary key with the use of the latest LED systems.
In short, the project combines respect for the original structure with modern innovations, optimising the available space and improving the functionality and comfort of the home, without compromising its historical character.

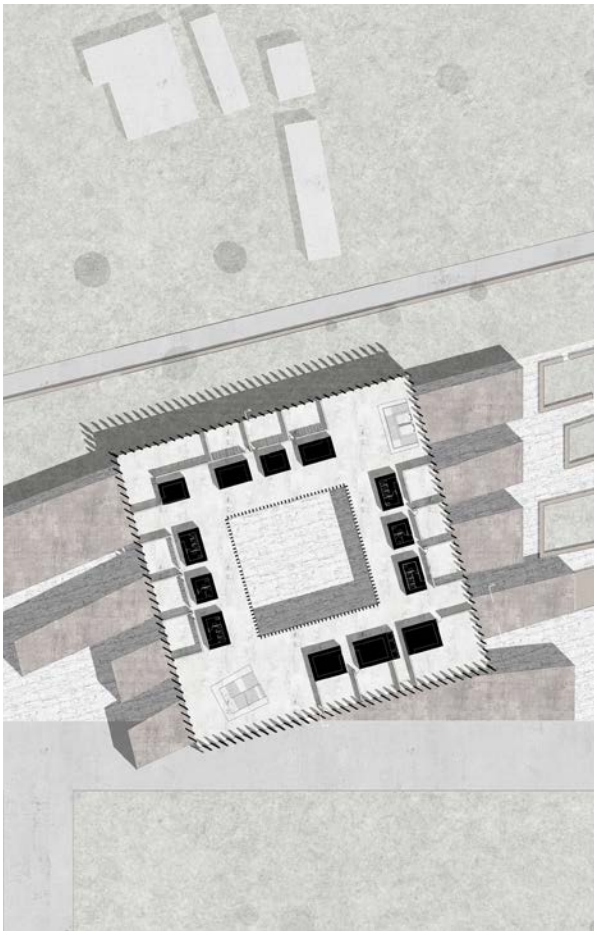
frammenti

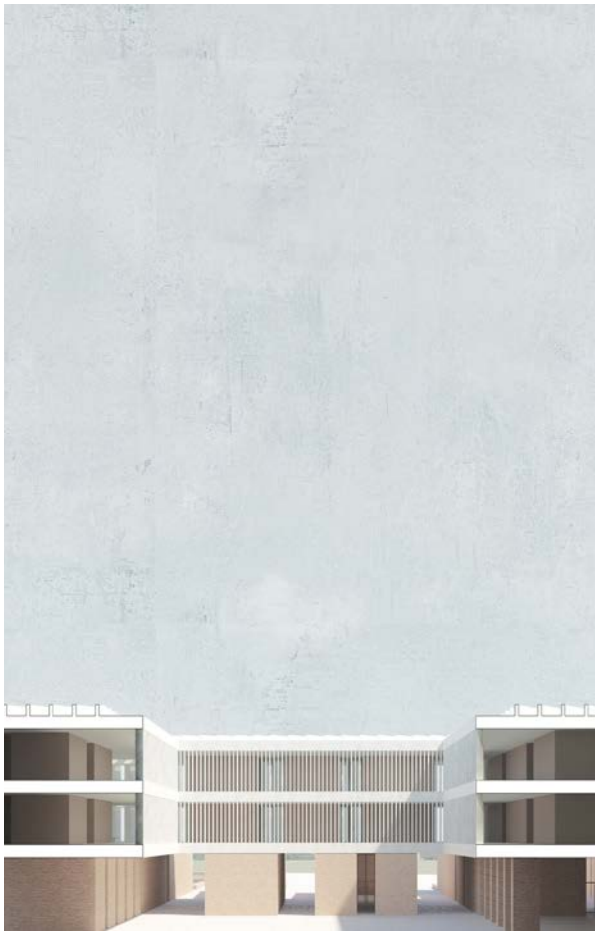


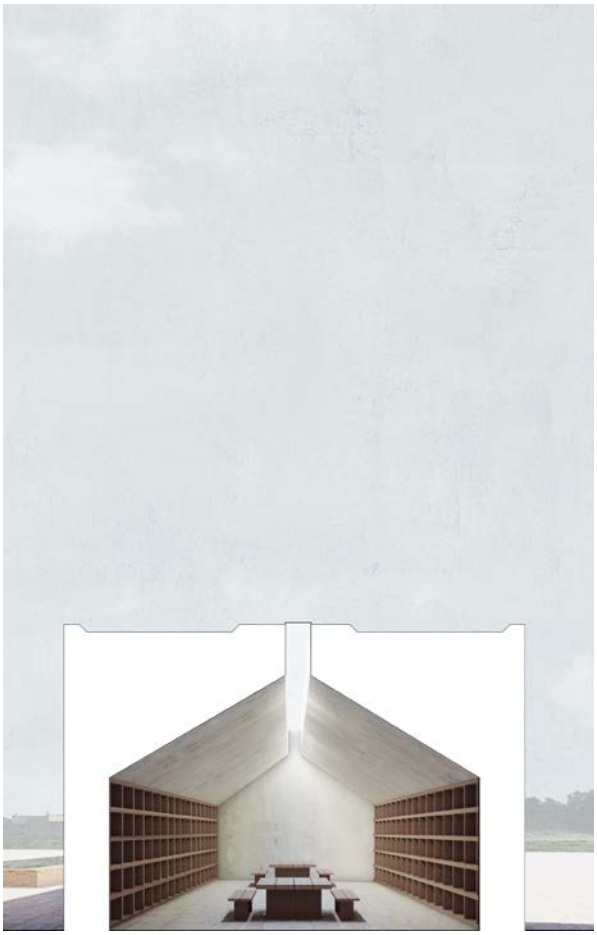


















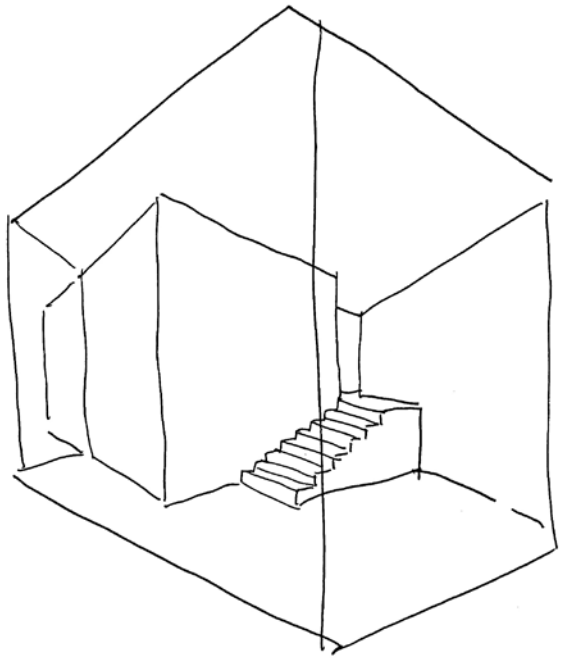




L'area di progetto si trova non lontano dalle mura di Città di Castello, è accessibile con un percorso ciclopedonale ed è servita da una strada carrabile che attraversa l'area. Il programma funzionale prevedeva un progetto che contenesse anche funzioni urbane e non solo scolastiche, vista la vicinanza con una zona residenziale in via di espansione. L'area è collegata direttamente alla scuola primaria che si trova a 500 metri dalla zona di progetto, questo passaggio diventa uno snodo fondamenta in questa zona. Qui ancora l'area urbana è priva di servizi, principalmente vi sono edifici residenziali che necessitano di un punto di riferimento fuori dalle mura. Oltre l' area di progetto si estende il paesaggio più rurale di Città di Castello, da qui ci avviciniamo alle colline dove è situato il cimitero storico della città, altro punto di riferimento visivo del luogo. Il progetto nasce dalla volontà di trasferire una parte della città storica fuori dalle mura per dare luogo a una porta con funzioni urbane che possa essere di passaggio per coloro che transitano in questa zona. Tema fondamentale del progetto sono i blocchi del piano terra, essi sono ottenuti da una rotazione di elementi che ricordano il centro storico e richiamano al tema della permeabilità. Alcuni blocchi si svuotano internamente per fare spazio a funzioni come il ristorante, il bar, la biblioteca, laboratori, la palestra e l'ingresso della scuola, altri blocchi rimangono "pieni" e sono quelli dove saranno inseriti gli spazi di servizio come depositi, scale, servizi, locali tecnici. Questi elementi che si susseguono al piano terra sembrano casuali ma sono ottenuti dallo scavo di una massa unica seguendo delle proporzioni ottenute dai vicoli più interessanti di Città di Castello. Questo permette di avere in alcuni punti del progetto dei richiami spaziali della città vecchia senza mai rendere banali questi luoghi. L'elemento superiore è una porzione di cubo che si appoggia sopra i blocchi ed è pensato come un oggetto leggero che ospita le funzioni scolastiche; al suo interno si presenta distribuito in maniera semplice. Questa parte sovrastante si svuota al centro rompendo i blocchi dove si forma la corte, visivamente si forma uno spazio interno dove si ha l'unico contatto tra le dimensioni del sopra e quelle del sotto. Il contrasto che si crea tra questi due elementi molto diversi tra loro mette in risalto entrambe le porzioni di edificio. Il risultato è una struttura che in parte richiama l'andamento urbano del centro storico ma che poi si distacca e accetta il cambiamento con un elemento semplice e puro che svetta sopra alla struttura mimetizzandosi con il cielo.

The project area is located not far from the walls of Città di Castello, is accessible by a cycle/pedestrian path and is served by a driveway that crosses the area. The functional programme envisaged a project that would also contain urban functions and not school functions, given its proximity to an expanding residential area. expansion. The area is directly connected to the primary school which is located 500 metres from the project area, this transition becomes a fundamental junction in this area. Here still the area urban area is devoid of services, mainly there are residential buildings that need a landmark outside the walls. Beyond the project area stretches the more rural landscape of Città di Castello, from here we approach the hills where the town's historic cemetery is located city's historical cemetery, another visual landmark of the site.
The project stems from the desire to relocate a part of the historic city outside the walls to create a gateway with urban functions that can be a passageway for those passing through the area.
The fundamental theme of the project are the blocks on the ground floor, they are obtained from a rotation of elements reminiscent of the historic centre historical centre and recall the theme of permeability. Some blocks are empty internally to make room for functions such as the restaurant the café, the library, laboratories, the gymnasium and the school entrance, other blocks remain 'full' and are those where the service spaces such as storage, stairs, services, technical rooms.
These elements that follow one another on the ground floor seem random but are obtained by excavating a single mass following the proportions obtained from the most interesting alleys in Città di Castello. This makes it possible to have in some points of the project spatial references spatial references to the old town without ever making these places banal.
The upper element is a portion of a cube that rests above the blocks and is conceived as a lightweight object that houses school functions; inside, it is distributed in a simple a simple manner. This upper part empties in the centre breaking the blocks where the courtyard is formed, visually forming an interior space where there is the only contact between the dimensions of the top and those of the bottom. The contrast created between these two very different elements emphasises both portions of the building. The result is a structure that partly recalls the urban trend of the old town but then detaches itself and detached and accepts the change with a simple and pure element pure element that rises above the structure, blending in with the sky.

reali















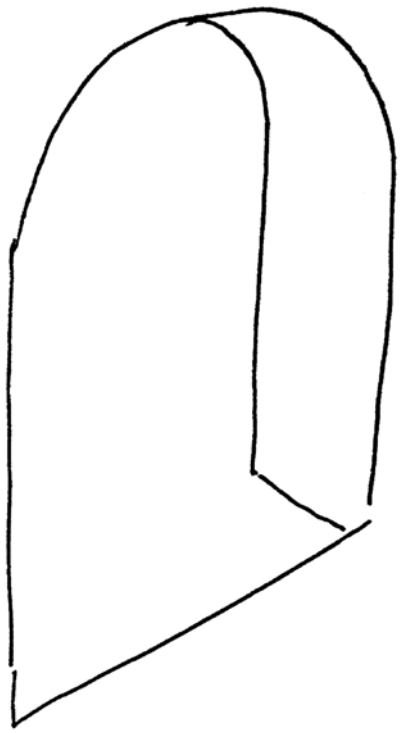




Il progetto di ristrutturazione dell'appartamento mira a valorizzare le caratteristiche storiche dell'edificio signorile, rispettando la struttura originaria e integrando elementi moderni che si armonizzano con l'ambiente. Con l'obiettivo di svuotare gli spazi dalle pareti leggere, abbiamo riportato l'appartamento alla sua essenza originale, dove tutti gli elementi convivevano in armonia ed equilibrio. Questo equilibrio si basa su altezze e larghezze proporzionate, una giusta quantità di luce naturale proveniente dalle finestre e materiali tradizionali del luogo. L'idea di creare una continuità tra passato e presente si riflette nella scelta dei materiali e nei colori. I pavimenti in cotto esistenti saranno modificati per far passare alcuni impianti, e i soffitti in legno con pianelle di cotto saranno riscoperti. Abbiamo legato questi elementi con la nuova scala che mette in comunicazione il terzo piano con il quarto, mantenendo una transizione discreta e rispettosa dell'estetica originaria.
La distribuzione delle funzioni su due piani diversi permette di sfruttare al meglio gli spazi disponibili. Prima dell'intervento, l'appartamento era vissuto dai proprietari completamente al terzo piano, mentre il quarto piano era adibito a soffitta. Con il nostro progetto, abbiamo realizzato la zona giorno al terzo piano e la zona notte al quarto piano. Questo ci ha permesso di utilizzare la grande superficie del terzo piano senza doverla dividere in piccoli spazi, mantenendo così la bellezza degli spazi originali del 1500.
La scelta dei colori contribuisce a creare ambienti accoglienti e luminosi. La zona giorno avrà superfici bianco avorio e il soffitto leggermente più scuro, per distinguere le pareti verticali dai piani orizzontali. Il quarto piano, non avendo finestre sulle pareti verticali ma solo lucernari, sarà tinteggiato con bianco calce per garantire la massima luminosità all'interno degli ambienti.
La ricerca della purezza dei volumi è stata esaltata eliminando gli elementi superflui. Questo intervento ha creato un'atmosfera che mescola armoniosamente la vita di 500 anni fa con quella contemporanea.
In sintesi, il progetto non solo preserva ma esalta le qualità storiche dell'appartamento, integrandole con soluzioni moderne che migliorano la funzionalità e il comfort abitativo.

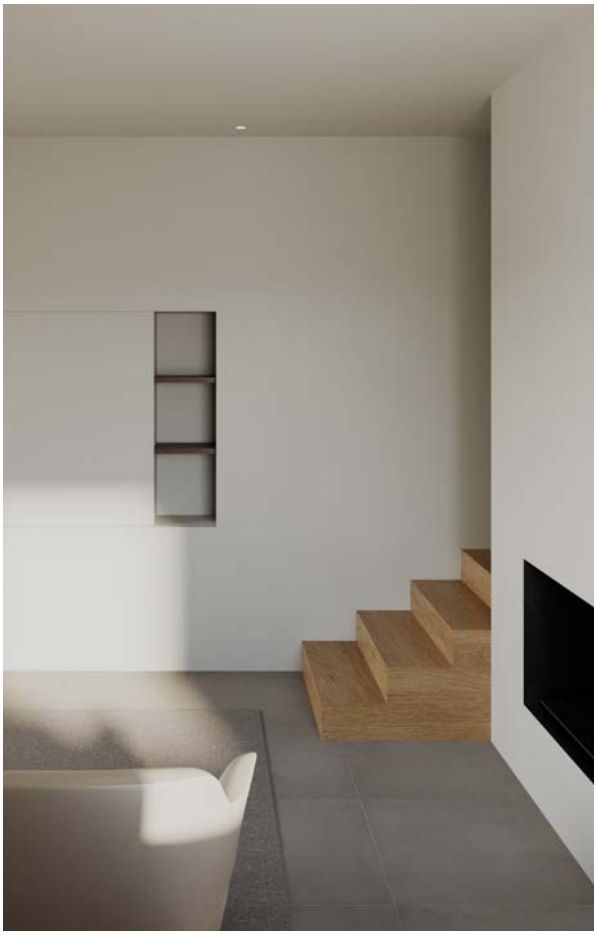
The renovation project of the flat aims to enhance the historical features of the stately building, respecting the original structure and integrating modern elements that harmonise with the environment.
With the aim of emptying the spaces of light walls, we have restored the flat to its original essence, where all elements coexisted in harmony and balance.
This balance is based on proportionate heights and widths, the right amount of natural light from the windows and traditional materials of the place.
The idea of creating continuity between past and present is reflected in the choice of materials and colours. The existing terracotta floors will be modified to accommodate some installations, and the wooden ceilings with terracotta tiles will be rediscovered. We have linked these elements with the new staircase that connects the third floor with the fourth, maintaining a discreet transition that respects the original aesthetics.
The distribution of functions on two different floors makes it possible to make the most of the available space. Before the intervention, the flat was lived in by the owners entirely on the third floor, while the fourth floor was used as an attic. With our project, we created the living area on the third floor and the sleeping area on the fourth floor. This allowed us to utilise the large surface area of the third floor without having to divide it into small spaces, thus maintaining the beauty of the original 1500s spaces.
The choice of colours contributes to creating a welcoming and bright environment. The living area will have ivory white surfaces and a slightly darker ceiling to distinguish the vertical walls from the horizontal planes. The fourth floor, having no windows on the vertical walls but only skylights, will be painted white lime to ensure maximum brightness inside the rooms.
The search for purity of volumes has been enhanced by eliminating superfluous elements. This intervention has created an atmosphere that harmoniously blends the life of 500 years ago with contemporary life. In short, the project not only preserves but enhances the historical qualities of the flat, integrating them with modern solutions that improve functionality and living comfort.

v b

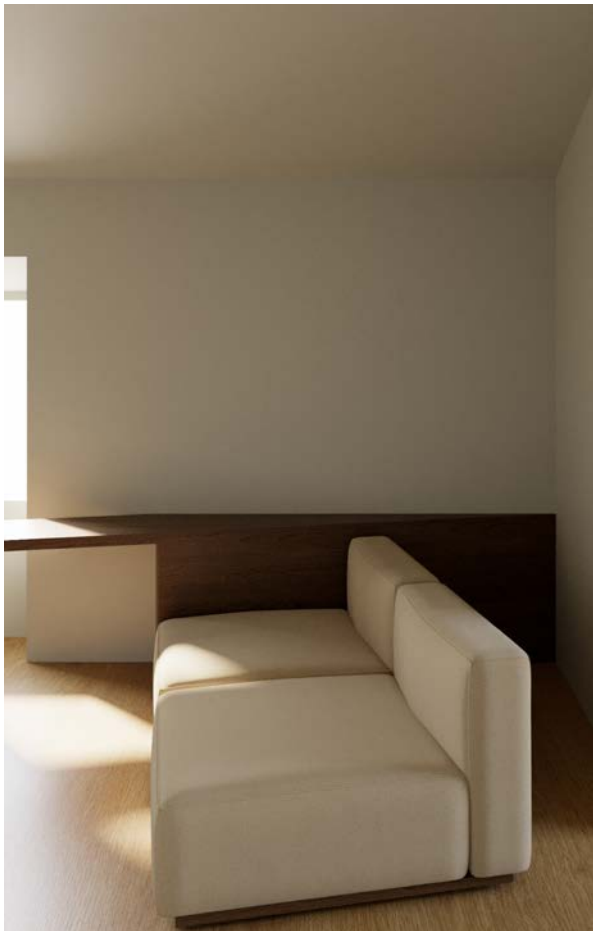














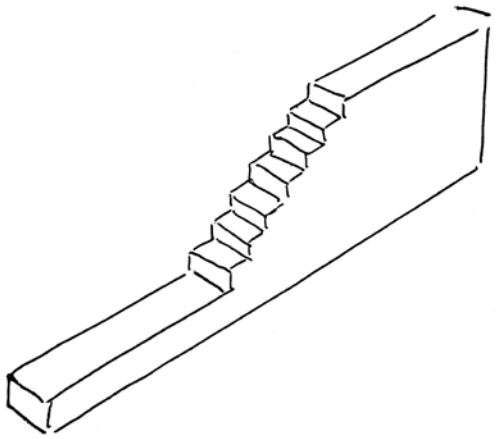




La trasformazione interna del vecchio terratetto è concepita per creare una residenza minimalista, in cui predominano linee pulite, ampi spazi e un design essenziale. L'obiettivo è conservare l'architettura originale, introducendo contemporaneamente elementi moderni e migliorando la funzionalità degli spazi, favorendo la tranquillità e l'equilibrio visivo. Innanzitutto si prevede di rimuovere tutti gli elementi superflui e decorativi, creando un'atmosfera di pulizia e ordine. Si adottano soluzioni di stoccaggio integrate per nascondere oggetti e ridurre il disordine visibile. Armadi a parete, cassetti e ripiani su misura sono progettati per massimizzare lo spazio disponibile e mantenere tutto in ordine. La zona living è allestita con un divano dal design essenziale, tavolini minimalisti e una selezione di sedie o poltrone confortevoli. Il focus è posto sulla comodità e sulla creazione di un'atmosfera accogliente, senza sovraccaricare gli spazi con elementi superflui. Le pareti sono dipinte con tonalità neutre, come il bianco e il grigio chiaro, per creare un effetto luminoso e armonioso. Questi colori sono scelti per accentuare la sensazione di spaziosità e dare l'illusione di una casa più grande. L'illuminazione naturale è massimizzata attraverso l'eliminazione di tende pesanti. Questo permette alla luce del sole di riversarsi negli ambienti, creando una sensazione di leggerezza e benessere. Durante la sera, la luce artificiale è progettata con attenzione, utilizzando luci soffuse e dirette per creare una piacevole atmosfera di relax. Al piano superiore, lo studio è progettato con una scrivania minimalista e una sedia ergonomica, favorendo un ambiente di lavoro pulito e ordinato. Si integrano sistemi di illuminazione direzionale per garantire una luce ottimale durante le attività di studio o di lavoro.

The internal transformation of the old terratetto is designed to create a minimalist residence, in which clean lines, large spaces and an essential design predominate.
The aim is to preserve the original architecture, while introducing modern elements and improving the functionality of the spaces, promoting tranquillity and visual balance. First of all, all superfluous and decorative elements are removed, creating an atmosphere of cleanliness and order.
Integrated storage solutions are adopted to conceal objects and reduce visible clutter. Custom-made wall cabinets, drawers and shelves are designed to maximise available space and keep everything tidy.
The living area is furnished with a sleek sofa design, minimalist coffee tables and a selection of comfortable chairs or armchairs. The focus is on comfort and creating a cosy atmosphere, without overloading the space with superfluous elements.
The walls are painted in neutral tones, such as white and light grey, to create a bright and harmonious effect. These colours are chosen to accentuate the feeling of spaciousness and give the illusion of a larger home.
Natural lighting is maximised through the elimination of heavy curtains. This allows sunlight to pour into the rooms, creating a feeling of lightness and well-being. During the evening, artificial light is carefully designed, using soft, direct lighting to create a pleasant, relaxing atmosphere.
Upstairs, the study is designed with a minimalist desk and ergonomic chair, promoting a clean and uncluttered working environment. Directional lighting systems are integrated to ensure optimal light during study or work activities.

c r b



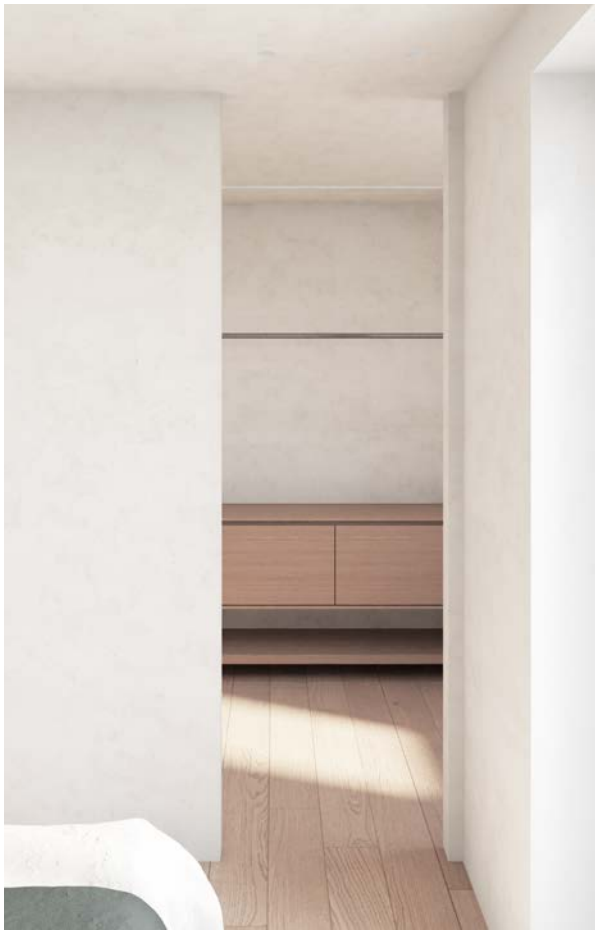


















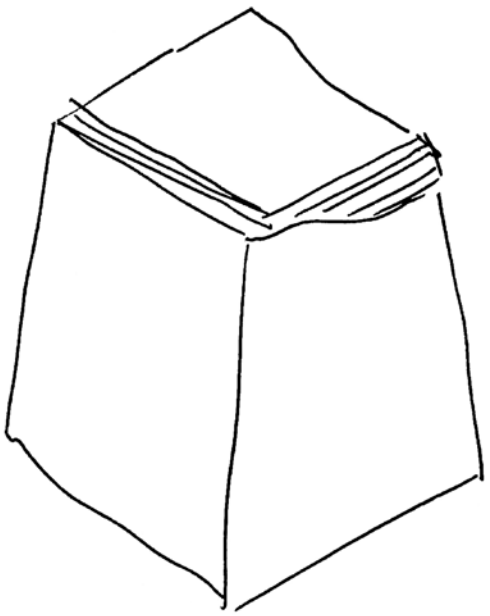
L'edificio allo stato attuale si presenta con delle difformità estetiche e strutturali rilevanti, frutto di una scarsa gestione delle opere edilizie degli ultimi decenni.
La volontà principale è quella di ricucire l'edificio al contesto edilizio, rappresentato da una villa di fine 800, attraverso l'uso di materiali e colori tradizionali.
I vincoli presenti sull'edificio consentono solo una ristrutturazione e pertanto un intervento conservativo che non modifichi la volumetria preesistente. Le aperture esterne, giocano un ruolo importante al fine di poter cambiare l'aspetto esteriore dell'edificio e sono state create in modo da rispecchiare le funzioni interne.
Al piano terra la progettazione interna è stata delineata dalla volontà dei clienti di avere uno spazio completamente aperto e gli arredi sono disposti sullo spazio lungo e stretto in funzione della zona di riferimento.

La parete dove si trova la scala è multifunzionale, infatti nella parte iniziale è un camino, poi diventa scala e infine è una parete attrezzata per la cucina.
Al piano primo si trova la zona notte, gli spazi sono semplici ma funzionali e i materiali sono i protagonisti. Dalla camera grande si accede ad un primo terrazzo e poi ad un secondo terrazzo dove si trova una tavolo e alcune sedie.

The building in its present state has significant aesthetic and structural discrepancies, the result of poor management of building works over the last decades. The main intention is to mend the building to its context, represented by a late 19th century villa, through the use of traditional materials and colours. The constraints on the building allow only a renovation and therefore a conservative intervention that does not change the pre-existing volumetry. The external openings play an important role in changing the building's external appearance and have been created to reflect the internal functions.
On the ground floor, the interior design was outlined by the client's desire for a completely open space, and the furniture is arranged on the long, narrow space according to the zone of reference.

The wall where the staircase is located is multifunctional, in fact in the initial part it is a fireplace, then it becomes a staircase and finally it is a wall equipped for the kitchen.
On the first floor is the sleeping area, the spaces are simple but functional and the materials are the protagonists. From the large bedroom there is access to a first terrace and then to a second terrace where there is a table and some chairs.

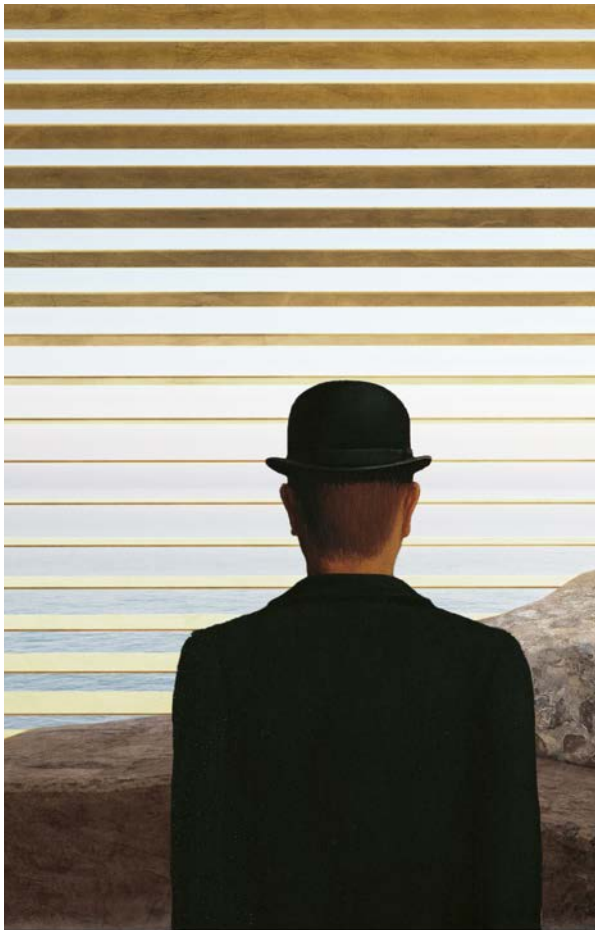
g o l d

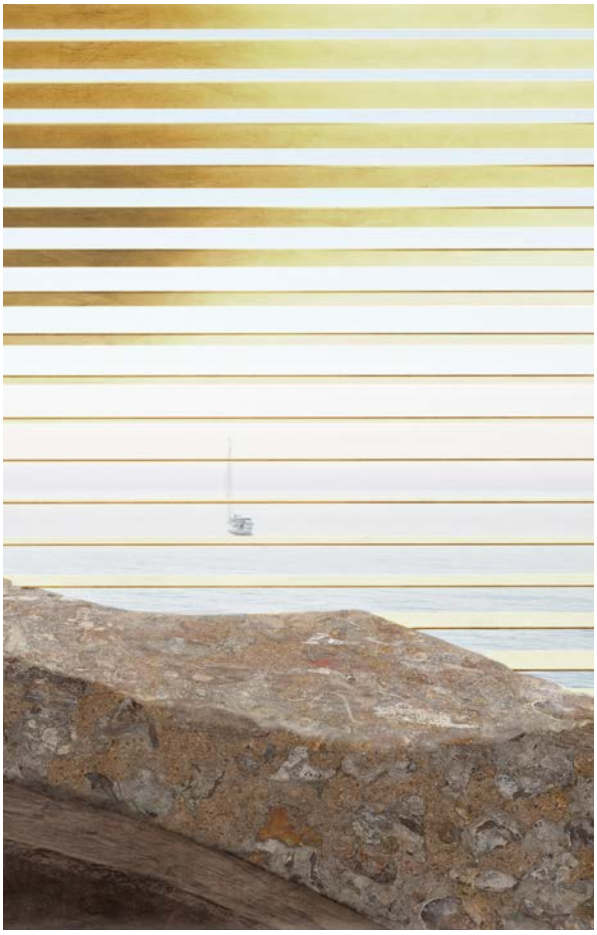




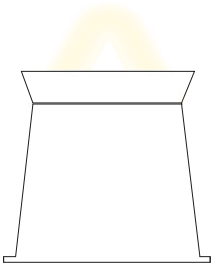


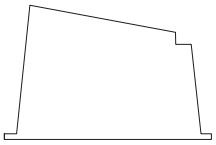


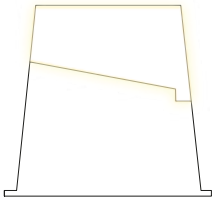


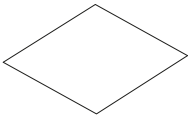


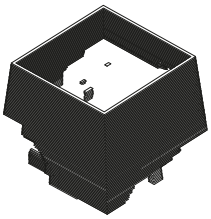


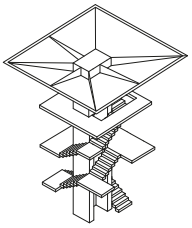


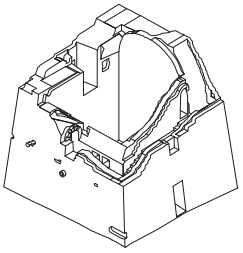


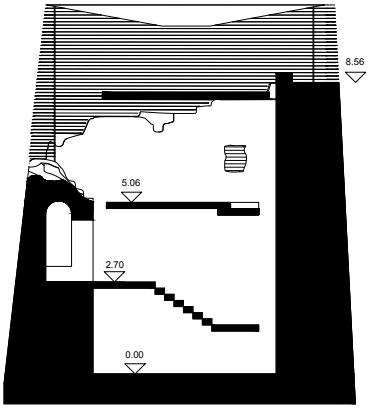


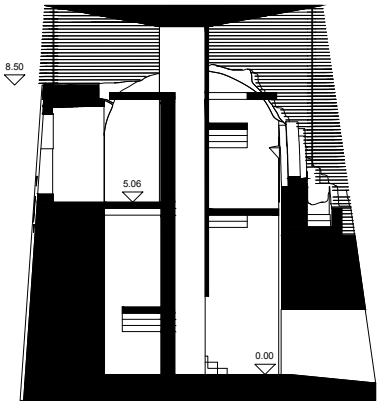


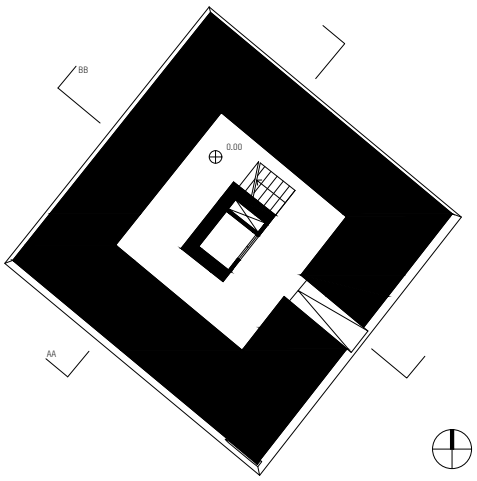







8.56
5.06
2.70
0.00


8.50
5.06
0.00


BB
0.00
AA

(G)OLD - REUSE THE TOWER

"e sono paesaggi infuocati, cieli
pieni di bagliori, e resti di città,
architetture, materie corrose,
spazi vuoti, cavità misteriose"
Roberta Valtorta, Mito Mediterraneo

Portatore di memoria il progetto rievoca i caratteri del luogo; sentinella del mare, segnale. Si presenta come un involucro smaterializzato che si appoggia sulla torre ponendosi con rispetto della rovina, rimarcandone la traccia, potenziandone il valore scenografico.
È attraverso un nuovo nucleo centrale che ci si muove all'interno dello spazio, svincolandosi dentro gli antichi passaggi si arriva a una nuova quota, punto di osservazione, dello stare, una griglia tettonica conforma lo spazio mantenendo la permeabilità visiva tra aria e acqua, e da lì, si vede il mare.
Il progetto è stato oggetto di partecipazione in un concorso internazionale di architettura ed è frutto della collaborazione con gli architetti Giacomo Bonci e Filippo Moni.
La nostra proposta ha ricevuto una menzione di onore ed è stato pubblicato all'interno di un dossier che raccoglie i migliori progetti del concorso.

•

È tra le mura di questa torre che ancora aleggia l'eco di civiltà passate, in questo spazio proteso sul mare, abbagliato dalla luce del mar mediterraneo il progetto si pone per dare una nuova chiave di lettura sul carattere passato: se prima attraverso fuochi di guardia si segnalava l'arrivo del nemico, oggi, la luce interna riflette e brilla attraverso le lamine in metallo dando una nuova aura all'edificio.
Pensato come landmark, segnale, punto di riferimento; instaura un rapporto di scambio continuo tra chi lo vede dal mare

e da chi guarda, dall'edificio, il mare.
Un progetto dotato di adattabilità e riproducibilità: pensato con lo scopo di posizionarsi e connettere tra loro anche le altre torri, andando a ripristinare quel dialogo, quel contatto visivo spento da tempo.
L'intervento totalmente reversibile nel rispetto della rovina si sviluppa attraverso un unico blocco portante di servizio al quale si agganciano tutti i collegamenti verticali: l'ascensore, ricavato nel nucleo centrale della struttura dà un collegamento diretto con la nuova quota, la scala, che anch'essa si aggancia nell'estradosso del blocco portante, si sviluppa fino al nuovo solaio di calpestio, alternando i momenti di riposo in corrispondenza delle vecchie aperture e degli antichi passaggi, attraversando i cunicoli si ha questo continuo dialogo con la storia.
La prima parte della salita quasi completamente buia per assenza di feritoie si apre poi improvvisamente in corrispondenza del nuovo intervento, lo spazio semiaperto caratterizzato dalle nuove lamelle regala, come un battito di ciglia frammenti di luce e ombra al visitatore.
Arrivati alla nuova quota di calpestio si ha ora tutta la scena: Le lamelle dialogano con la muratura appoggiandosi a questa, demarcando l'orizzonte mare, riprendendo l'andatura dei letti di malta, ricreando astrattamente la forma della torre.
È tramite il materiale che si trasmettere l'idea del segnale: di giorno il brillio dell'oro riflette la luce del sole, di notte la luce interna filtra attraverso le lamelle instaurando un dialogo visivo di successione con le altre torri.

(G)OLD - REUSE THE TOWER

"and are fiery landscapes, skies
full of glow, and the remains of
cities, architecture, corroded
matter, empty spaces, mysterious cavities"
Roberta Valtorta, Mito Mediterraneo

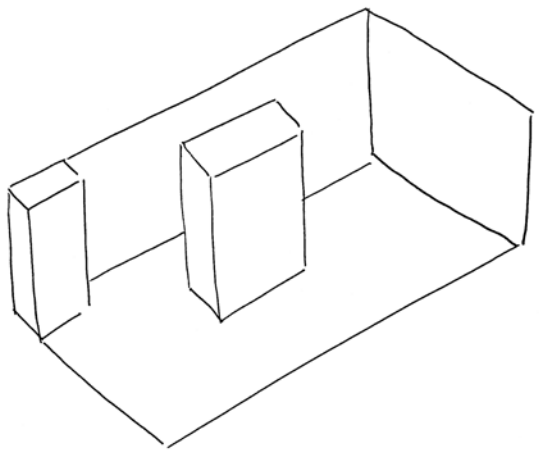
A bearer of memory, the project evokes the characteristics of the place; sentinel of the sea, signal. It presents itself as a dematerialised shell that rests on the tower, placing itself with respect on the ruin, emphasising its trace, enhancing its scenographic value. It is through a new central core that one moves within the space, untangling oneself within the ancient passages one arrives at a new elevation, a point of observation, of being, a tectonic grid conforms the space maintaining the visual permeability between air and water, and from there, one sees the sea.
The project was entered in an international architecture competition and is the result of collaboration with architects Giacomo Bonci and Filippo Moni.
Our proposal received an honourable mention and was published in a dossier of the competition's best projects.

•

It is within the walls of this tower that the echoes of past civilisations still hover, in this space jutting out over the sea, dazzled by the light of the Mediterranean Sea, the project sets out to give a new key to the character of the past: if in the past the arrival of the enemy was signaled by watch fires, today, the light inside reflects and shines through the metal sheets giving a new aura to the building. Conceived as a landmark, a signal, a reference point; it establishes a relationship of continuous exchange between those who see it from the sea and those who look, from the building, at the sea.

A project endowed with adaptability and reproducibility: conceived with the purpose of positioning and connecting the other towers as well, restoring that dialogue, that visual contact extinguished long ago.
The reversible intervention respecting the ruin is developed through a single load-bearing service block to which all the vertical connections are hooked: the lift, built in the central core of the structure gives a direct connection with the new elevation, the staircase, which also hooks into the extrados of the load-bearing block, develops up to the new floor slab, alternating resting moments at the old openings and ancient passages, crossing the underground passages we have this continuous dialogue with history.
The first part of the ascent, almost completely dark due to the absence of slits, then suddenly opens up at the new intervention, the semi-open space characterised by the new slats gives the visitor fragments of light and shadow like a blink of an eye.
Arriving at the new walking level, one now has the whole scene: the lamellas dialogue with the masonry, leaning against it, demarcating the sea horizon, taking up the gait of the mortar beds, abstractly recreating the form of the tower.
It is through the material that the idea of the signal is conveyed: by day the glitter of the gold reflects the sunlight, by night the interior light filters through the lamellas establishing a visual dialogue of succession with the other towers.

S C























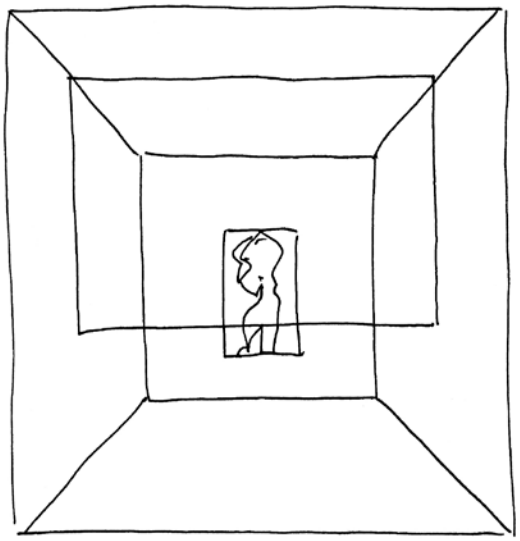


La disposizione degli spazi è stata rivista per creare un layout aperto e fluido. Le pareti divisorie della zona giorno sono state eliminate, favorendo la comunicazione visiva tra le diverse aree della casa. Questo ha creato una sensazione di ampiezza e connessione tra cucina, sala da pranzo e soggiorno, facilitando il flusso delle attività quotidiane.
Tutti gli ambienti sono caratterizzati da un design essenziale, pulito e ordinato, che si concentra sull'eliminazione di elementi superflui per creare un atmosfera di calma e serenità. Le linee sono semplici con una predominanza di forme geometriche e una palette di colori neutri. Le pareti sono dipinte con colori come il bianco o il beige contribuendo a dare una sensazione di spazio aperto e luminoso. I pavimenti sono realizzati in gres monocromatico con una finitura liscia senza ornamenti, dall'aspetto pulito e uniforme. I mobili sono funzionali al design essenziale. Predominano le superfici lisce, con una preferenza per i materiali come il legno, il vetro e il metallo. La disposizione dei mobili è organizzata in modo razionale e armonioso, riducendo al minimo l'ingombro visivo. Le forme sono lineari e squadrate, senza eccessivi dettagli superflui.
Alcuni oggetti selezionati possono essere esposti come punti focali, ma senza appesantire l'atmosfera complessiva. Le pareti sono spesso prive di quadri o decorazioni elaborate, lasciando spazio alla semplicità.

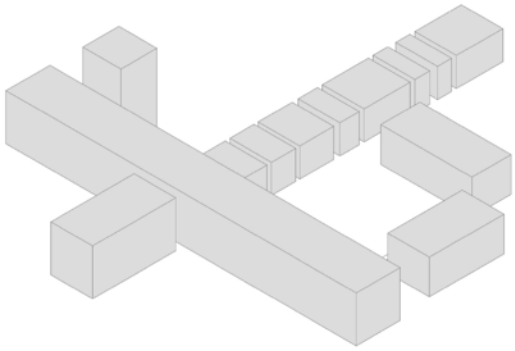
The layout of the spaces has been revised to create an open and fluid layout. Partition walls in the living area were eliminated, facilitating visual communication between the different areas of the house. This has created a feeling of spaciousness and connection between the kitchen, dining room and living room, facilitating the flow of daily activities. All rooms are characterised by an essential, clean and uncluttered design that focuses on eliminating superfluous elements to create an atmosphere of calm and serenity. The lines are simple with a predominance of geometric shapes and a neutral colour palette. The walls are painted in colours such as white or beige, contributing to the feeling of an open and bright space. The floors are made of monochrome stoneware with a smooth finish without ornamentation, with a clean and uniform appearance.

The furniture is functional with an essential design. Smooth surfaces predominate, with a preference for materials such as wood, glass and metal. The furniture arrangement is organised in a rational and harmonious way, minimising visual clutter. The shapes are linear and square, without excessive superfluous details. Selected objects can be displayed as focal points, but without weighing down the overall atmosphere. Walls are often devoid of pictures or elaborate decoration, leaving room for simplicity.

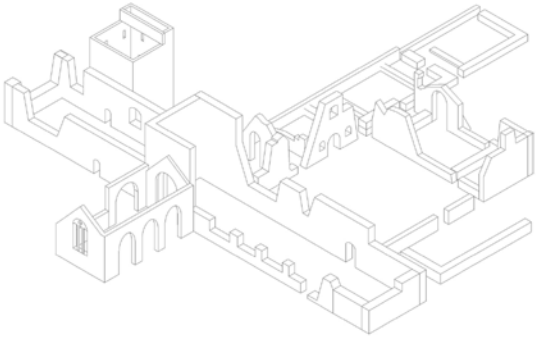
kells



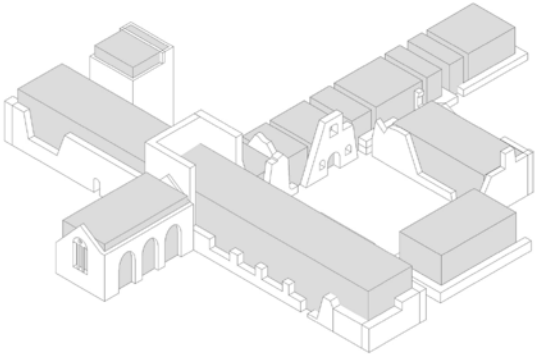




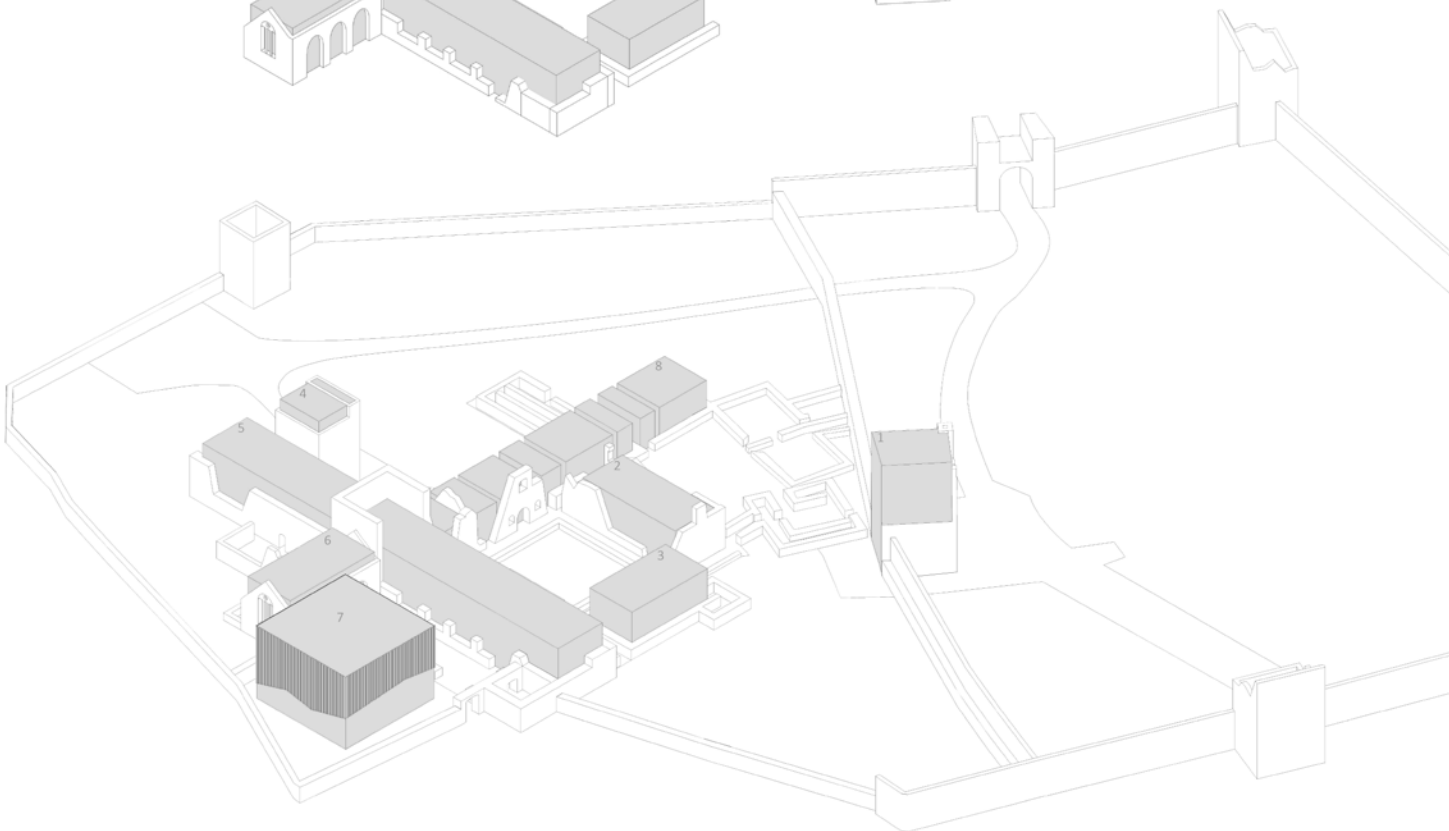




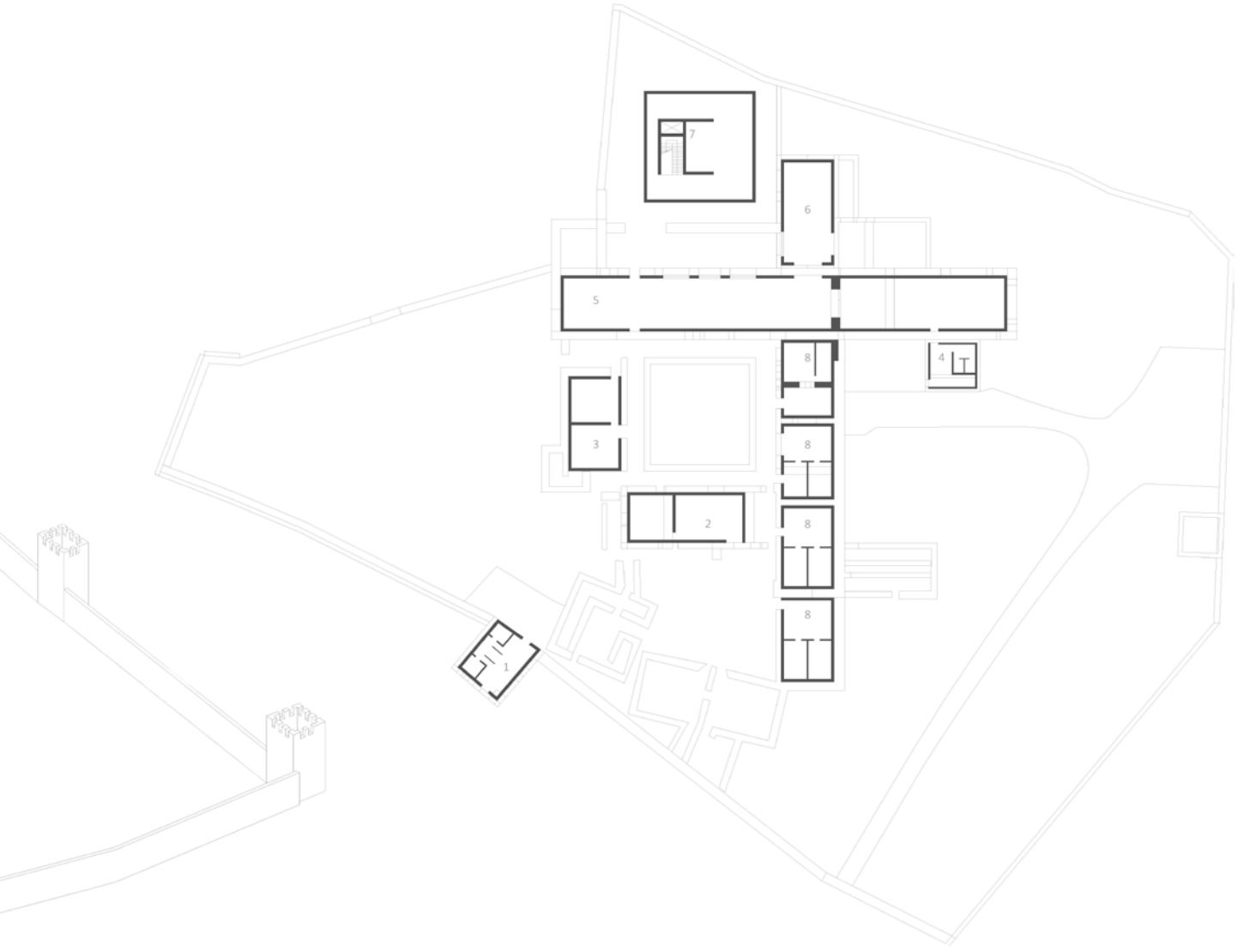




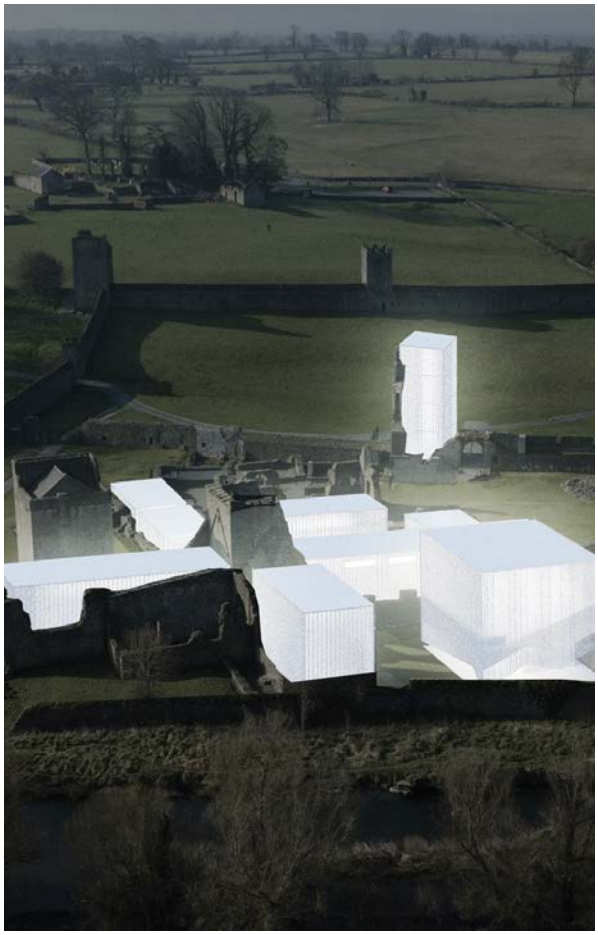



4
5
8
2
6
3
7

1. Ingresso principale
2. Atelier/laboratorio
3. Atelier/laboratorio
4. Ingresso museo
5. Museo
6. Mueseo/caffetteria
7. Auditorium
8. Residenze



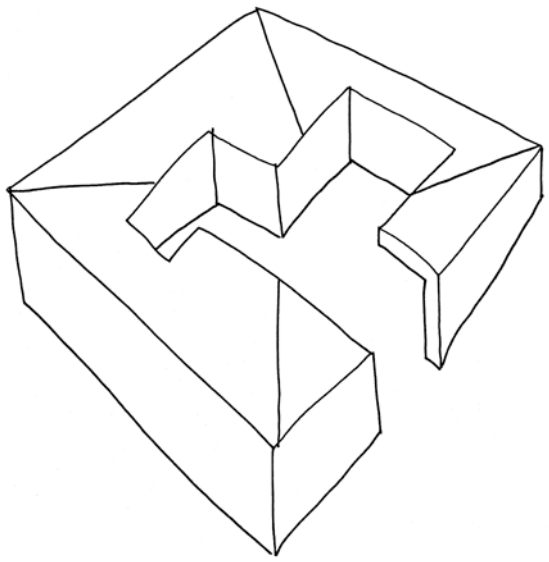




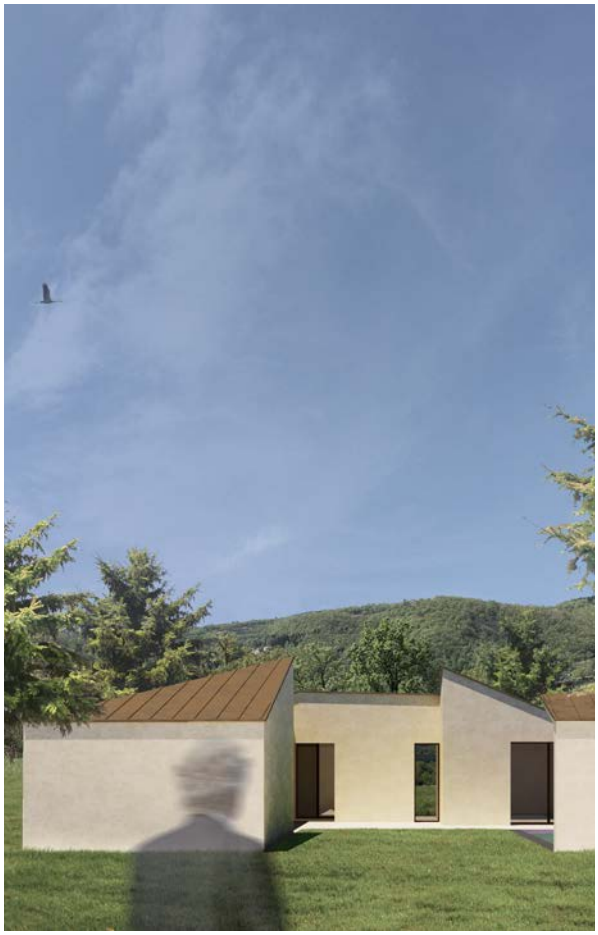
Il progetto consiste nell'inserimento di volumi elementari all'interno del perimetro delineato dalle rovine dell'Abbazia di Kells: dunque la disposizione in pianta dei nuovi edifici deriva direttamente dalla conformazione planimetrica esistente; tale scelta compositiva è motivata dalla volontà di progettare nel rispetto delle preesistenze, che assumono il ruolo di involucro per i nuovi corpi di fabbrica costruiti con materiale traslucido per accentuare il contrasto con le rovine. L'intento compositivo è di riproporre in chiave attuale l'ambiente tipico della comunità operosa monasteriale, mettendo a disposizione degli artisti residenze, laboratori e grandi spazi espositivi che consentano agli avventori di beneficiare della visione delle opere d'arte prodotte in loco. Il progetto nasce dalla collaborazione con l'architetto Giacomo Bonci e l'architetto Elisabetta Minelli.

The project consists in the insertion of elementary volumes within the perimeter outlined by the ruins of Kells Abbey: therefore the layout of the new buildings derives directly from the existing planimetry.
This compositional choice is motivated by the desire to design in respect of the pre-existing which take on the role of casing for the new built unit with translucent material to accentuate the contrast with the ruins.
The compositional intent is to re-propose the typical environment of the industrious monastery community in a current key, making residences, workshops and large exhibition spaces available to artists that allow visitors to benefit from the vision of the works of art produced on site.
Access to the place is via the southern tower, in which spaces dedicated to the reception and refreshment of visitors have been created, respectively on the ground floor and on the top floor, in addition to the administrative offices on the intermediate floors.
The entrance to the museum takes place in the Prior's tower, which also has a reception area on the ground floor and administrative offices on the subsequents. The project came from the collaboration with the architect Giacomo Bonci and architect Elisabetta Minelli.

c v d

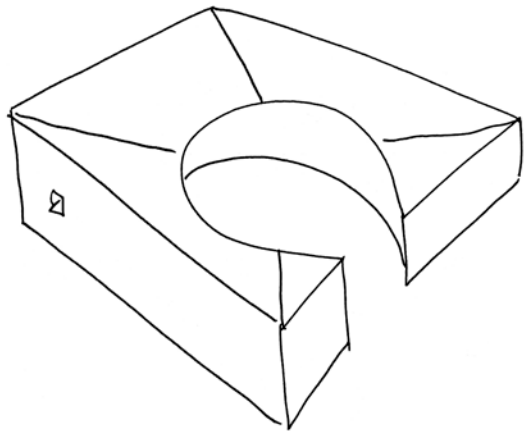






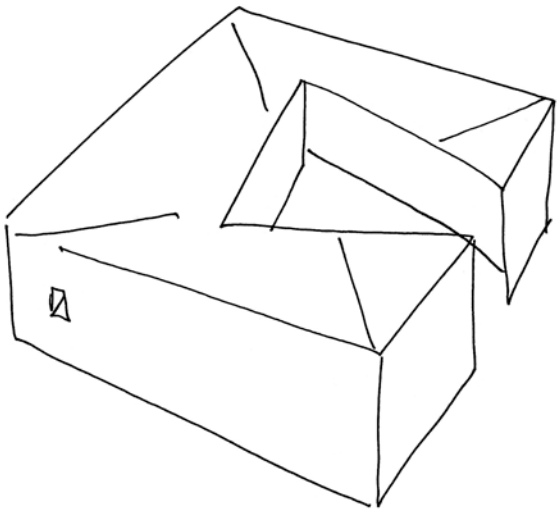
La scelta compositiva è strettamente connessa allo studio del territorio della Val di Chiana aretina e all'architettura vernacolare in esso radicata.
La forma è evocativa della tipica Casa Leopoldina: un blocco unitario a pianta quadrata sormontato da tetto a padiglione; a partire da questo prototipo, procedendo per sottrazione, si ottengono spazi negativi in cui si insediano le funzioni abitative e dunque il vuoto assume importanza preponderante.
Gli ambienti sono distribuiti attorno alla corte centrale: ne deriva una configurazione a "L" che permette alla zona giorno e alla zona notte l'affaccio sul giardino lasciando al contempo nascosti gli spazi serventi.
L'inserimento di grandi vetrate consente continuità di fruizione tra interno ed esterno oltre a concedere notevole luminosità all'abitazione.
A completamento del progetto, è prevista una piscina rettangolare che affiora dal terreno andando a chiudere lo schema ortogonale della pianta.
Il concept delle ville è un progetto nato dalla collaborazione con l'architetto Giacomo Bonci e l'architetto Elisabetta Minelli.

The compositional choice is closely linked to the aretina Val di Chiana area study and the vernacular architecture rooted in it.
The shape is evocative of the typical Leopoldina House: a unitary square planed block surmounted by a hipped roof.
Starting from this prototype, proceeding by subtraction, negative spaces are obtained in which the housing functions are settled so the void assumes preponderant importance.
The rooms are distributed around the central court: that result in an "L" configuration that allows the living and the sleeping areas to overlook the garden while leaving hidden the serving spaces.
The insertion of large windows allows the continuity of use between outside inside as well as granting considerable brightness to the home.
To complete the project, a rectangular planned swimming pool emerges from the ground, closing the orthogonal scheme of the plant.
The concept of the single houses is a project born from the collaboration with the architect Giacomo Bonci and architect Elisabetta Minelli.





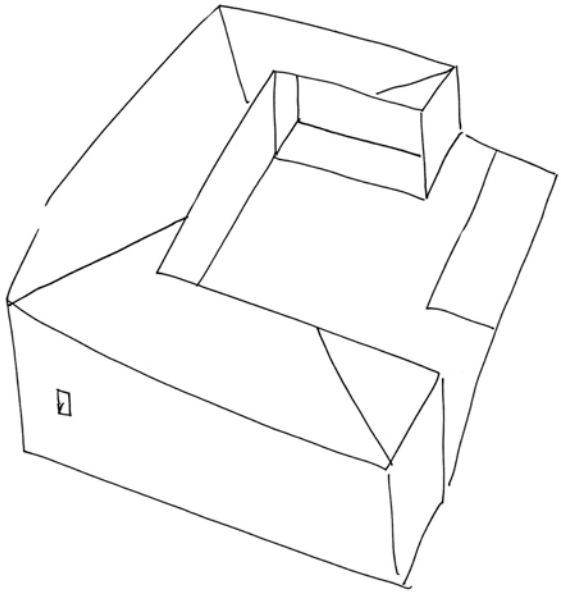








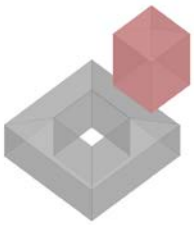
c v d 4





















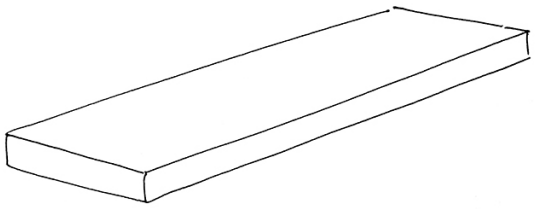




La scelta compositiva è strettamente connessa allo studio del territorio della Val di Chiana aretina e all'architettura vernacolare in esso radicata.
La forma è evocativa della tipica Casa Leopoldina: un blocco unitario a pianta quadrata sormontato da tetto a padiglione; a partire da questo prototipo, procedendo per sottrazione, si ottengono spazi negativi in cui si insediano le funzioni abitative e dunque il vuoto assume importanza preponderante.
Gli ambienti sono distribuiti attorno alla corte centrale: ne deriva una configurazione a "L" che permette alla zona giorno e alla zona notte l'affaccio sul giardino lasciando al contempo nascosti gli spazi serventi.
L'inserimento di grandi vetrate consente continuità di fruizione tra interno ed esterno oltre a concedere notevole luminosità all'abitazione.
A completamento del progetto, è prevista una piscina rettangolare che affiora dal terreno andando a chiudere lo schema ortogonale della pianta.
Il concept delle ville è un progetto nato dalla collaborazione con l'architetto Giacomo Bonci e l'architetto Elisabetta Minelli.

The compositional choice is closely linked to the aretina Val di Chiana area study and the vernacular architecture rooted in it.
The shape is evocative of the typical Leopoldina House: a unitary square planed block surmounted by a hipped roof.
Starting from this prototype, proceeding by subtraction, negative spaces are obtained in which the housing functions are settled so the void assumes preponderant importance.
The rooms are distributed around the central court: that result in an "L" configuration that allows the living and the sleeping areas to overlook the garden while leaving hidden the serving spaces.
The insertion of large windows allows the continuity of use between outside inside as well as granting considerable brightness to the home.
To complete the project, a rectangular planned swimming pool emerges from the ground, closing the orthogonal scheme of the plant.
The concept of the single houses is a project born from the collaboration with the architect Giacomo Bonci and architect Elisabetta Minelli.

t z











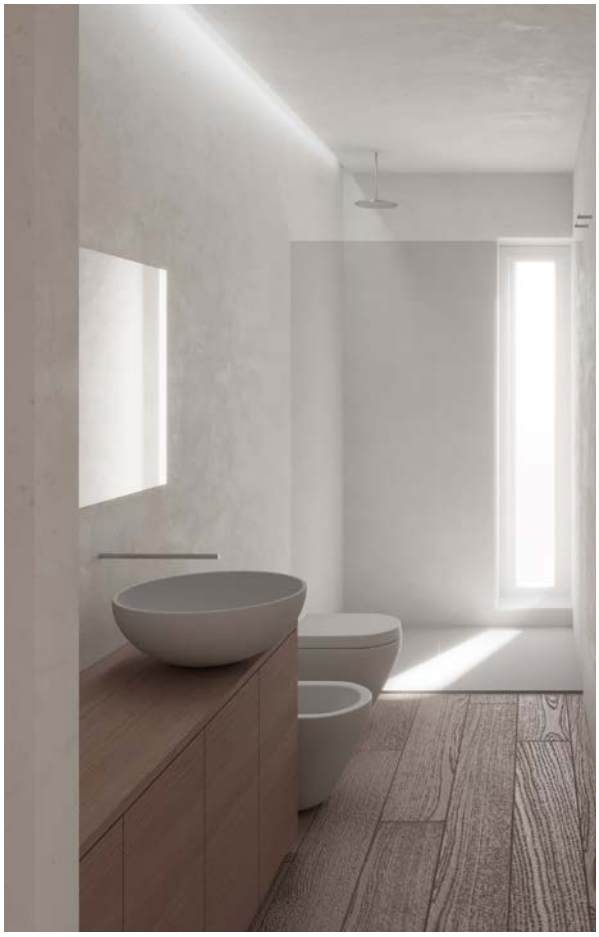
















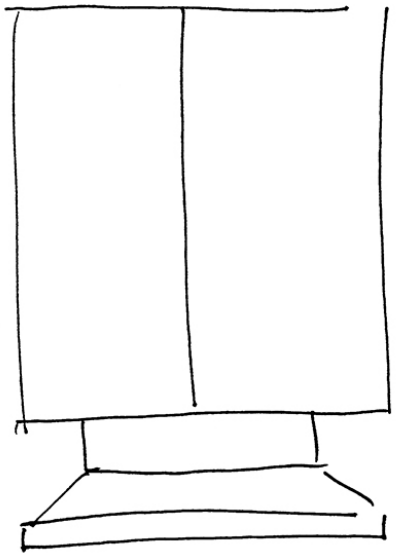




È un edificio che molto probabilmente ha origine all'inizio del secolo precedente e la cui forma sembrava essere regolare e simmetrica con tre aperture ad ogni piano e l'ingresso al centro.
Nel tempo ha visto crescere le sue dimensioni e i vari ampliamenti eseguiti in tutte le direzioni ne hanno fatto perdere l'identità iniziale. L'originaria tessitura in pietra e mattoni faccia a vista è stata poi completamente ricoperta di intonaco. Al suo fianco in corrispondenza dell'incrocio adiacente all'edificio si trova una piccola edicoletta religiosa.
Il progetto vuole far si che l'edificio, all'interno del contesto in cui si trova, trasmetta un nuovo equilibrio formale attraverso le modifiche delle aperture nella facciata, l'uso dei materiali tradizionali e dei colori sobri ed eleganti.
L'abitazione si sviluppa su tre livelli, e ogni piano prevede l'utilizzo degli stessi materiali al fine di trasmettere un senso di continuità. Le finestre verranno ampliate in altezza in modo da fare entrare più luce naturale possibile ma senza alterare strutturalmente i prospetti. Gli arredi verranno tutti progettati su misura, le armadiature saranno a scomparsa per fondersi nella struttura e dare maggiore risalto agli arredi più piccoli e agli oggetti.
L'illuminazione il più possibile tecnica e a scomparsa tranne in alcuni casi dove si potranno inserire elementi a sospensione dal carattere decorativo.
Il progetto nasce dalla collaborazione con l'architetto Giacomo Bonci.

The building most likely originate from the beginning of the previous century whose shape seemed to be regular and symmetrical with three openings on each floor and the entrance in the centre. Over time it has seen its dimensions grown with various expansions carried out in all directions have caused its initial identity lost. The original stone and exposed brick texture was then completely covered with plaster. At its side, at the crossroads adjacent to the building, there is a small religious aedicule. The project aims to ensure that the building, within the context in which it is located, transmits a new formal balance through modifications of the openings of the facade, the use of traditional materials and sober and elegant colours. The house is spread over three levels and each floor involves the use of same materials in order to convey a sense of continuity. Windows will be enlarged in height to let in as much natural light as possible but without structurally altering the elevations. All furnishings will be custom-designed, wardrobes will be retractable to blend into the structure and give greater prominence to smaller furnishings and objects. Lighting is as technical and retractable as possible except in some cases where it is possible to insert decorative suspension elements. The project came from collaboration with Giacomo Bonci.

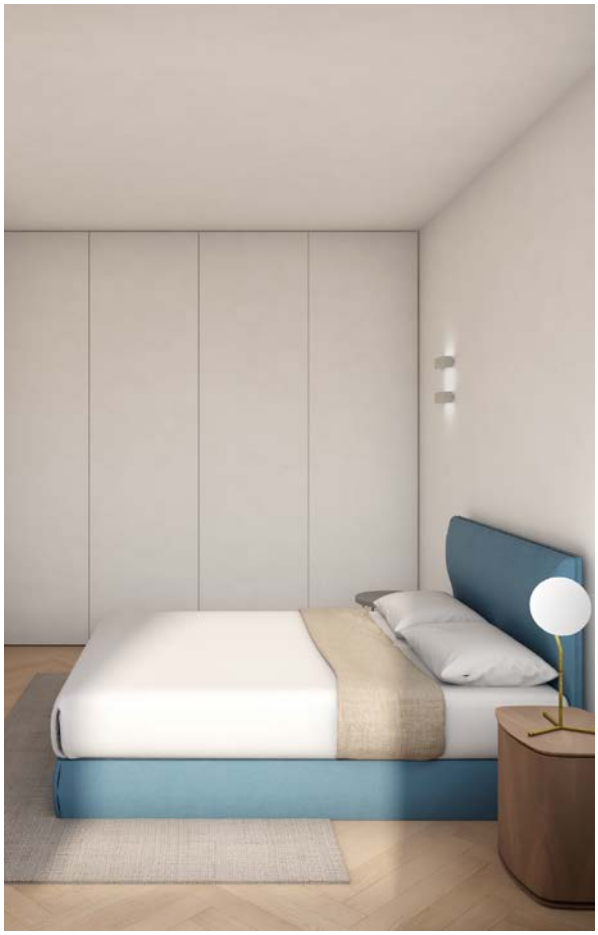
b r l













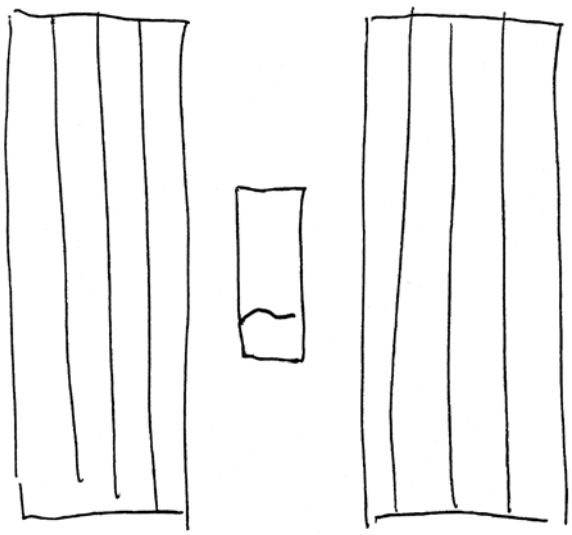




Si tratta di un edificio unifamiliare realizzato in cemento armato composto da due piani fuori terra che attraverso la ristrutturazione verrà diviso in due unità abitative distinte, una al piano terra e una al piano primo.
Il progetto riguarda la nuova distribuzione del piano primo attraverso la demolizione e la ricostruzione di tramezzi in muratura leggera, la chiusura di alcune finestre e la riapertura delle stesse in posizioni differenti, lo smontaggio del pavimento in legno attuale con il recupero dello stesso, il rifacimento di tutti gli impianti.
Un ampio soggiorno e una cucina separata comunicano con il terrazzo mediante ampie aperture. La parete adiacente alla scala contiene il camino ben visibile anche dal tavolo della zona pranzo.
Gli spazi creati sono lineari e i materiali impiegati sono tradizionali. Le finiture e i colori sono sobri e dai toni caldi. Gli arredi fissi sono minimalisti e gli arredi mobili sono classici e contemporanei.
Il progetto nasce dalla collaborazione con l'architetto Giacomo Bonci.

It is a single-family building in reinforced concrete consisting of two floors above ground that will be divided in two separated residential units through renovation, one on the ground floor end on the first floor the other.
The project concerns new distribution of the first floor through demolition and reconstruction of light masonry partitions, the closure of some windows and reopening the same in different positions, dismantling and recovery of current wooden floor and the all systems reconstruction.
A large living room and a separate kitchen communicate with the terrace through large openings. The wall adjacent to the staircase contains the fireplace, which is also clearly visible from the table in the dining area.
Created spaces are linear and the used materials are traditional. The finishes and colors are sober and with warm tones.
The fixed furnishings are minimalistic and the movable furnishings are classic and contemporary. The project came from collaboration with Giacomo Bonci.

l m









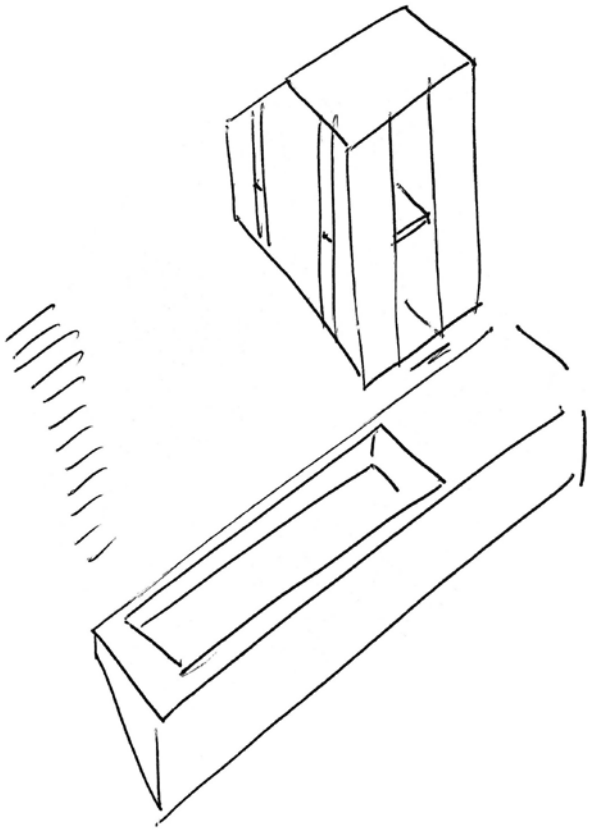




Il progetto riguarda una villa che allo stato attuale non incarna l'identità del luogo e si distacca dalla tradizionale architettura del centro Italia. Attraverso nuovi volumi, materiali e colori, si rende la struttura in sintonia con il contesto urbano. All'esterno sono state effettuate delle tamponature che hanno reso la facciata omogenea, creando delle aperture funzionali alla distribuzione interna. All'interno, soprattutto al piano terra c'è la ricerca di una spazialità unica, e l'ambiente viene diviso in base alle funzioni che svolge mediante grandi armadiature in legno a tutta altezza. Il progetto nasce dalla collaborazione con Giacomo Bonci.

The project concerns a villa that does not embody the identity of the place and does not look at the traditional architecture of central Italy. Thanks to new volumes, materials, and colors, the building connects with the urban context. The cladding makes the facade homogeneous, creating functional openings for internal distribution. The interior, especially on the ground floor, is seeking a unique spatiality, the environment is divided according to the functions it performs through large full-height wooden wardrobes. The project came from collaboration with Giacomo Bonci.

a t n



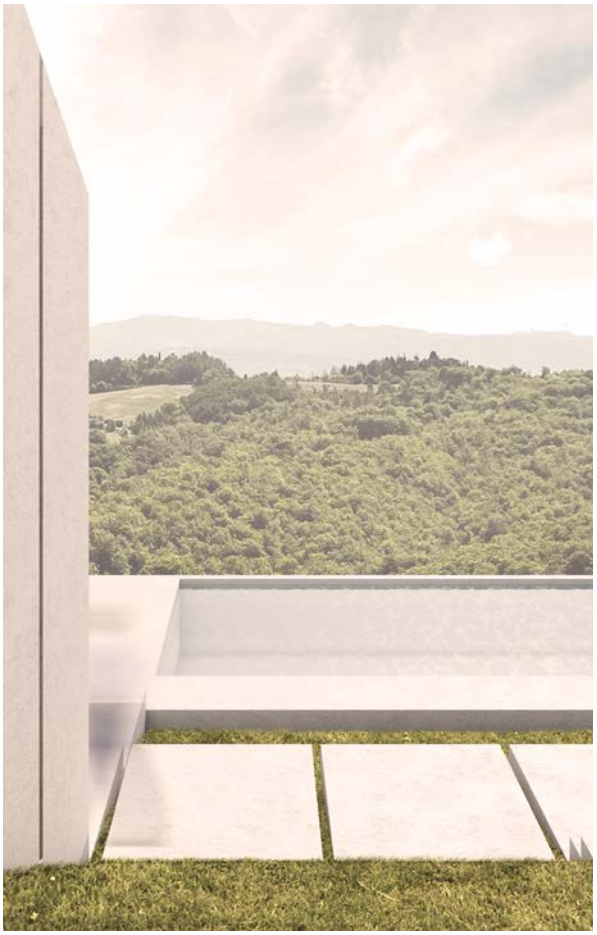








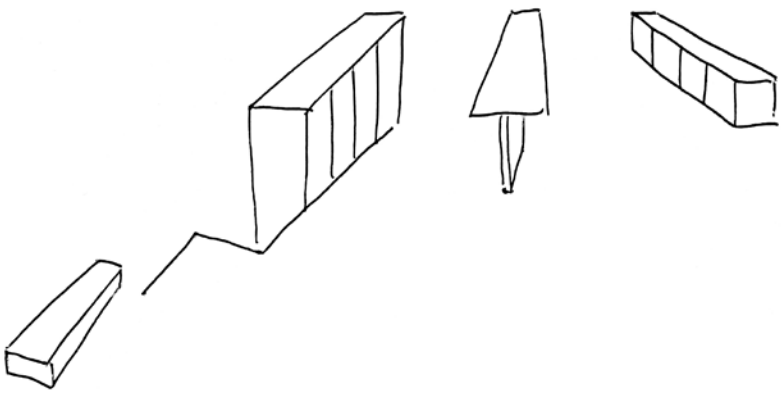




Il progetto riguarda un piccolo edificio a destinazione residenziale situato nelle colline dell'Umbria. L'edificio è inserito all'interno di un piccolo nucleo di abitazioni storiche ma sono presenti anche alcuni insediamenti di abitazioni recenti che conferiscono al luogo un carattere eterogeneo. L'edificio è un cubo con il tetto a capanna e con una grande apertura sul lato Est che taglia verticalmente l'edificio che insieme a due tagli sulla parete Sud favoriscono una visuale diretta sul panorama circostante. Al piano terra è situata la zona giorno in modo da avere un contatto diretto con la piscina mentre al piano primo è situata la zona notte. Il rivestimento delle pareti è realizzato in calce naturale, ha una finitura ruvida e dal tono caldo per conferire alla struttura un aspetto rustico ma elegante. Gli infissi sono in ferro naturale, il tetto è in rame invecchiato. La piscina esterna è vicina all'abitazione e si lega ad essa attraverso materiali aventi lo stesso colore.

The project concerns a small residential building located in the countryside of Umbria. The building is inserted within a small nucleus of historic dwellings but some recent residential settlements give the place a heterogeneous character. The building is a cube with a gable roof and a large opening on the East side that cuts vertically the building which together with two cuts on the south wall, favor a direct view of the surrounding landscape. On the ground floor, there is the living area that has direct contact with the swimming pool. On the first floor, there is the sleeping area. The wall cladding is made of natural lime, it has a rough finish and a warm tone that gives a rustic but elegant look. The fixtures are in natural iron, the roof is in aged copper. The outdoor pool is close to the house and is linked to it through materials of the same color.

m b d









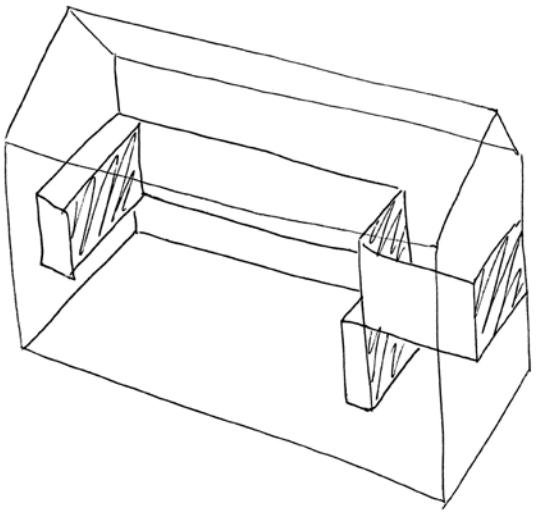




Il progetto riguarda un appartamento all'interno di una struttura in muratura portante risalente alla metà del millenovecento e le cui tramezzature leggere che dividevano lo spazio sono state rimosse per creare una zona giorno open space. La scala di collegamento fra i due livelli si articola intorno alla cucina facendo si che quest'ultima diventi un elemento architettonico monolitico. Il risultato che si ottiene è uno spazio semplice e pulito ma allo stesso tempo caldo grazie al materiale delle pareti, nel contesto risaltano gli arredi che con i toni vividi del legno creano un ambiente contemporaneo e accogliente. L'isola della cucina, il tavolo e le mensole contenitive sono stati tutti progettati su misura per sfruttare al meglio lo spazio delimitato dai muri perimetrali e portanti.

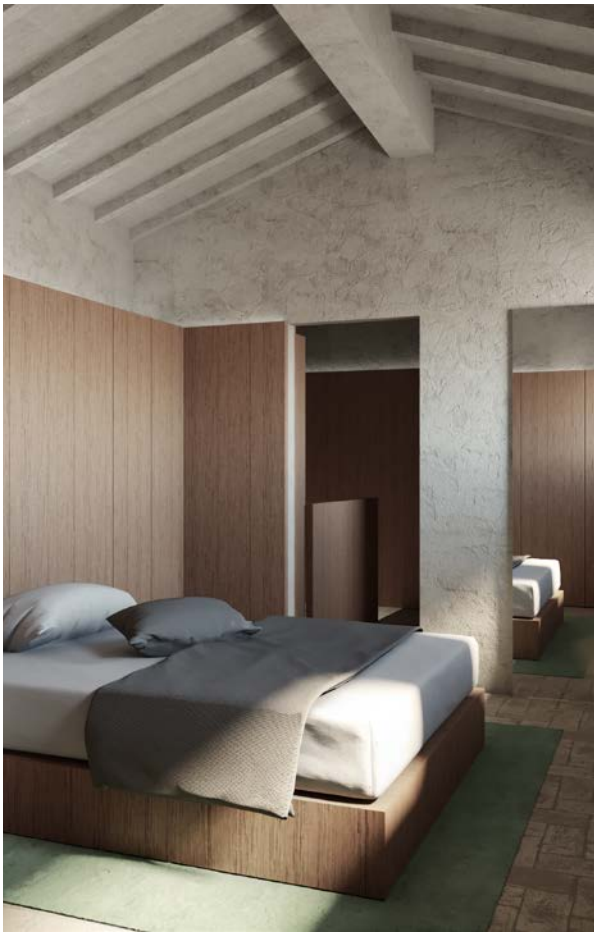
The project is about an apartment within a load-bearing masonry structure of the mid-nineteenth century. In order to create an open space as a living area, the partitions that divided the former apartment were removed. The staircase connects two levels and it develops around the kitchen, as a monolithic architectural element. The result is a simple and clean space but, at the same time, warm thanks to the material of the walls. The vivid tones of the furniture and the wood create a contemporary and welcoming environment. The kitchen island, the table, and the storage shelves were all designed to optimize the space delimited by the perimeter and load-bearing walls.

s m n





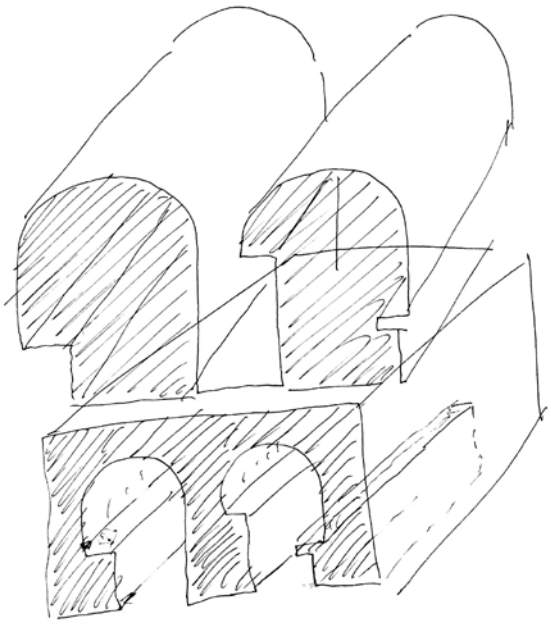




Questo appartamento si trova in un edificio storico dentro la cerchia muraria di Città di Castello. La scala ricavata nello spessore murario è rimasta quella dell'impianto originale e collega l'ingresso con l'appartamento situato ai due piani superiori. Lo spazio interno risulta allungato e stretto, al piano primo il soggiorno si affaccia su una grande terrazza che è un fuori scala rispetto al resto del palazzo. Il piano secondo è collegato attraverso una scala in acciaio e ospita la camera e il bagno. Il progetto è caratterizzato dalla presenza di arredamento che si articola nei due piani, collegandoli attraverso un blocco centrale dove al piano primo forma la cucina e al piano secondo diviene il guardaroba. Esso si dirama sulla camera da letto creando continuità spaziale tra gli ambienti e grazie ai toni caldi del legno si ha un armonia tra gli arredi e le pareti materiche permettendo così di avere spazi semplici ma eleganti allo stesso tempo.

This apartment is located in a historic building within the city walls of Città di Castello. The staircase, obtained in the wall thickness, has remained as it was and connects the entrance with the apartment located on the two upper floors. The interior space is elongated and narrow. On the first floor, the living room overlooks a large terrace, which is out of scale compared to the rest of the building. A steel staircase connects the second floor and leads to the bedroom and bathroom. The project is characterized by the presence of furniture that is divided into the two floors, connecting them through a central block where, on the first floor, it forms the kitchen and, on the second floor, becomes the wardrobe. It branches out onto the bedroom, creating spatial continuity between the rooms. Thanks to the warm tones of the wood, there is a harmony between the furniture and the walls, allowing to have simple but elegant spaces at the same time.

czzl

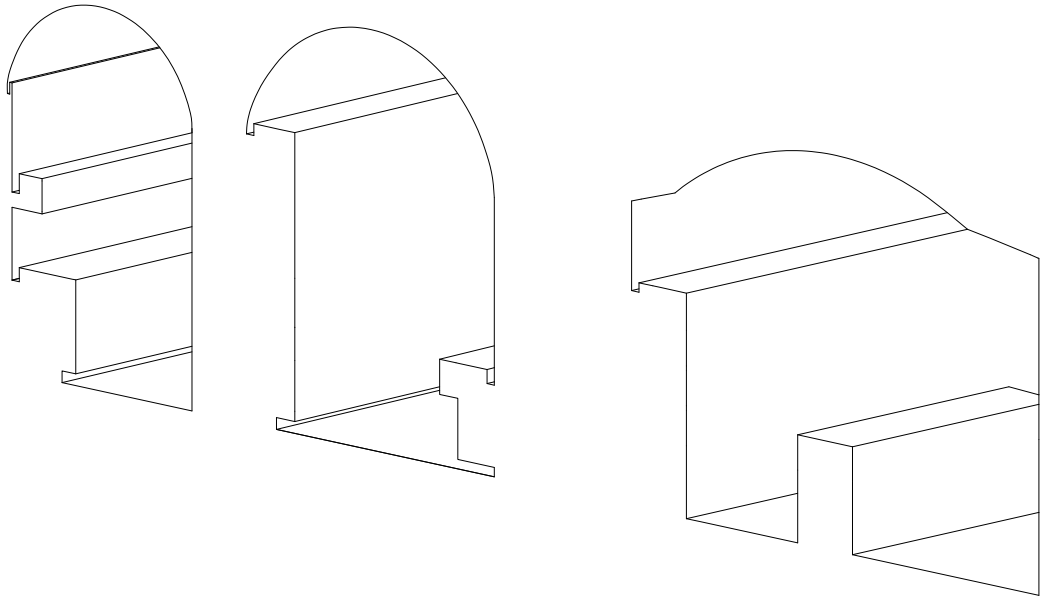








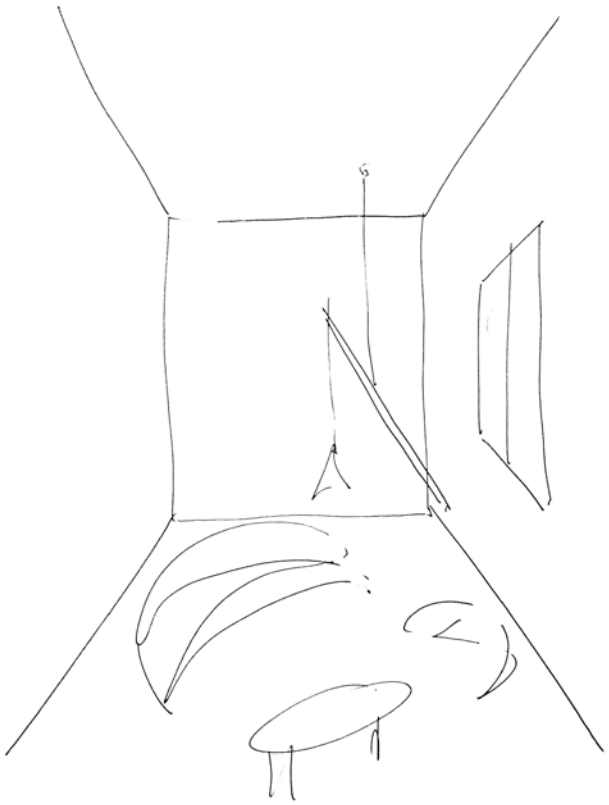




Lo spazio commerciale oggetto dell'intervento viene ricavato scavando il volume originariamente pensato come pieno e per sottrazione rimangono gli espositori e i canali per illuminare gli spazi mediante una luce continua e indiretta. I materiali usati sono: vetro extra-chiaro, legno rivestito dello stesso colore chiaro delle pareti, specchi per creare lunghezze continue, finiture materiche delle pareti studiate su misura per il cliente. Le pareti portanti sono rivestite da un cartongesso integrato perfettamente con i mobili in modo da creare un arredo monolitico e continuo. I corpi illuminanti e i profili di diffusione di aria calda e fredda saranno parte integrante dell'arredo cosi come i colori sobri delle pareti e degli arredi vogliono mettere più possibile al centro dell'attenzione i gioielli.

The commercial space, the focus of the work, is created by excavating the area, which was originally thought to be filled. This left the expositors and the canals to light the spaces through a continuous and indirect light. The materials used are: extra-clear, glass, wood covered in a light colored material that matches the walls, mirrors to create a continuous sense of length, material finishings on the walls made to the specifications of the client. The supporting walls are refinished in drywalling which is perfectly integrated with the furniture so as to create a mono-ambient with continuity. The lighting system and heating/air conditioning unit are integrated into the interior design and, just as the sober wall colorings and furnishings, are intended to place the jewelry as the central focus.

c z z h s l





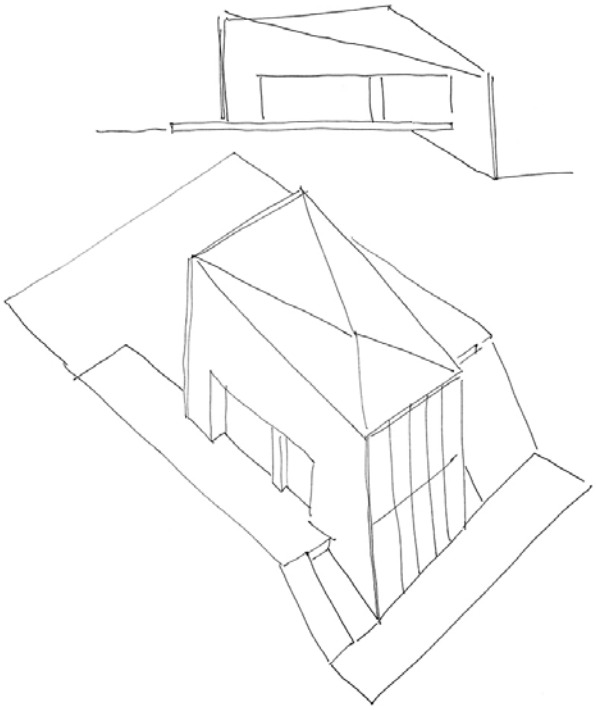




Il progetto riguarda la sistemazione di un appartamento di un edificio su una grande piazza nel centro storico di Milano. È una appartamento panoramico e molto luminoso ed ha una dimensione di circa cento metri quadrati. Il progetto ha riguardato una nuova distribuzione degli ambienti, il rifacimento dei pavimenti, la trasformazione degli impianti tecnologici e di tutte le finiture murali. I pavimenti sono realizzati in resina cementizia e le pareti sono rivestite con colletta di calce naturale. Gli arredi sono stati studiati e disposti in maniera tale da essere in risalto all'interno di un contesto tradizionale dai toni sobri ed eleganti.

This project is of an apartment in a building in a large piazza in the historical center of Milan. It is a very bright, panoramic apartment of about one hundred square meters. The project was to redistribute the rooms, resurface the floors transform the technological utilities and all of the wall finishings. The floors were done in cemented resin and the walls were finished with natural stucco. The furnishings were studied and arranged in order to exalt the interior of a traditional context of sober and elegant tones.

f a m 2










Architecture
Work in progress
Worldwide
Progetti 2018-2022
INTERNI
AWW
7ª edizione 2018

Architecture Work in Progress Worldwide

INDICE

STUDIO 2R ASSOCIATI
09 *Italia, Scisciano, Napoli* - UFFICI ISTITUTO SAN MARCO ENPAL
Italia, Scisciano, Napoli - CASA FS
010 *Italia, Scisciano, Napoli* - URBANITÀ VERTICALE

A.C.M.E. STUDIO
011 *Italia, Soave, Verona* - NUOVA CANTINA PIEROPAN

AK ENGINEERING
012 *Italia, Mereto di Tomba, Udine* - IL CASTELLIERE INDUSTRIALE BIO2

ALLFORD HALL MONAGHAN MORRIS
013 *Regno Unito, Londra* - SOHO PLACE
Regno Unito Londra - KINGS CROSS P2

AQUILIALBERG ARCHITECTS LTD
014 *Svizzera, Riva San Vitale* - VILLA BEL SOGNO
Italia, Santa Croce sull'Arno, Pisa - CONCERIA SUPERIOR

RON ARAD ARCHITECTS
015 *Israele, Afula* - BEIT SHULAMIT CANCER CENTRE

ARCABI ASSOCIATES
016 *Italia, Firenze* - NUOVA SEDE AZIENDA M.A.I.O.R.

ARCHI-TECTONICS
017 *Cina, Hangzhou* - PARCO E STADI PER I GIOCHI ASIATICI
USA, New York City - 512 GREENWICH STREET TOWNHOUSE
018 *Paesi Bassi, Rotterdam* - BLAAK 333 TOWER

ARCHOS, EDOARDO MILESI
019 *Italia, Albano Sant'Alessandro, Bergamo* - IL PARCO DEI GELSI

ARQUITECTONICA
020 *USA, Sunny Isles Beach, Florida* - RITZ-CARLTON RESIDENCES & SPA
USA, Miami, Florida - TYRP AND WYNDHAM GRAND
021 *USA, Sunny Isles Beach, Florida* - ELYSEE

ASYMPTOTE ARCHITECTURE
022 *Russia, Mosca* - ZIL GATEWAY TOWER

DANTE O. BENINI & PARTNERS
023 *Turchia, Istanbul* - ABDI IBRAHIM PHARMACEUTICALS CAMPUS
Italia, Milano - COMPLESSO RESIDENZIALE E PARCO URBANO TRENNO/NATTA
024 *Polonia, Varsavia* - NEW PRODUCTION FACILITIES
Italia, Cagliari - INSU LOGU

BIG
025 *Svizzera, Le Brassus* - MUSÉE ATELIER AUDEMARS PIGUET
Danimarca, Frederiksberg, Copenhagen - PANDA HOUSE

BONAZZIDESIGN
026 *Italia, Milano* - AUMAI LORETO
Italia, Milano - CVG BICOCCA

BOOZHGAN ARCHITECTURE STUDIO
027 *Iran, Torbat-e Jam* - RAFA, TORBAT-E JAM

BRUGI&MESSI ARCHITETTI ASSOCIATI
028 *Italia, Milano* - PIRANESI 246

ANDREA BRUNAZZI
029 *Italia, Moncalieri, Torino* - VILLA MONOFAMILIARE SULLA COLLINA DI MONCALIERI

CALZONI ARCHITETTI
030 *Italia, Milano* - VIA BISLERI
Italia, Milano - VIA ERODOTO
031 *Italia, Milano* - VIA SILVA – PROGETTO AURORA
Italia, Milano - VIA MONTECUCCOLI

Architecture Work in Progress Worldwide

INDICE

GIANMARCO CAVAGNINO
032 *Lituania, Vilnius* - SALTINIU NAMAI
Italia, Canelli, Asti - AROL UFFICI

STUDIO CERON&CERON
033 *Italia, Verona* - VILLA T
Italia, Susegana, Treviso - CANTINE COLSANDAGO

COBE
034 *Danimarca, Nordhavnen, Copenhagen* - ISOLA DI KRONLØB
Danimarca, Copenhagen - PAPER ISLAND

CTRLZAK STUDIO
035 *Grecia, Vourvourou, Chalkidiki* - VILLA EKIES

DC10 ARCHITECTS
036 *Italia, Ospiate, Bollate, Milano* - EURO GROUP BOLLATE
Italia, Milano - PRINCIPE EUGENIO, 13

DDRA+D
037 *Italia, Alto Tirreno Cosentino* - TRA TERRA E MARE

STUDIO DI BARTOLOMEI DESIGN AGENCY
038 *Italia, San Giovanni Al Natisone, Udine* - SUBCONCESSIONARIA E AUTOFFICINA VOLKSWAGEN

DOGTROT
039 *Slovenia, Kolpa River* - BIG BERRY

GIUSEPPE DONDONI STUDIO SGD
040 *Italia,Crema, Cremona* - BAR RESTAURANT CLUB VEROAMORE LABORATORIO
Italia, Milano - CUCINA EVENTI TOMASELLI SIPARIO

DOS ARCHITECTS
041 *Costa D'Avorio, Abidjan,* - LEMANIA PROJECT - DEUX PLATEAU

ELEMENTAL
042 *Argentina, Buenos Aires* - NUOVA SEDE DI IDBG

ARCHITETTI FLORE & VENEZIA
043 *Italia, Ostuni, Brindisi* - MASSERIA DONNAGNORA

GALA ENGINEERING
044 *Cina, Jinshan Marina, Shanghai* - JINSHAN MARINA URBAN PLANNING

GRUPPOC14
045 *Cina, Hangzhou* - FORD SHOWROOM CHENZHAN RD
Italia, Milano - GIOIA 22

GIRALDI ASSOCIATI ARCHITETTI
046 *Qatar, Doha* - SKY SHELL TOWER
Qatar, Doha - WIND ROSE BUILDING

DUCCIO GRASSI ARCHITECTS
047 *Cina, Shanghai*- MAX MARA FLAGSHIP K11
Emirati Arabi Uniti, Dubai - 5* HOTEL WAFI CITY ROYAL AND AMBASSADOR SUITES, COMMON AREAS

VITTORIO GRASSI ARCHITETTO & PARTNERS
048 *Russia, Yakutsk;* - OLONKHOLAND COMPLEX
Tunisia, Tunisi - LES JARDINS D'EL MENZAH II

HARIRI & HARIRI ARCHITECTURE
049 *Iran, Yazd* - PARDIS HOTEL

GRAHAM HAWORTH
050 *Regno Unito, Londra* - FISH ISLAND VILLAGE

HERZOG & DE MEURON
051 *Russia, Mosca* - NO. 478 BADAEVSKIY BREWERY

KAAN ARCHITECTEN
052 *Olanda, Apeldoorn* - MUSEUM PALEIS HET LOO

Architecture Work in Progress Worldwide

INDICE

KENGO KUMA & ASSOCIATES
053 *Spagna, Barcellona* - CAMPER PASEO DE GRACIA
Regno Unito, Londra - ENDO SUSHI RESTAURANT

LAN ARCHITECTURE
054 *Francia, Parigi* - LE GRAND-PALAIS DES CHAMPS ÉLYSÉES

ARCHITETTO MAURO LIPPARINI
055 *Cina, Tianjin* - VANKE METROPOLIS RIVERSIDE
Malesia, Kuala Lumpur - RESORTS WORLD GENTING
056 *Azerbaijan, Baku* - BAYIL BAY
Azerbaijan, Baku - BAYIL BAY - SALES CENTER

IL PRISMA ARCHITETTURA
057 *Italia, Milano* - SAN VIGILIO UNO
Italia, Milano - VETRA BUILDING
058 *Italia, Milano* - NUOVI UFFICI ITAS MUTUA

MAKIO HASUIKE & CO.
059 *Italia, Reggio Emilia* - KOHLER HEADQUARTERS

STUDIO MAMO
060 *Italia, Cassino, Frosinone* - J.W.SAX MAN'S STORE CONCEPT
Italia, Cassino, Frosinone - JAMI MODERN SUSHI RESTAURANT AND LOUNGE BAR

LUCA MATTA DESIGNER
061 *Cina, Pechino* - PROGETTO PER L'ALLESTIMENTO DELL'EXPO SULL'ORTICULTURA

MARIO MAZZER ARCHITECTS
062 *Italia, Gaiole in Chianti, località Actine, Treviso* - CANTINA A GAIOLE

MCA MARIO CUCINELLA ARCHITECTS
063 *Italia, Milano* - IRCCS NUOVO POLO CHIRURGICO E DELLE URGENZE OSPEDALE SAN RAFFAELE

ANDREA MERCATI ARCHITETTO
064 *Italia, Città di Castello, Perugia* - F A M 2

SIMONE MICHELI ARCHITETTO
065 *Italia, Lido di Venezia* - AUSONIA & HUNGARIA
Turchia, Çorum - CEDAS & AHLATCI OFFICES BUILDING

MOLE ARCHITECTS
066 *Regno Unito, Orchard Park, Cambridge* - MARMALADE LANE

NCB ARCHITETTURA STUDIO ASSOCIATO
067 *Italia, San Gimignano, Siena* - VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DEL SAN DOMENICO

MATTEO NUNZIATI
068 *Qatar, Doha* - ORYX TOWER

ONE WORKS
069 *Italia, San Marino* - THE MARKET, LUXURY OUTLET
Italia, Milano - BUSINESS CAMPUS

OPTA ARQUITECTOS
070 *Namibia, Outapi* - OLUFUKO TOURISM RESORT & CULTURAL CENTER

EGIDIO PANZERA
071 *Italia, Costa Masnaga, Lecco* - RIQUALIFICAZIONE DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE E INTERIOR DESIGN, DI SHOWROOM E UFFICI

PEIA ASSOCIATI
072 *Cina, Shanghai* - ROYAL GARDEN PHASE 3-4

DOMINIQUE PERRAULT ARCHITECTE
073 *Francia, Parigi* - LA POSTE DU LOUVRE
Francia, Villejuif - VILLEJUIF INSTITUT GUSTAVE-ROUSSY STATION
074 *Corea, Yeongdong Daero Street, Gangnam, Seoul* - LIGHTWALK

PICA CIAMARRA ASSOCIATI
075 *Italia, Lioni, Avellino* - PARCO DELLA MARINELLA
Italia, Napoli - CENTRO COMMERCIALE "LA FORNACE"
076 *Italia, Cava de' Tirreni, Salerno* - REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO CORSO PRINCIPE AMEDEO

Architecture Work in Progress Worldwide

INDICE

PETER PICHLER ARCHITECTURE
077 *Paesi Bassi, Maarssen, Utrecht* - LOOPING TOWERS

PIERATTELLI ARCHITETTURE
078 *Italia, San Lazzaro di Savena, Bologna* - UNICA LEARNING CENTER
Italia, Firenze - PALAZZO MATTEOTTI

PIUARCH
079 *Bielorussia, Prospekt Pobediteley, Minsk,* - IL NASTRO, CENTRO OLIMPIONICO DI ALLENAMENTO PER LA GINNASTICA ARTISTICA

STUDIO MARCO PIVA
080 *Cina, Caofeidian* - THE SHAPE OF THE WIND
Usa, Beverly Hills, Los Angeles, California - CALLE VISTA 1152

PLASMA STUDIO
081 *Turchia, Izmir* - IZMIR UNIVERSITY OF ECONOMICS GUZELBAHCE UNIVERSITY CAMPUS

JOHN PUTTICK ASSOCIATES OR PARTNERS
082 *Regno Unito, North Watford* - CEMETERY MOURNERS SHELTER

REX
083 *USA, New York* - RONALD O. PERELMAN PERFORMING ARTS CENTER

BEPPE RIBOLI STUDIO
084 *Italia, Crema, Cremona* - BOSCH HEADQUARTER, CONCEPT ARCHITETTONICO E INTERIOR DESIGN
Italia, S.Zenone, Lodi - CONCEPT AREA DI SERVIZIO MYCHEF

ARCHITETTO ITALO ROTA
085 *Italia, Cusago, Milano* - AMPLIAMENTO EDIFICIO INDUSTRIALE
Italia, Mantova - RECUPERO, VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DENOMINATO "PALAZZO DEL PODESTÀ"

SAWAYA & MORONI ARCHITECTS
086 *Francia, Costa Azzurra* - VILLA PRIVATA
Thailandia, Bangkok - WINE AND DESSERT TASTING LOUNGE

STUDIO SBGA BLENGINI GHIRARDELLI
087 *Italia, Castelnuovo, Arezzo* - AEC ILLUMINAZIONE – ITC INNOVATION TECHNOLOGICAL CENTER

SIGNO
088 *Italia, Trento*- GPI NEW OFFICES

SPAGNULO & PARTNERS
089 *Qatar, Boston* - FIVE STARS LUXURY HOTEL
Taiwan, Xinyi, Taipei - TAIWAN XINYI DISTRICT
090 *Italia, Firenze* - PALAZZO PORTINARI SALVIATI

SQUAR-E ARCHITETTURA ATP
091 *Italia, Palermo* - AMATO LUXURY LIVING SHOWROOM
Italia, Montegrotto Terme, Padova - RISERVA DELLE ACQUE

STORAGEMILANO
092 *Slovacchia, Bratislava* - "VERMONT HOLDING" HEADQUARTERS IN BRATISLAVA
Italia, Milano - BIANCA MARIA PALACE HOTEL
093 *Repubblica Ceca, Praga* - VERMONT KUCERUV PALACE

ARCHITETTO MARIO TESSAROLLO
094 *Italia, Rosà, Vicenza* - RESIDENZE CON PISCINA

MATTEO THUN & PARTNERS
095 *Germania, Bad Wiessee* - LAKE HOTEL
Germania, Vilsingen - DREHER SHOWROOM
096 *Germania, Eisenberg* - WALDKLINIKEN - HOSPITAL CAMPUS
Italia, Reischach - SPORT HOTEL

GIUSEPPE TORTATO ARCHITETTI
097 *Italia, Milano* - ARCADIA CENTER



ANDREA MERCATI ARCHITETTO

Responsabile: Andrea Mercati
Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele 50, 06018 Città di Castello, Perugia, Italia
Telefono: +39 347 6643483
E-mail: email@andreamercati.com
WWW.ANDREAMERCATI.COM

F A M 2, CITTÀ DI CASTELLO

L'edificio residenziale con volume rettangolare è caratterizzato da grandi superfici finestrate nelle due facciate principali e da finestre verticali inserite in un rivestimento omogeneo negli altri due lati. Il tetto ha una forma a padiglione che richiama alcune soluzioni di edifici circostanti, ma viene riletto in forma contemporanea utilizzando materiali più performanti. Il progetto è pensato come un 'elemento seriale' in grado di rispondere alle diverse necessità di mercato, residenziale o turistica. La scelta si orienta su materiali semplici e ormai assimilati dal linguaggio urbano come il cemento e il ferro (corten).





materiali
non forniti

luogo
Città di Castello, Perugia, Italia
area totale
non fornito
costo
circa 1.000.000 euro
tipologia/categoria
residenziale, turistica

data inizio/fine lavori
2019
architetto/capo progetto
Andrea Mercati
project manager
Cino Marraghini
committente
privato

general contractor/ impresa
non fornito

INTERNI
direttore
GILDA BOJARDI
gilda.bojardi@mondadori.it
a cura di
GIORGIA VAVASSORI
aww@mondadori.it
grafica
ELENA MARIANI
elena.mariani@consulenti.mondadori.it
contributi di
MARIA CLARA CAGLIOTI
PATRIZIA CATALANO
ANDREA PIRRUCCIO
DANILO SIGNORELLO
traduzioni
Monica Zardoni
Luca Trentini

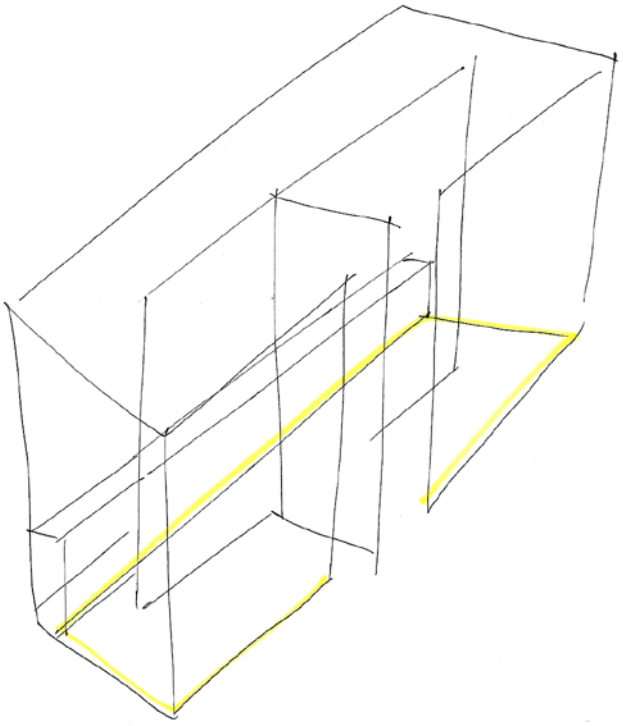
©Copyright 2018

GRUPPO MONDADORI
ARNOLDO MONDADORI EDITORE
INTERNI
The magazine of interiors and contemporary design
via Mondadori 1 - Cascina Tregarezzo
20090 - Segrate - MI
Tel. +39 02 75421
Fax +39 02 75423900
interni@mondadori.it
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica sono riservati.

L'edificio residenziale con volume rettangolare è caratterizzato da grandi superfici finestrate nelle due facciate principali e da finestre verticali inserite in un rivestimento omogeneo negli altri due lati. Il tetto ha una forma a padiglione che richiama alcune soluzioni di edifici circostanti, ma viene riletto in forma contemporanea utilizzando materiali più performanti. Il progetto è pensato come "elemento seriale" in grado di rispondere alle diverse necessità di mercato, residenziale o turistica. La scelta si orienta su materiali semplici e ormai assimilati dal linguaggio urbano come il cemento e il ferro (corten).
Il progetto è stato inserito all'interno della 7ª edizione 2018 edita da Interni Mondadori Architecture work in progress worldwide che raccoglie alcune delle più importanti architetture in essere in Italia e nel mondo.
Il progetto è frutto della collaborazione con l'architetto Cino Marraghini.

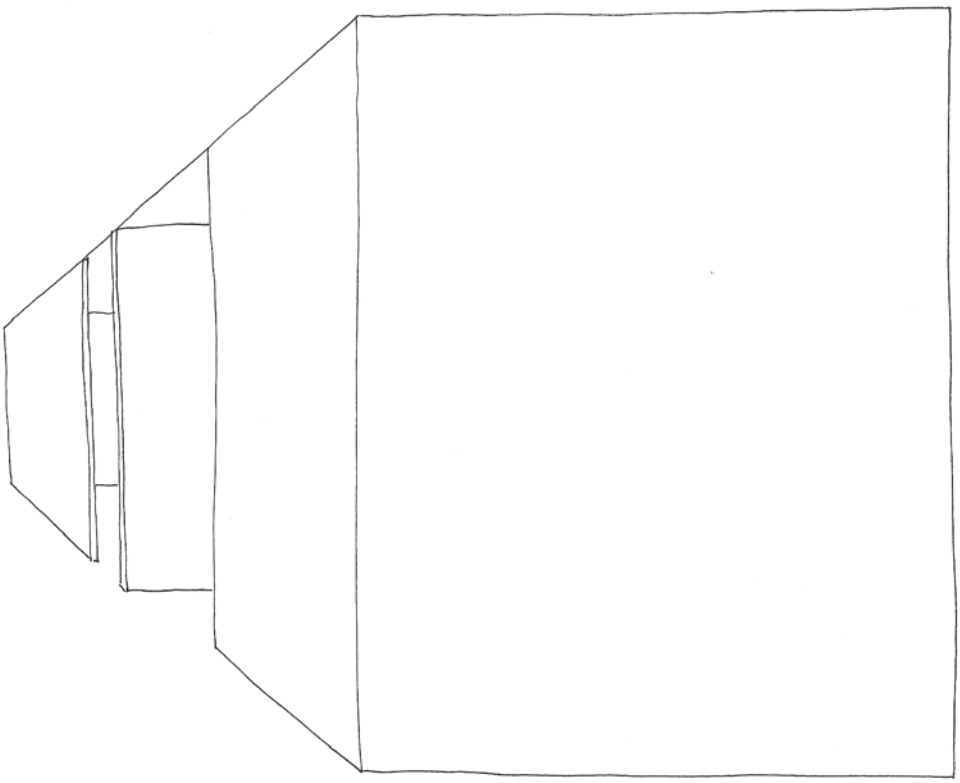
The building is rectangular in shape and features broad, windowed rooms on the main facades, while the other two sides have verticle windows in homogeneous trim. The roof is shaped like a pavilion, which echoes some of the solutions of the surrounding buildings, but is here modernized using more robust materials. The project has been envisioned as a "serial element," able to respond to diverse market, residential or tourist requirements. The choice is aimed at simple materials that are part of the urban grammar like cement and iron (corten).
The project was included in the 2018 7th edition of Interni Mondadori Architecture, a worldwide work in progress that features some of the most important architectural words in Italy and the world.
The project is the result of collaboration with the architect Cino Marraghini.

v i b e





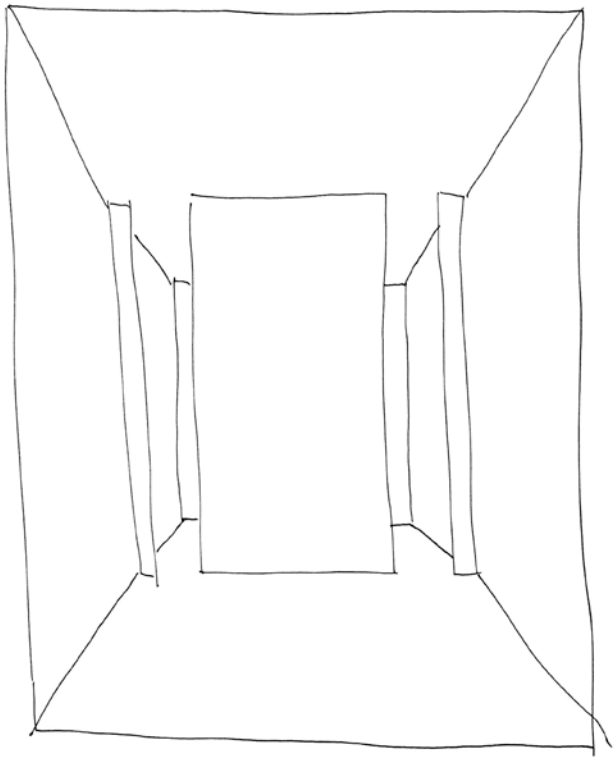




Il progetto vibe, voyage inside a blind experience proposto da Atlante Servizi Culturali prevede la creazione di un modello di mostra temporanea che possa essere fruito con pari interesse sia da visitatori con disabilità visiva che da un pubblico normovedente, proponendo innovazioni nel settore dell'accessibilità museale: maggiore approccio sensoriale per tutti e fruibilità dell'arte astratta per i non vedenti, finora esclusa dalla riproduzione di modelli tattili tridimensionali e da alcuni servizi aggiuntivi museali, in un'ottica di piena integrazione e inclusione del soggetto diversamente abile.
Da qui parte la scelta di esporre i lavori di Josef e Anni Albers, maestri del Bauhaus, che consideravano l'arte non come un oggetto, ma come un'esperienza, arrivando a concepire opere atte a stimolare la percezione di tutti i sensi.
La creazione di un corridoio buio favorirà l'esplorazione tattile dei materiali usati dalla coppia di artisti, stimolando i visitatori a riconoscerne caratteristiche e peculiarità attraverso il tatto.
Il tutto arricchito da un'audioguida che si attiverà automaticamente quando i visitatori si avvicineranno ai punti di interesse, trasmettendo un'informazione audio pertinente al dettaglio toccato.
Il progetto è stato presentato il 6 Aprile 2018 presso il Museo di Santa Maria alla Scala di Siena e in seguito presso il Museo Glucksman Art Gallery (Irlanda) e il Muzej suvremene umjetnosti (Croazia).

The project vibe, voyage inside a blind experience, a project by Atlante Servizi Culturali proposes the creation of a temporary exhibition model that will hold interest both for the seeing and visually impaired public, by offering innovations in the accessibility sector of the museum, oriented toward a more sensorial approach for all visitors and the usability of abstract art for the visually impaired, which until now had been excluded from the reproduction of tactile three-dimensional models and other additional museum services, with a future plan for full integration and inclusion of those with special needs.
Hence the choice to exhibit the work of Josef and Anni Albers, Bauhaus masters who considered art not as objects, but as experiences, and brought to fruition works conceived of to stimulate myriad sensorial perceptions.
The creation of a dark corridor will favor the tactile exploration of materials used by the artists, stimulating visitors to recognize the characteristics and peculiarities through touch.
All of this is enhanced by an audio guide - automatically activated when the visitors are in the vicinity of a point of interest – which transmits pertinent information about the object being handled.
The project was presented on 6 April 2018 at the Museo di Santa Naria alla Scala di Siena and again at the Glucksman Art Gallery (Ireland) and the Muzej suvremene umjetnosti (Croatia).

a e b



















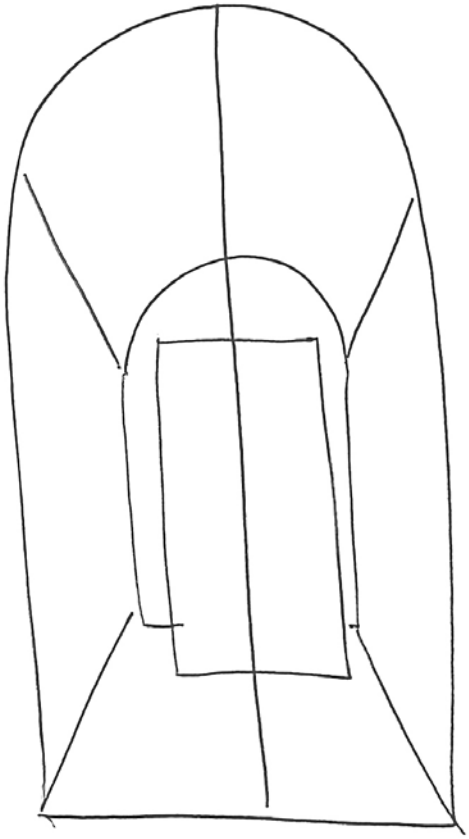
La committenza voleva ottenere una abitazione dove trascorrere alcuni mesi dell'anno e ospitare gli amici più cari da un grande appartamento situato all'ultimo piano di un edificio di origine cinquecentesca anticamente chiamata casa Roscetti originata da uno dei figli naturali di Giovanni di Gerozzo Vitelli.
Purtroppo gli ambienti rimaneggiati più volte durante il secolo precedente avevano trasformato l'appartamento in piccoli spazi divisi da tramezzi in mattoni pieni sottili e forati di laterizio.
Inoltre tutte le superfici murarie sono state coperte da strati di imbiancatura omogenea e i pavimenti quasi completamente sostituiti o ricoperti da gres porcellanato.
L'intervento è stato quello di consolidare la struttura muraria, i solai e gli spazi originali che sono stati restaurati con cura provvedendo alla scopertura delle decorazioni sia ottocentesche che di inizio novecento.

Per soddisfare le esigenze funzionali dei clienti sono state create nuove tramezzature in laterizio forato e cartongesso e su queste sono state create grandi aperture a tutta altezza con infissi in acciaio e vetro trasparente o satinato.
Il pavimento per il soggiorno e la cucina in travertino silver chiaro levigato e stuccato si amalgama bene con le pareti e i soffitti conferendo all'ambiente una luce particolarmente morbida.
Nelle camere da letto e nello studio i pavimenti sono realizzati in cotto originale e di recupero facendo assumere all'ambiente un'atmosfera calda e accogliente.
La cucina è dotata di un'isola monolitica al centro della stanza che domina la scena senza altri elementi di disturbo e dove necessario sono presenti mobili ad incasso a filo parete.
Il progetto è frutto della collaborazione con l'architetto Cino Marraghini.

The client wanted to obtain a house to spend a few months a year and host close friends in a spacious apartment situated on the top floor of a building dating to the 16th century, called "Roscetti" in its day, originally owned by one of Giovanni di Gerozzo Vitelli's legitimate children.
Unfortunately the interior has been done over many times over the centuries, transforming the apartment into small spaces separated by dividers in narrow stones and bricks with core holes.
In addition, all of the walled surfaces have been covered with a homogeneous whitewash and the floors and almost completely replaced or recovered with gres porcelain.
The intervention consisted of consolidating the wall structure, the attic, and the original spaces, which were restored with a focus on uncovering the decorations from the 19th and early 20th centuries.

In order to address the functional needs of the clients, new separators in cored brick covered in drywall were created, with high, sizable openings with steel fixtures and clear or sanded glass.
The light silver, polished travertine flooring blends well with the walls and ceilings, lending a soft ambient light.
In the bedroom and study, the floors are done in original and recovered terracotta, which gives a warm and cozy air.
The kitchen is equipped with a monolithic island in the center of the room and dominates the scene without other invasive elements, and where necessary, there are kitchen furnishings along the walls.
The project is the result of collaboration with the architect Cino Marraghini.

c l c











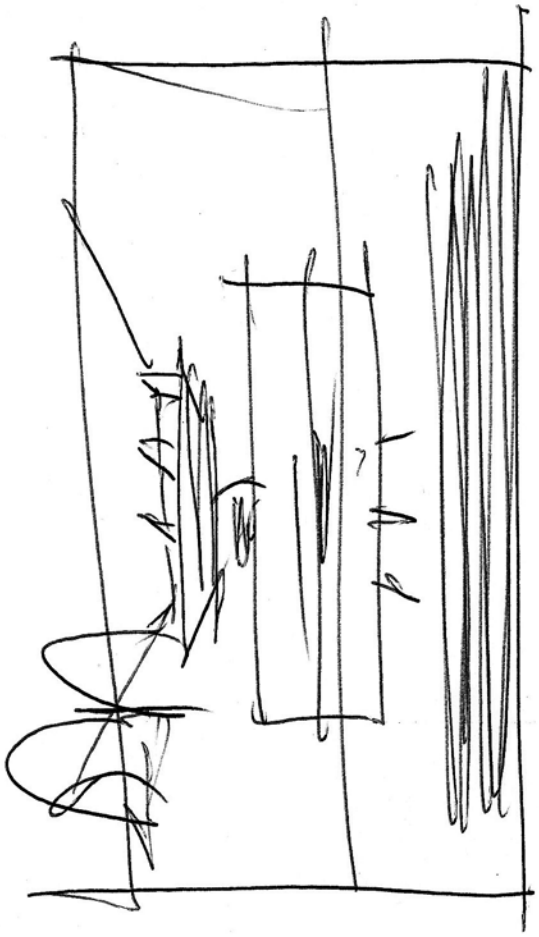




Il negozio Lucarini è una attività storica nel centro di Città di Castello e dal 1956 si occupa della vendita di abbigliamento e intimo. Il palazzo nel quale sorge è palazzo Pierleoni un notevole edificio vincolato dalla sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria ed è risalente al XVI secolo. Il progetto ha previsto la conservazione della struttura originaria con interventi molto misurati e con lo scopo di adattare le esigenze contemporanee ad una struttura antica. I grandi mobili monolitici definiscono spazi e quinte prospettiche suggestive e al tempo stesso svolgono la funzione contenitiva del materiale sia esposto che di magazzino. Gli appendiabiti sono in ferro e disegnano giochi prospettici in continuità con i grandi mobili. Le pareti sono state lavorate e invecchiate in maniera da creare una continuità cromatica con la struttura contenitiva. Alcuni oggetti sono neri e altri in legno bruciato. L'intervento realizzato nel 2017 è frutto della collaborazione con l'architetto Cino Marraghini.

The shop Lucarini is a historic venue located in Città di Castello and since 1956 has sold clothes and lingerie.lit is part of the palazzo Pierleoni, an important building protected by the sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria, and dates back to the 16th century. The project is aimed at preserving the original structure with measured intervention whose purpose is to adapt modern needs to a historic structure. The clothes hooks are in wrought iron and follow through with the play of perspective as an extension of the large furniture pieces. The walls have been worked and aged so as to create a sense of chromatic continuity with the interior structure. Some objects are black and others are in burnt wood. The project was completed in 2017 and is fruit of a collaboration with the architect Cino Marraghini.

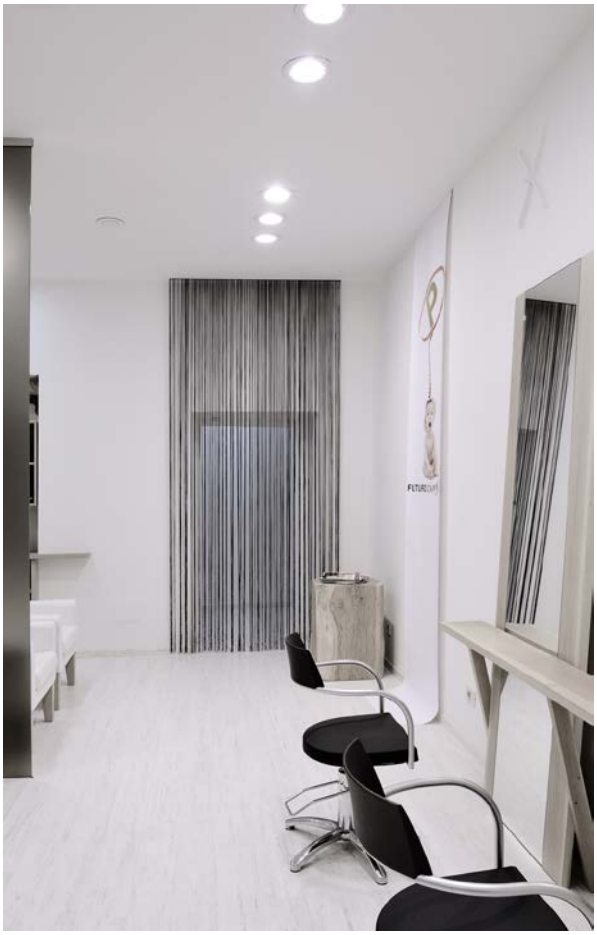
z p g

















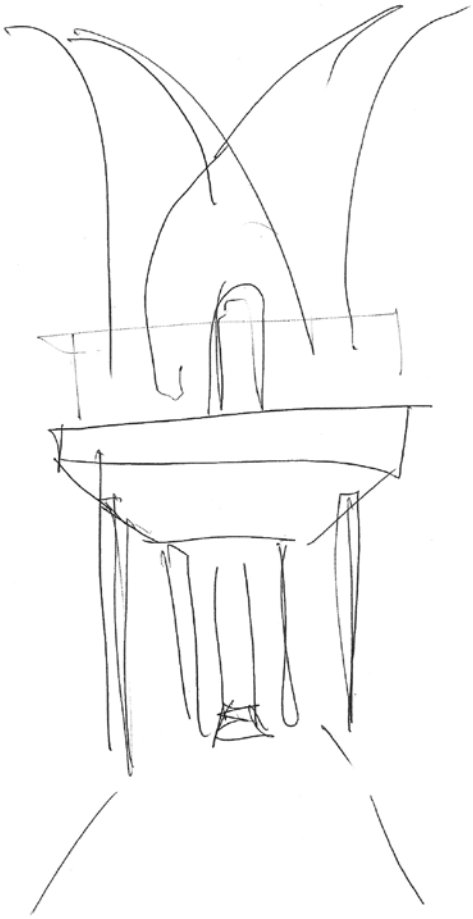




Situato al piano terra di un antico Palazzo Nobiliare in Corso Vittorio Emanuele a Città di Castello, questo spazio di lavoro per parrucchieri è concepito con la stessa filosofia di divisione degli spazi della mia abitazione, ambiente unico originario suddiviso da pareti vetrate in bronzo e specchi a tutta altezza.
I mobili contenitivi ed espositivi in legno naturale e gli accessori in acciaio satinato sono tutti disegnati e realizzati su misura appositamente per Zapping.

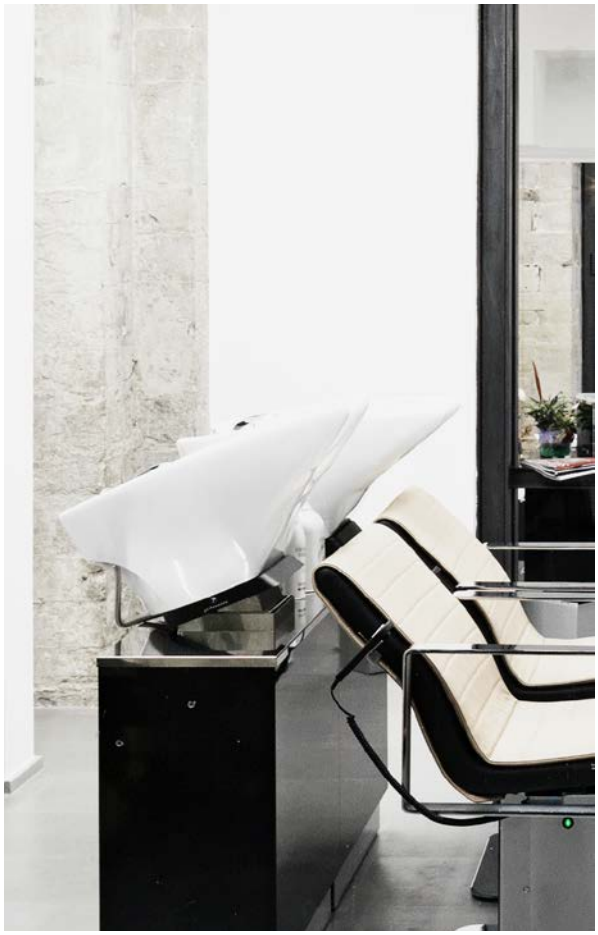
Located on the ground floor of a historic noble palazzo on Corso Vittorio Emanuele in Città di Castello, this workspace for hairstylists was conceived along the same philosophical lines as my house, a single setting subdivided by glass walls with bronze and mirrors on the entire length.
The furniture containing shop items and displaying products is in natural wood with satinized steel refinishing, all of which were designed and elaborated to order for the salon Zapping.

g h











L'edificio in cui sorge questo spazio per parrucchieri è il Palazzo del Podestà di Città di Castello, uno dei principali edifici della città e costruito nella metà del 1300. Il progetto ha previsto la riduzione di un soppalco già esistente in precedenza in modo tale da scoprire il più possibile la vista delle volte dall'ingresso del locale. I materiali principali utilizzati sono la pietra serena, il ferro e il vetro.

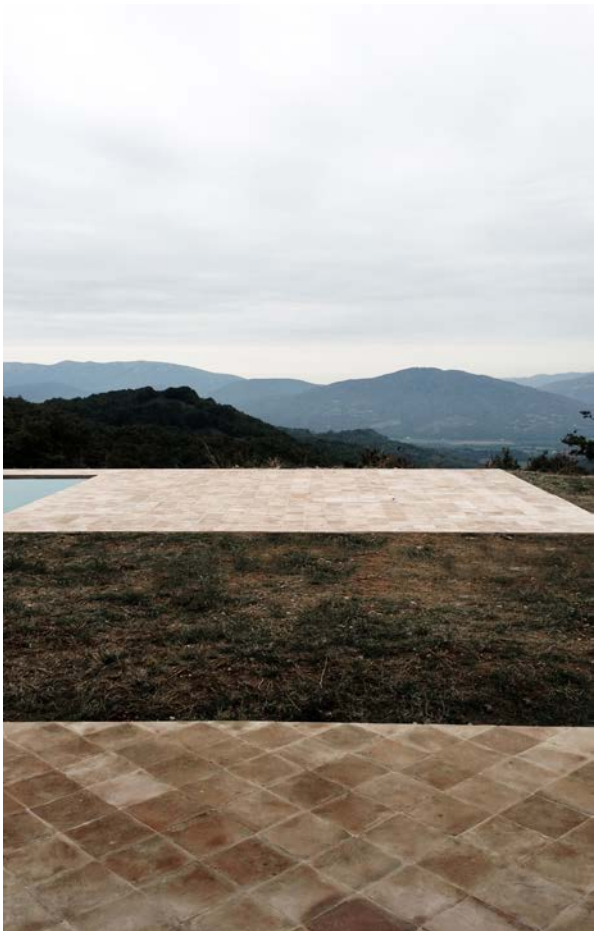
The building which houses this hair salon is Palazzo del Podestà, in Città di Castello, one of the city's most important buildings, built in the mid 1300s. As part of the project, the preexisting loft was shortened so that the vaults were as visible as possible from the entrance. The main materials used were pietra serena, iron, and glass.

p v d d



























È la casa italiana di un signore Belga e si trova nelle campagne tra Umbertide e Gubbio in Umbria. Era un edificio in parte esistente iniziato intorno al 1980 ma poi lasciato incompiuto. L' intervento iniziato nel 2009 e concluso nel 2014 è un avvicinamento all' architettura contemporanea e minimalista in contrasto con la realtà esterna. Lo spazio è articolato in modo da avere una continuità attraverso i materiali e i colori che rispecchiano la tradizione del luogo ma sono reinterpretati in maniera contemporanea e spogliati dagli ornamenti in modo da creare un ambiente sobrio, elegante e raffinato. La piscina consente di proiettare lo spettatore sul paesaggio circostante e creare una atmosfera di serenità. Ogni dettaglio è stato progettato su misura.

This house, owned by a Belgian, is situated in the countryside between Umbertide and Gubbio. The building itself existed only partially, having been started around the 1980s and then left unfinished. The project, begun in 2009 and completed in 2014, brings contemporary, minimalist architecture in direct contrast with the external reality. The space is structured so as to generate a sense of continuity through the materials and colors that reflect the traditions therein, while at the same time, reinterpreting them in a contemporary vein, stripped of ornamentation in order to create a sober, elegant, and refined environment. The pool invites the viewer's gaze out onto the surrounding landscape, in an atmosphere of serenity. Each and every feature has been studied in the most minimal detail.

p z 8















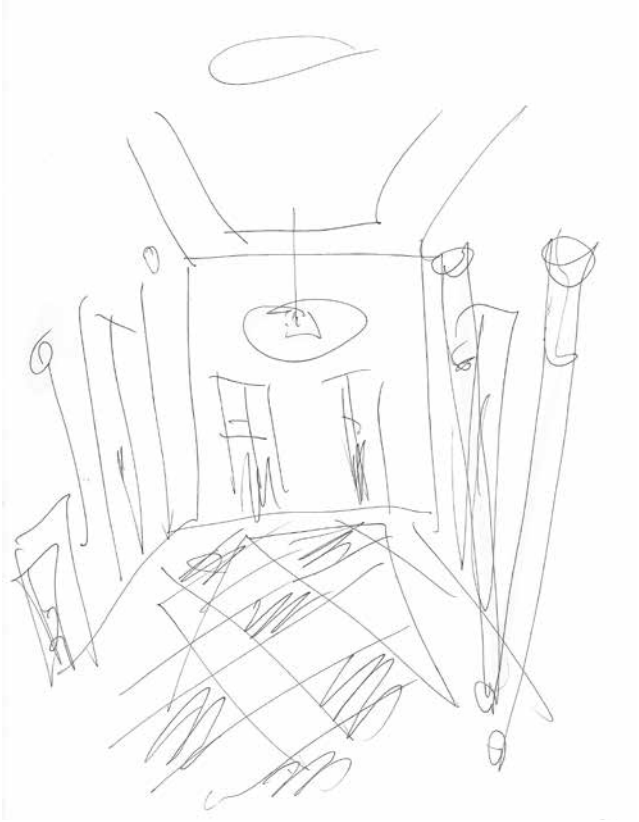




Questa abitazione si trova a Città di Castello e si affaccia in Piazza Gabriotti. Fuori a sinistra del portone di ingresso c'è una pietra con scritto "La Virtus". È un appartamento situato al secondo piano in un palazzo storico che gode di una bellissima vista sulla piazza e sui monumenti di origine medievale e rinascimentale. È un piccolo appartamento di soli cinquanta metri quadrati ma è trasformato in modo da avere una più ampia percezione dello spazio. L'uso di colori chiari sia nei pavimenti che nelle pareti ha conferito all'appartamento un carattere di straordinaria monocromaticità e luminosità. Il bagno e una piccola cucina, nonostante lo spazio ridotto sono stati ricavati tramite minuziose suddivisioni simili a tessere di un mosaico. Dove possibile sono stati riportati alla luce le vecchie pitture murali donando allo spazio una nota di colore all'interno di un volume volutamente neutro.

This home is in Città di Castello and looks out onto Piazza Gabriotti. Outside, to the left of the front door, there is a stone with "La Virtus" written on it. It is located on the second floor of a historical palazzo that has a beautiful view onto the piazza and its Medieval and Renaissance monuments. It is a small apartment, only 50 square meters, but has been transformed in order to give a more spacious appearance. The use of light colors, both on the floors and walls endows the apartment with an extraordinary monocromaticity and luminosity. Although the space was small, a bathroom and small kitchen were designed by making meticulous subdivisions, not unlike the layout of a mosaic. Wherever possible, old mural painting were uncovered, lending a hint of color to an otherwise neutral conception.

f r t



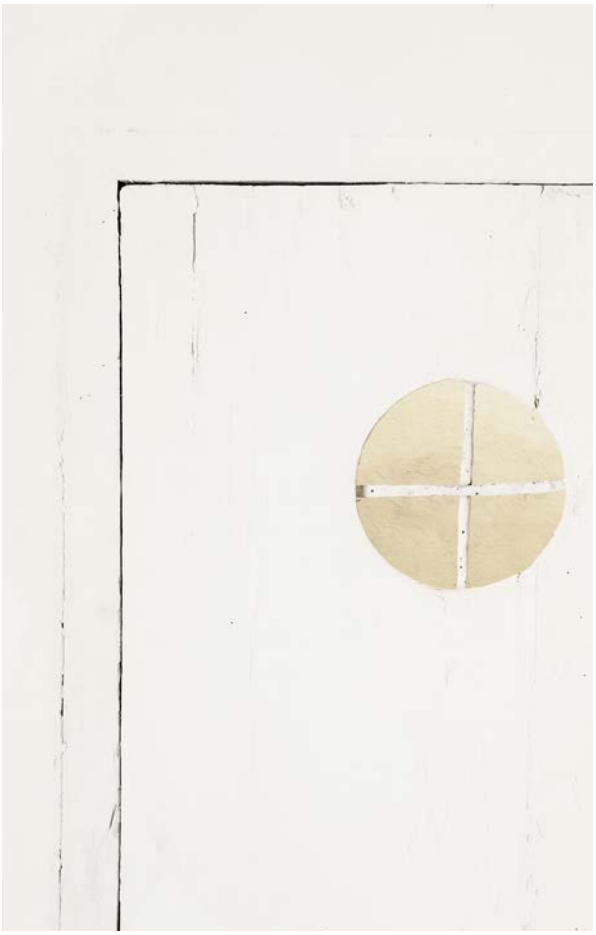


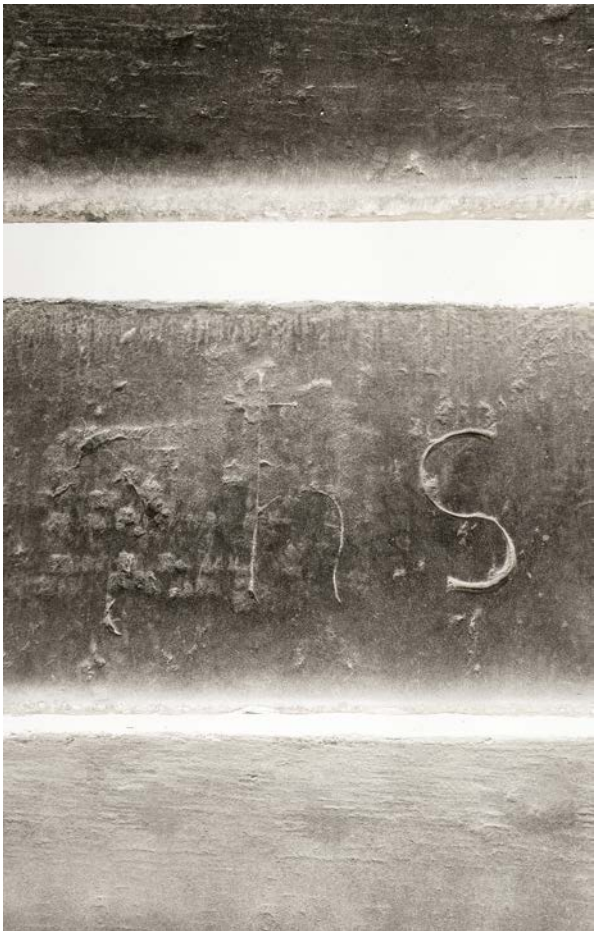
























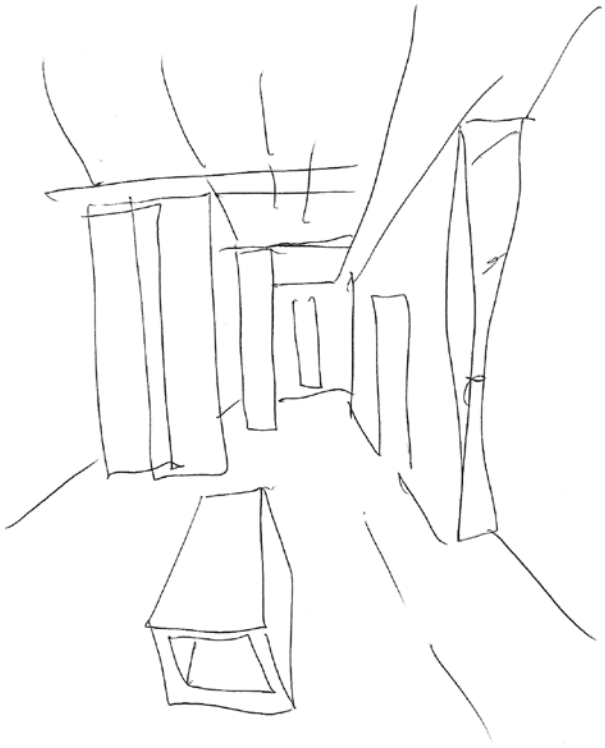




L'appartamento è posto al secondo piano di un edificio in Corso Vittorio Emanuele a Città di Castello. L'edificio ha origine cinquecentesche ma i soffitti in legno sono stati demoliti all'inizio del 1900 e sostituiti con solai piani in ferro e tavelle. Inoltre le consuete imbiancature ne avevano completamente deformato l'immagine che il progetto ha cercato di riscoprire e valorizzare. In alcune parti sono state portate in evidenza alcune stratificazioni aggiungendo loro un ulteriore suggestione. L'intervento ha voluto dove possibile mantenere e riscoprire le tracce del passato mettendole in relazione con nuovi modelli della vita di oggi. Sono stati rinnovati tutti gli impianti nel rispetto della struttura originaria. L'illuminazione artificiale è studiata per creare una nota contemporanea e poetica all'interno di un contesto tradizionale. La cucina è bianca con il piano in acciaio, quasi monolitica ma apparentemente sospesa dove è possibile. La ricerca della leggerezza è costante e ogni dettaglio è stato studiato e progettato su misura con molta cura.

The apartment is located on the second floor of a building on Corso Vittorio Emanuele in Città di Castello. The building originated in the 18th century, but the wooden ceilings were demolished at the beginning of the 1900s and replaced with iron and tiles. Furthermore, the usual whitewashing had completely ruined the original wall decoration, and the project sought to bring it back to life. In some areas it was possible to reveal the underlying layers adding their suggestion to the design. The intervention aimed, wherever possible, to maintain and rediscover the traces of the past, which were then juxtaposed with new models of today's lifestyle. All of the utilities were renovated respecting the original structure. The artificial lighting was studied to create a poetic contemporary tone within a traditional context. The kitchen is white with a steel countertop, almost monolithic and seemingly suspended where possible. Lightness was a central guideline and every detail was studied and calculated with the utmost care.

a m l



















Questa è la mia abitazione nel centro storico di Città di Castello in Umbria. È un piccolo appartamento situato al secondo piano in un palazzo storico, di origine seicentesca. Lo spazio lungo e stretto è stato trasformato in modo da vivere lo spazio in maniera continua, cosi che soggiorno, pranzo e cucina sono un unico ambiente diviso da pareti che schermano ma non chiudono. Lo spazio e gli ambienti sono misurati e rispecchiano uno stile di vita contemporaneo all'interno di un ambiente storico. I materiali usati sono tradizionali e i colori sono sobri.

This is my home in the historic center of Città di Castello, Umbria. It is a small apartment located on the second floor of a 17th century palazzo. The overall space is long and narrow and was transformed to create a continuous flow so that the living room, dining area and kitchen form a single environment divided by walls that separate but do not enclose. The space and the areas are conceived so as to reflect the contemporary lifestyle within a historical setting. The materials employed are traditional and the colors are sober.



Andrea Mercati, architetto (Città di Castello 1973), si laurea all'Università di Firenze nel 2004 con l'architetto Adolfo Natalini. Nel 2006 fonda lo studio Andrea Mercati con l'intento di portare avanti la progettazione attraverso un linguaggio capace di coniugare l'architettura contemporanea con quella tradizionale del contesto in cui opera. L'attività dello studio spazia in diversi campi: disegno urbano, architettura, ingegneria e interni. Partecipa singolarmente e in collaborazione con altri architetti a numerosi concorsi di progettazione nazionali ed internazionali. Dal 2022 entra come partner l'architetto Giacomo Bonci, laureato in architettura all'Università di Firenze. Collaboratori: Elisabetta Minelli, Filippo Moni.

Andrea Mercati, architect (Città di Castello 1973), graduated in architecture at the University of Florence in 2004, with the architect Adolfo Natalini. In 2006 he founded the studio Andrea Mercati with the intention of combining contemporary architecture within traditional environments. He covers various fields: urban design, architecture, engineering, interior. He participates succesfully in national and international design competitions on an individual basis and in collaboration with other architects. Starting from 2022, architect Giacomo Bonci will join the team as a partner. He graduated in Architecture from the University of Florence. Collaborators: Elisabetta Minelli, Filippo Moni.

andrea mercati studio

corso v. emanuele 50
06012 città di castello pg
m 0039 347 6643483
studio@andreamercati.com

via lorenzo bardelli 1
50139 firenze

www.andreamercati.com

p iva IT03972890549

all the drawing are ownership
of andrea mercati
every use or divulgation of them
is allowed only under the
authorization of andrea mercati

printed in Italy

© 2013-2026 andreamercati
all rights reserved